

Xin Shu 心術  
La scuola di medicina classica cinese

TESI DI DIPLOMA IN QIGONG

*Sopra e sotto pelle:  
trattamenti Interni ed Esterni in dermatologia*

**RELATORE:**

**Alessandro Berti**

**CANDIDATO:**

**Giampaolo Zanardi**

**Anno Accademico 2019- 2020**

# ***Indice***

***Cap. I – Introduzione storica pg.4***

***Cap. II – Principi base nella pratica del qigong e della farmacologia cinese pg.18***

***Cap. III – Fisiologia della pelle e sistemi di Canali coinvolti pg.32***

***Cap. IV – Le cause di malattia in medicina cinese pg. 37***

***Cap. V – La diagnosi in dermatologia pg. 55***

***Cap VI – Patologie dermatologiche e trattamento pg.68***

# ***INTRODUZIONE***

La pelle, negli esseri viventi che ne sono dotati, costituisce il punto di confine del corpo, la struttura che lo individua rispetto a ciò che lo circonda. La superficie della pelle rappresenta dunque la linea di demarcazione tra l'Interno, tutto ciò che costituisce il corpo stesso, e l'Esterno, il resto dell'Universo.

L'obiettivo di questa tesi è l'integrazione del *qigong*, dell'agopuntura e della farmacologia cinese nel trattamento dei disturbi dermatologici; lo scopo di tale integrazione è dare al paziente la possibilità di usufruire contemporaneamente di sistemi di cura Esterni (agopuntura) e Interni (*qigong* e farmacologia).

Nella prima sezione della tesi si analizzano gli sviluppi della dermatologia, della farmacologia cinese e del *qigong* nel corso degli ultimi duemila anni di storia della Cina.

Nella seconda sezione si spiegano le basi della pratica del *qigong* e della composizione delle ricette di farmacologia.

Nella terza sezione vengono descritti i sistemi di canali principalmente coinvolti nella fisiopatologia della cute.

Nella quarta e nella quinta sezione sono indicate le cause interne ed esterne di malattia ed i sistemi diagnostici più utilizzati in dermatologia.

Nella sesta e ultima sezione sono descritte alcune tra le più comuni patologie dermatologiche e per ciascuna di esse viene fornito un trattamento mediante i tre sistemi terapeutici sopra menzionati, attraverso l'indicazione dei punti di agopuntura, delle ricette farmacologiche più efficaci e di alcune forme di *qigong*.

Queste ultime in particolare costituiscono una proposta di riadattamento, derivata da uno studio personale, delle forme insegnate dal M. Jeffrey Yuen, al fine di renderle specificamente adeguate al trattamento delle patologie dermatologiche più comuni.

## - **DERMATOLOGIA** -

Fino al XX secolo, dove si assiste alla pubblicazione di testi che riguardano esclusivamente le malattie della pelle, la dermatologia non era mai stata riconosciuta come disciplina separata all'interno della medicina cinese. Nonostante nella medicina classica compaiano molti rimedi e vengano fatti numerosi accenni a malattie della pelle, le informazioni non sono ordinate, sono sparse su più testi e sono spesso incomplete. Lo studio delle malattie della pelle era inglobato nell'ambito della categoria "malattie Esterne", che includeva anche traumi, strappi muscolari, lacerazioni, problematiche ad occhi e bocca.

### **Dinastia Shang**

Le iscrizioni rinvenute sulle ossa risalenti a questo periodo, mostrano che nelle descrizioni mediche dei tempi antichi vengono descritte condizioni della pelle. Non c'è però alcuna indicazione di quanto si sapesse di queste malattie, delle cause e tanto meno del trattamento.

### **Dinastia Zhou**

Durante questo periodo si inizia a vedere un'associazione tra problemi dermatologici e cause climatiche stagionali.

Nel testo "antico almanacco cinese di *Zhou*" – attribuito al duca di *Zhou* – periodo degli stati combattenti (475-221 a.C), si descrivono così queste malattie:

"i disturbi della pelle sono presenti in tutte le stagioni; in primavera è comune il mal di testa, in estate la scabbia e non appena l'inverno si trasforma in primavera, la gente spesso contrae infiammazioni perniciose".

Durante questa dinastia si possono trovare anche i primi tentativi di trattamento, inizialmente con l'applicazione di unguenti e preparati esterni (applicazione del lardo), successivamente con specifiche tecniche di agopuntura (ago ripetuto). Il *Neijing* è il testo che caratterizza quest'epoca, rappresenta l'apice raggiunto fino ad allora nella conoscenza della materia medica. Alcuni termini, introdotti nel *Neijing*, sono tutt'ora in uso per definire disturbi della pelle, come ad esempio "*yang jie*" o "*qi yang*" per disturbi che generano prurito, "*tu*" per l'eczema, "*lan*" per le ulcere, ecc...

### **Dinastie qin, Han e Jin**

Questi secoli sono segnati da un enorme progresso tecnico, scientifico e culturale. Il testo *Shanghanlun*, scritto dal medico Zhang Zhongjing (150-219 d.C) risale proprio a questa epoca. In questo testo vengono analizzate le patologie indotte dal Freddo e dal Vento, formulando la base teorica di ciò che oggi noi conosciamo come "sei livelli energetici". Egli affermò che affinché un

\

trattamento sia efficace, bisogna prima di tutto differenziare le manifestazioni della malattia. Eziologia, patogenesi e diagnosi delle malattie cutanee vengono ampiamente trattate e descritte nel testo “**Sinossi delle Prescrizioni della Camera d’Oro**” (Zhang Zhongjing), nel quale viene in introdotto un approccio “interno-esterno”, nell’ambito di una singola strategia di trattamento (rimedio fitoterapico da ingerire e decotto esterno da applicare sulla cute).

### **Dinastie Sui e Tang**

Nell’anno 610 d.C., Chao yuanfang completò il trattato “Discussions of the Origin of Symptoms of Diseases”, dove vengono descritti almeno un centinaio di disturbi della pelle. In questo testo vengono trattate principalmente due tematiche: la scabbia e le dermatiti da contatto pigmentate. Chao non solo sapeva che la scabbia è contagiosa, ma anche che è causata da un parassita, scoperta che anticipa di un millennio le scoperte occidentali. Durante la dinastia Tang, visse Sun Simiao (581-682d.C), che pubblicò “Formule da mille ducati”, dove si descrivevano 197 sostanze medicinali utilizzate nel trattamento dei disturbi cutanei. Sun Simiao descrisse inoltre oltre 600 casi di trattamento di lebbra.

### **Dinastie Song e Yuan**

La dinastia Song è stata caratterizzata dalla sistematizzazione e dall’introduzione di nuovi metodi di trattamento, compresi metodi riguardanti problematiche dermatologiche. Venne introdotto il metodo dell’ago fluttuante (il quale deriva dalla tecnica dell’ago ripetuto descritta nel *Lingshu*), attraverso il quale si otteneva il sanguinamento al fine di drenare le tossine da Calore nel Sangue.

Un’altra tecnica introdotta durante la dinastia Song fu il drenaggio, che prevedeva l’inserimento di un tampone imbevuto di medicinale nel tessuto infetto di pustole per drenare pus e tessuto morto.

### **Dinastie Ming e qing**

Durante queste dinastie vennero pubblicati numerosi testi di dermatologia, che analizzavano in maniera molto dettagliata le malattie Esterne. Nel 1602 il medico Wan Kentang (1549-1623 d.C) catalogò molte malattie dermatologiche a seconda della loro localizzazione e manifestazione. Successivamente nel 1604, il medico *shen* Douyuan, scrisse un testo che è tutt’ora considerato il primo atlante cinese di malattie della pelle.

Nel XV secolo, attraverso le rotte commerciali e i contatti con l’occidente, iniziò a diffondersi in Cina la sifilide. Il termine cinese che definiva la sifilide era “male Guandong”, in quanto questa patologia era molto diffusa nella regione del Guandong, (regione nella parte sud-est della Cina, attraverso la quale passavano numerose rotte commerciali, sia terrestri che marittime). Il primo *testo*

a riguardo fu scritto nell'anno 1632, dal medico Chen Sichang, dove si descrive la malattia e la trasmissione.

La trasmissione era imputata a tre fattori principali: “rapporti sessuali in mancanza di igiene”, ereditarietà (madre-feto) o esposizione indiretta; nel testo vengono inoltre descritti metodi di trattamento basati sull'utilizzo di solfuro mercurio e arsenico.

### **Dinastia qing**

In seguito alla Guerra dell'Oppio, in Cina, si diffuse enormemente la medicina occidentale, la quale progressivamente sostituì la medicina tradizionale, a tal punto che all'inizio del XX secolo molte scuole di medicina tradizionale vennero chiuse dal governo, che ne voleva la totale chiusura entro l'anno 1929. Nonostante queste enormi difficoltà, questo periodo ha visto la pubblicazione di numerosissimi testi, tra i quali “Piaghe e Ulcere” (1876) di Zhang Shanlei e “Raccolta di casi di malattie Esterne” (1894) di Yu *jinghe*.

### **Repubblica popolare Cinese**

Dopo la fine della guerra civile dal 1945 al 1949 che vide la vittoria dei comunisti, il governo riconobbe il merito della medicina cinese e la “elesse” a medicina del popolo.

Fu restituita alla medicina tradizionale l'ufficialità, vennero istituite nuove scuole, ospedali e istituti di ricerca. Tra gli anni '60 e '70 vennero pubblicati numerosi manuali sulle malattie Esterne e sulla dermatologia. L'introduzione di apparecchiature elettroniche ha migliorato notevolmente la diagnosi, integrando la medicina occidentale e quella cinese. Nella pratica medica moderna però, nonostante l'integrazione di queste due medicine, la medicina tradizionale cinese rimane la scelta principale.

## -FARMACOLOGIA CINESE-

In cinese, il termine per indicare le formule (ricette o prescrizioni) è composto dagli ideogrammi *fang* e *ji*. La parola *fang* indica il documento nel quale viene annotata la ricetta, *ji* invece indica la pratica della tecnica in sé, in questo caso l'atto pratico della somministrazione della ricetta scritta.

L'iter terapeutico in medicina cinese viene definito “*biàn zhèng shì zhì*” che significa “Differenziare i quadri e istituire il trattamento”. Un'altra frase che ben descrive la Medicina Cinese è “*li fa fang yào*”, o sia comprendere e padroneggiare la teoria, strategia, ricette e rimedi.

La farmacologia tradizionale cinese, ha nel corso dei secoli, subito notevoli mutamenti. Le prime ricette nate circa duemila anni fa, si sono evolute fino a diventare le complesse ricette che conosciamo e utilizziamo oggi.

### **Dinastia qin e Han**

Il formulario più antico che ci è pervenuto risale alla fine del terzo secolo a.C. ed è stato rinvenuto nella tomba di Ma Wangdui, nello Hunan. Questo testo venne denominato “Ricette per cinquantadue malattie” e se paragonato ai trattati dei secoli successivi, è rudimentale; non contiene riferimenti ai 5 movimenti, agli organi, ai meridiani, e contiene riferimenti solo marginali riguardo allo *yin* e allo *yang*. Le ricette erano senza nome, senza un'indicazione quantitativa precisa ed erano per lo più di derivazione sciamanica. In questo testo si possono però già trovare le prime indicazioni riguardo alla preparazione delle ricette: decotto, decotto di polvere e pillole.

Questo periodo storico vede anche la stesura dello “*Huangdi Neijing*”, datato attorno al I o II secolo d.C. Per quanto riguarda le tecniche terapeutiche, lo *Huangdi Neijing* tratta principalmente tecniche relative all'agopuntura, nonostante contenga la descrizione di tredici ricette, nessuna delle quali è tutt'ora impiegata.

Molto importante per la farmacologia cinese è il capitolo 22 del *Su Wen*, nel quale viene descritta l'azione dei vari sapori.

Quello che potremmo definire come l'antenato della farmacologia cinese è sicuramente lo “*Shanghan zabinglun*” (Discussione sulle Malattie Indotte dal Freddo e sulle Molteplici Malattie) – Zhang Zhongjing 150-219 d.C. Questo testo venne curato per la sua pubblicazione da Wang shu-He (autore del *mai jing*), il quale ha diviso lo “*Shanghan zabinglun*” in due trattati distinti: “*Shang han lun*” (Discussione sulle Malattie Indotte dal Freddo), che tratta malattie di origine Esterna e “*Jin gui yao lue*” (Sinossi delle Prescrizioni della Camera d'Oro) che tratta principalmente malattie di origine Interna.

## **Dinastie Jin, Sui e Tang**

Il formulario più importante della dinastia Jin è il “Manuale delle Prescrizioni di Emergenza” (*Zhou hou bei jifang*) venne scritto da Ge Hong, e contiene numerose ricette, caratterizzate da un basso costo e da un impiego piuttosto semplice e al contempo efficace.

Sun Simiao, vissuto durante la dinastia Tang, scrisse due libri: “Ricette che Valgono Mille Ducati” (*qianjin yaofang*) e “Supplemento alle Ricette che Valgono Mille Ducati” (*qianjin yifang*). Molte delle ricette oggi impiegate sono state descritte in questi testi o sono successive modificazioni. Altre ricette vennero elencate e catalogate da Wang Tao, nel testo “I Segreti della Biblioteca Imperiale”. Wang catalogò le ricette secondo la patologia per la quale venivano impiegate.

I testi di farmacologia di questo periodo sono ricordati principalmente per l'enorme quantità di rimedi descritti e sicuramente non per la precisione delle descrizioni, le quali sono marginali, incomplete, mancanti soprattutto della differenziazione di impiego a seconda delle varie patologie e di informazioni diagnostiche. Xu yinzong, medico della dinastia Tang disse a riguardo:” Oggigiorno non si è in grado di differenziare i polsi, né di riconoscere l'origine delle malattie. Le decisioni si fondano sull'intuito e si impiegano molti rimedi. È come andare a caccia di conigli impiegando molti uomini e cavalli per circondare la zona, nella speranza che un colpo di fortuna ne faccia inciampare qualcuno sul coniglio. Che negligenza curare in questo modo”. Una soluzione a questa problematica che prevedeva la categorizzazione dei rimedi e delle ricette venne presto messa in atto ma i risultati concreti arriveranno solamente secoli dopo. Il primo autore che tentò di fare ordine all'interno del panorama della farmacologia cinese fu Chen Cangqi (VIII sec d.C) nel “Supplemento alla Materia Medica” (*Bencao shiyi*). Il suo sistema di classificazione venne in seguito identificato come “dieci tipi di ricette”.

## **Dinastie Song, Jin e Yuan**

In questo periodo vengono ripresi in esame e catalogati tutti gli aspetti della cultura Cinese. Sotto la dinastia dei Song Settentrionali vennero pubblicati numerosi testi, tra i quali molti riguardanti la farmacologia. Il più famoso è “Il Formulario di Sua Grazia Imperiale dell'Epoca Tai Ping” (*Taiping huimin heji jufang*) scritto tra il 982 e il 992 d.C che contiene 16 834 ricette. Verso la fine del XII secolo si è cercato di semplificare la comprensione dei meccanismi patologici e delle relative forme di trattamento. Il medico Kuo Zongshi ideò “gli otto fondamentali” (*Ba yao*) criterio che consentiva di classificare i vari aspetti e i diversi stadi patologici. Successivamente Chen Yan nel testo “Discussione su Malattie, Quadri e Ricette in merito all'Unificazione delle Tre Eziologie” (*Sanyin jiyi zheng fang lun*) introdusse la suddivisione delle cause di malattia in Esterne, Interne, miste. Durante queste dinastie si svilupparono inoltre diverse scuole, ciascuna caratterizzata dalla

specializzazione in un preciso principio terapeutico, come ad esempio la Scuola della Tonificazione della Terra di Li Ao, la Scuola dell'Arricchimento dello *yin*, la Scuola della Purgazione ecc...

### **Dinastie Ming e qing**

Da quest'epoca in poi, la differenziazione dei quadri (Calore, Freddo, Pieno, Vuoto ecc.) divenne fondamentale e grazie allo sviluppo della teoria medica, la strategia terapeutica e la diagnostica divennero inseparabili. A questo periodo appartengono inoltre i principali schemi relativi alla classificazione di erbe e di ricette attualmente in uso. Uno degli esponenti di spicco di quest'epoca fu Wang Kutang, vissuto tra la fine del sedicesimo e l'inizio del diciassettesimo secolo. In "Protocolli di Quadri e Trattamenti" - *Zhengzhi Zhusheng*", testo da lui scritto, sono presenti sia riferimenti allo *Shang hanlun*, sia allo *Huangdi neijing suwen*, dove vengono elencate differenze tra i vari quadri clinici e una dettagliata sintesi delle teorie delle varie scuole dell'epoca.

Altri due autori, ricordati tutt'ora per il loro contributo alla farmacologia furono Zhang jingyue e Wang Ang. Zhangjingyue vissuto attorno al diciassettesimo secolo, scrisse due libri: "Classificazione Sistemica del *Neijing*" - *Leijing* e "Raccolta delle dissertazioni *jingyue*"

Wang Ang, vissuto verso la fine del diciassettesimo secolo, nonostante non fosse un medico, scrisse dei libri di materia medica che godettero di enorme successo tra i medici dell'epoca per il loro contenuto di facile applicazione e per i sistemi di classificazione descritti.

Durante la dinastia *qing*, il massimo sviluppo della Medicina Cinese è rappresentato dalla Scuola delle Malattie Febrili da Calore. Fino alla dinastia Ming ogni malattia di origine esterna veniva inquadrata secondo lo *Shang han lun*. La nascita delle Scuole delle Malattie Febrili da Calore è da attribuire al fatto che durante la dinastia Ming vi furono molte epidemie, trattate inizialmente e in modo totalmente inefficace secondo i criteri indicati nello *Shang hanlun*.

A seguito di questo fallimento, molti medici dell'epoca iniziarono ad approfondire il "Calore epidemico" (*wen*) che venne tra l'altro descritto per la prima volta proprio nello *Shang hanlun*, ma per il quale non era indicato nessun trattamento. L'esponente più importante di questa Scuola fu Ye Tianshi che sviluppò un sistema di differenziazione basato sui 4 Strati.

Successivamente, nel tardo diciottesimo secolo, Wu jutong ampliò l'opera di Ye tianshi, introducendo la diagnosi basata sui tre Riscaldatori. La continua revisione della tradizione medica che ha caratterizzato il periodo *qing*, portò alla formazione di due Scuole contrapposte, la Scuola delle Ricette Classiche (*jing fang*) e la Scuola delle Ricette Recenti (*Shi fang*).

Il termine classiche fa riferimento alle ricette presenti nei libri di Zhang zhongjing (*Shanghanlun* e *Jingui yaolue*). I sostenitori delle ricette classiche ritengono le formule di Zhang zhongjing più efficaci, in quanto contengono meno ingredienti e consentono un dosaggio relativo maggiore;

\

criticano invece le ricette di recente formulazione in quanto includono troppi ingredienti e ciò non consente un dosaggio relativo del singolo ingrediente sufficientemente elevato.

Queste ricette, composte da molti ingredienti si ritiene fossero adatte ad un medico di media preparazione, in quanto con buona probabilità, all'interno della ricetta almeno un ingrediente era adatto ad essere impiegato alla condizione del paziente ma, a causa del suo dosaggio troppo basso, non lo avrebbe portato alla guarigione totale ma solo ad un momentaneo miglioramento.

Secondo le Scuole delle Ricette Recenti, ogni patologia è mutata nel corso dei diciassette secoli intercorsi tra la stesura dello Shanghanlune la nascita di queste scuole di pensiero, e ciò determina pertanto l'impossibilità di utilizzare gli stessi preparati, che non solo sarebbero inefficaci per una "moderna" patologia, bensì sarebbero addirittura dannosi per il paziente.

Alla luce di queste riflessioni, il nostro compito non è certamente quello di schierarci a favore o contro una di queste correnti di pensiero, ma analizzare i punti di forza di entrambe, farne nostri i principi e cercare di impiegarli al meglio nella nostra pratica quotidiana.

## -Qigong-

La Medicina energetica Cinese si è sviluppata in Cina a partire da migliaia di anni. Sebbene l'arte e la capacità del *qigong* Medico siano tutt'ora considerate una integrazione e una parte fondamentale dell'odierna Medicina Cinese, la sua origine è da datarsi prima dell'introduzione della scrittura. Nell'antica Cina, qualsiasi forma di guarigione disponibile era di esclusivo dominio dello sciamano. Il *qigong* era conosciuto all'epoca con altri nomi, due tra questi erano *xing qi*, o sia favorire il flusso del *qi* e *daoyin* (armonizzare il corpo, respiro e mente attraverso il movimento degli arti e del torso). In accordo con la tradizione, l'origine del Taoismo Esoterico, del *qigong* Alchemico e dell'agopuntura sono sempre stati attribuiti all'Imperatore Giallo, Huangdi. Si dice che l'Imperatore Giallo praticasse esercizi di *qigong*, meditazione, alchimia interna, fitoterapia e alchimia sessuale, e che sia vissuto fino all'età di 111 anni.

### **La Dinastia Zhou**

Durante la dinastia Zhou, il testo di divinazione conosciuto come *I ching*, o Libro dei Mutamenti, venne pubblicamente diffuso, divenendo la base teorica della pratica del *qigong*. Nella Cina Antica non vi era una chiara e netta separazione tra lo studio della medicina e quello della divinazione. Lo studio della triade “Cielo, Terra, Uomo” avvenne principalmente attraverso tre materie o testi di riferimento e ciò influenzò profondamente l'intera società cinese e conseguentemente la Medicina. Il Cielo venne studiato attraverso l'astrologia, la Terra attraverso lo studio del *fengshui* e l'Uomo con lo studio dell'*I ching*. L'*I ching* era originariamente chiamato *Zhouyi* (i Cambiamenti Zhou) e rappresenta il fondamento della cultura cinese, influenzando i concetti base della Medicina Tradizionale Cinese. A riguardo è molto importante e significativa una frase detta da Sun Simiao (581-682 d.C) che afferma: "Non si può padroneggiare la medicina senza aver studiato l'*I ching*". Infatti, in accordo con quanto affermato dallo storico della medicina Yang Li, nessun dottore, nella storia della Medicina Cinese ha mai studiato lo Huangdi *Neijing* senza aver studiato o quantomeno consultato l'*I ching*.

Durante il periodo delle Primavere e Autunni (770-476 a.C.) e degli Stati Combattenti (475-221 a.C.) la Cina ha visto una forte diffusione delle conoscenze mediche, e questa diffusione ha coinvolto anche il *qigong*. Da questo punto in poi, il *qigong* ha iniziato a prendere parte alla Medicina. Nelle pergamene risalenti a quel periodo, furono identificati cinque metodi terapeutici: nove aghi, decotti a base di erbe, moxibustione, utilizzo di pietre e massaggio e *Daoyin* (nel quale è incluso il *qigong*). Durante quest'epoca, molti famosi filosofi come LaoTzu, Zhuangzi e Confucio, furono pubblicamente riconosciuti come maestri di *qigong*.

## **La Dinastia Qin**

Durante questo periodo, il Primo Ministro Qin Lu Buwei, scrive un testo intitolato “Il Libro delle Primavere e degli Autunni di Lu”. In questo testo, Lu Buwei spiega numerose pratiche Taoiste di armonia tra Cielo e Uomo, spiegando gli effetti dei cambiamenti climatici stagionali e delle forze della natura sull'uomo. L'antico testo “La Via della Coltivazione della Vita” che conteneva pratiche di *daoyin*, dieta e pratiche sessuali, fu scritto anch'esso in questo periodo.

## **La Dinastia degli Han occidentali e la Dinastia degli Han Orientali**

Molti dei primi esercizi di *qigong* medico derivavano da applicazioni marziali, dallo stesso *qigong* marziale o dall'osservazione dei movimenti degli animali. Nel 1972, negli scavi archeologici di Mawangdui (206 a.C.-220 d.C.) nella provincia di Hunan, vennero rinvenuti disegni riguardanti posture ed esercizi *Daoyin*. Durante la Dinastia Han Zhang Zhongjing ha menzionato nel suo libro *jingui yaolue* (Sinossi delle Prescrizioni della Camera d'Oro), dove vengono indicati esercizi *daoyin*, *tuna* (espirazione e inspirazione), massaggio, agopuntura e moxibustione dovrebbero essere usati per purgare i meridiani, regolare lo *yin* e lo *yang*, e trattare disarmonie.

## **Periodo dei Tre Regni**

Durante il periodo dei Tre Regni, molte persone praticavano *qigong*, inclusi accademici, fisici e alchimisti. Uno tra questi, Ji Kang (224-263 d.C.), un famoso accademico e musicista vissuto durante la dinastia *wei*, descrisse vari esercizi di *qigong* usati per il mantenimento dello stato di salute.

## **La Dinastia Jin**

L'importante testo taoista, Huang Tinging, fu pubblicato durante la dinastia Jin e determinò la nascita del concetto di Scuola *neidan* e divenne la base prevalente del *qigong* da quel momento in poi. Questo testo spiegò i punti chiave della pratica, includendo descrizioni riguardanti la capacità di gestione dell'energia e la regolazione dei tre *dantian*. Ge Hong (284-364 d.C.), taoista, fisico e alchimista vissuto durante la dinastia dei Jin Orientali, scrisse un compendio di teoria e pratica taoista. Nel suo libro “*Bao pu zi*”, Ge Hong ha dettagliatamente descritto delle tecniche fisiche finalizzate alla longevità e all'immortalità spirituale, utilizzando esercizi di *qigong* statico. Questo testo viene tutt'ora considerato uno dei più importanti da utilizzare nello studio e nella pratica del *qigong*.

## **Dinastie del Sud e del Nord**

Tao Hongjing (456-536 d.C.), fu un noto studioso e fisico taoista, il quale scrisse un testo di *qigong* chiamato *Yangxing yanminglu*. Fu proprio in questo periodo che vennero scritti altri due importanti testi riguardanti la pratica del *qigong*, il primo è lo *Huangting neiling* (Classico sulla coltivazione dell'essenza interna) l'altro è lo *Huang hailing* (Coltivazione del Mare dell'Essenza). Durante la Dinastia dei Liang del Sud, il monaco buddista Da Mo (Bodhidharma) arrivò in Cina, importando nuove tecniche. Nel 527 d.C., Da Mo si recò al tempio di Shaolin, nella provincia di Henan. A quest'epoca risalgono i due famosi esercizi dei tendino-muscolari e del Lavaggio dei Midolli.

## **Le Dinastie Sui e Tang**

Dal tempo delle dinastie Sui e Tang, l'utilizzo del *qigong* è stato esteso alla clinica, includendo esercizi come "Il massaggio del *qi* di Laozi" e altre varie prescrizioni. Alla luce della sua efficacia terapeutica, vennero scritti tre classici di medicina contenenti questi antichi protocolli di *qigong*. Questi tre testi che includevano dettagli sulla pratica clinica del *qigong* sono: *Zhubing yuanhoulun* (Trattato Generale sulle Cause e Sintomi delle Malattie), *Beili qianlin yaofang* (Mille Prescrizioni per i casi di emergenza) e *Waitai miyaa* (I Segreti Medici di un Ufficiale). Il più famoso medico taoista della dinastia Tang (618-907 d.C.), fu sicuramente Sun Simiao, autore, medico, taoista e alchimista che ha contribuito enormemente alla promozione della medicina cinese e del *qigong*. Sebbene la prima "mappa" di agopuntura si dice risalga alla dinastia Han, a Sun Simiao è attribuita la prima rappresentazione dei canali visti frontalmente, posteriormente e lateralmente. Questa rappresentazione mostrava i dodici canali principali disegnati con colorazioni differenti a seconda dell'elemento e un sesto colore usato per la raffigurazione degli otto canali Straordinari. Questo sistema di rappresentazione è tutt'ora utilizzato in tutto il mondo, e a Sun Simiao viene inoltre attribuita la scoperta del sistema di misurazione chiamato "*cun*", il quale consente una accurata localizzazione dei punti sui canali. Durante questo periodo, un altro medico chiamato Chao yuan Fang, scrisse il testo *Zhubing yuanhoulun* (Trattato Generale delle Cause e dei Sintomi delle Malattie) contenente 250 modalità di miglioramento del flusso interno ed esterno di *qi* nel corpo attraverso varie forme di *qigong*.

## **Dinastie Song, Jin e Yuan**

Durante le dinastie, Song, Jin e Yuan ci fu in forte incremento dell'interesse nei confronti dell'alchimia interna (*neidan*) che divenne parte integrante degli esercizi di *qigong*. Sempre in questo periodo si ebbe uno sviluppo del *qigong* orientato maggiormente a ciò che noi oggi definiremo Fitness, che emerse quando le persone cominciarono a prestare maggior attenzione al

loro stato di salute e ai benefici che la pratica del *qigong* poteva dar loro. Su Shi (1037-1101 d.C.), un famoso scrittore della dinastia dei Song del Nord, promosse entusiasticamente i benefici sulla salute della pratica del *qigong* e tutt'ora il suo contributo sull'argomento è preso in considerazione e continua ad influenzare lo studio di questa materia, soprattutto del *qigong* medico. Per quanto riguarda i principali maestri taoisti dell'epoca, spicca tra tutti Zhang Boduan; i suoi scritti contengono spiegazioni di avanzati principi taoisti che derivano dalla Scuola della Completa Realtà, tra i suoi scritti i più importanti sono "I Segreti per l'apertura dei Passaggi" e "Trattato di 400 caratteri sull'elisir d'oro e sulla comprensione della realtà".

### **Dinastie Ming e qing**

Durante le dinastie Ming e qing, il *qigong* fu adottato da tutti i medici nel trattamento delle malattie e soprattutto nel mantenimento della salute. Nel primo periodo della dinastia Ming, le discussioni riguardo gli effetti e le applicazioni pratiche del *qigong* si basavano su due testi di medicina: il primo fu scritto da Wang Lu ed era lo "yi jing su hui ji" (Richiamo ai Classici di Medicina) un altro fu scritto da Wan Jin intitolato *wan mi zhai yi shu shi zhong* (Dieci Libri di Medicina di Wan Mi Zhai). Durante la dinastia Ming, un grande medico e Maestro di *qigong* Li Shizhen incluse in modo più estensivo rispetto al passato, la pratica del *qigong* nei trattamenti delle varie malattie. Nella dinastia qing, le tecniche Daoyin techniques furono menzionate nel famoso *gu jin shu ji cheng* (Collezione di libri Antichi e Moderni) scritto da Chen Menglei. Durante la Dinastia qing, nello *Zhangshi yitong* (L'esperienza Medica di Zhang) scritta dal famoso medico Zhang Lu, vennero trattate per la prima volta le deviazioni del flusso del *qi*.

### **Repubblica Cinese**

Durante il periodo repubblicano la Cina è stata vittima di continue invasioni straniere. La confusione e le lotte intestine hanno portato scompiglio in tutto il paese, causando una brusca interruzione dello studio e dello sviluppo del *qigong* e della Medicina cinese in generale.

### **Dall'inizio della Repubblica Popolare Cinese ad oggi**

Nel 1953, Liu Guizhen scrisse il *qigong liaofa shijian* (Applicazione del *qigong* alla pratica Medica) e il termine "*qigong* per la Salute" divenne popolare. Nel 1955, a Tangshan sorse il primo ambulatorio di *qigong*, introducendo così pubblicamente il *qigong* nella pratica medica. Dal 1956, sono stati istituiti laboratori *qigong* a Tangshan e Beidaihe al fine di creare un gruppo selezionato di professionisti del *qigong* e di conseguenza, diversi istituti e cliniche sorsero in tutto il paese. Il *qigong* medico ha ottenuto il sostegno del governo, e nell'ottobre del 1959 si è tenuta a Beidaihe la Prima Conferenza Nazionale di Scambio di Esperienze *qigong* promossa dal Ministero della Sanità

\

Pubblica per la Repubblica Popolare Cinese. I partecipanti provenivano da 64 università e istituti di medicina, e 17 diverse province. Dal 1966 al 1976, durante la Grande Rivoluzione Culturale Proletaria, il presidente Mao Zedong per far rispettare la politica di rinnovamento culturale della Cina vietò alcune pratiche, tra cui le arti marziali e l'addestramento al *qigong* che divennero severamente proibiti. La maggior parte dei praticanti sono fuggiti a Taiwan, nascondendo i loro studi e le loro abilità, altri sono finiti nei campi di "rieducazione". Mao emise inoltre un decreto che sanciva l'obbligo da parte dei medici di studiare medicina occidentale, vietando molte pratiche della medicina cinese. Con meno di 30.000 medici occidentali addestrati in tutta la Cina, tuttavia, i cinesi si trovarono improvvisamente di fronte a un nuovo problema.

Le file di pazienti in attesa di cure nei vari ospedali si estendevano per chilometri.

I medici, che lavoravano costantemente sette giorni alla settimana, erano completamente esausti. Lo stato delle cure mediche in Cina si era ora evoluto in una grave crisi sanitaria. Durante quel periodo, uno dei membri del gabinetto del presidente Mao si ammalò di cancro e non poté essere guarito dai protocolli medici occidentali; venne in seguito a sapere di un maestro *qigong* che si nascondeva a Pechino, dal quale cercò aiuto e cure. Nel giro di tre mesi il membro del gabinetto fu completamente guarito. Riluttante riferì ciò che era accaduto al presidente Mao ossia che la guarigione non era avvenuta attraverso la medicina occidentale, ma attraverso la terapia *qigong* e le erbe. Notando l'attuale crisi sanitaria, il presidente Mao ha rivalutato la sua politica e la restrizione della medicina cinese, e si sono diffusi i cosiddetti "medici scalzi".

Immediatamente dopo, il governo cinese iniziò a focalizzare l'attenzione sulla resurrezione dell'antico tesoro della medicina cinese. Ospedali e cliniche di Medicina Tradizionale Cinese ricominciarono a fiorire in tutta la Cina. Al fine di combattere l'attuale crisi sanitaria, la nuova politica governativa richiedeva che ogni paziente con una malattia cronica ricevesse un pass ospedaliero, il quale consisteva in un foglio di carta con 30 quadrati, ogni quadrato rappresentava uno spazio per una firma. Gli istruttori di *taiji* e *qigong* erano posizionati in ogni parco e offrivano istruzione gratuita al pubblico. Dopo ogni lezione, il maestro firmava il pass dell'ospedale del partecipante. Al fine di tornare in ospedale, al paziente veniva richiesto di avere il suo foglio di carta completato con 30 firme che attestassero la sua formazione nel *qigong* o *taiji*.

In poco tempo, la crisi sanitaria fu risolta. Questo è il motivo per cui negli anni '70 c'erano milioni di persone che praticavano il *taijiquan* e il *qigong* nei parchi di tutta la Cina. Nel 1978, una vasta ricerca sul *qigong* è stata condotta utilizzando moderne tecniche scientifiche e attrezzature a Pechino e Shanghai. Nel 1998, c'erano diverse sedi per la ricerca sperimentali stabilitesi a Pechino,

Nanchino e Guangzhou per la ricerca specifica sul potenziale del *qigong*.

A quel tempo, il *qigong* fu applicato e studiato in medicina, fisica nucleare, industria, agricoltura, ingegneria e sport e risultati incoraggianti sono stati ottenuti in ciascuno di questi settori. Il governo cinese divenne estremamente preoccupato per il futuro sviluppo del *qigong* medico e cercò di promuoverlo come una valida modalità clinica. Nel 1999, lo studio del *qigong* ha subito un improvviso cambiamento nello sviluppo formale in quanto, a causa dell'organizzazione fanatica del *falungong*, il governo cinese sancì l'illegalità di tutte le pratiche del *qigong*, utilizzando direttamente polizia ed esercito nei giorni successivi, i quali chiusero scuole, università, college, cliniche e arrestarono numerosi maestri e medici.

Alcuni medici e istruttori di *qigong* sono stati trattenuti e interrogati, e diversi ospedali e cliniche di *qigong* medico in tutta la Cina sono stati chiusi. Tutti i gruppi di pratica di *qigong* vennero totalmente dispersi. Anche agli individui che praticavano nei vari parchi fu ordinato di sciogliersi e i leader furono presi per essere interrogati.

A partire dal 2004, solo due organizzazioni mediche di *qigong* sono riconosciute dalla Repubblica Popolare Cinese, e sono autorizzate a lavorare negli ospedali e cliniche sponsorizzati dal governo, e sono la China Medical *qigong* Association e la World Association of Medical *qigong*. Inoltre, la maggior parte dei medici di entrambe le organizzazioni sono membri della World Academic Society of Medical *qigong*. Ad oggi, molti degli esercizi di *qigong* medico che venivano correntemente utilizzati nelle cliniche in passato, non vengono più insegnati.

<i>Dinastia</i>		<i>Periodo</i>
<i>Xia</i>		<i>21° - 16° sec a.C.</i>
<i>Shang</i>		<i>16° - 11° sec a.C.</i>
<i>Zhou</i>	<i>Zhou Occidentali</i>	<i>11°sec – 771 a.C.</i>
	<i>Zhou Orientali</i>	<i>770 -256 a.C.</i>
	<i>---Primavera e Autunni</i>	<i>770 – 476 a.C</i>
	<i>---Stati Combattenti</i>	<i>476 – 256 a.C.</i>
<i>qin</i>		<i>221 – 207 a.C</i>
<i>Han</i>	<i>Han Occidentali</i>	<i>206 a.C – 8 d.C.</i>
	<i>Han Orientali</i>	<i>25 – 220 d.C.</i>
<i>Tre Regni</i>	<i>Wei</i>	<i>220 – 263 d.C</i>
	<i>Shu Han</i>	<i>220 – 265 d.C</i>
	<i>Wu</i>	<i>220 – 280 d.C.</i>
<i>Jin</i>	<i>Jin Occidentali</i>	<i>265 – 317 d.C.</i>
	<i>Jin Orientali</i>	<i>317 – 420 d.C.</i>
<i>Dinastie del Sud e del Nord</i>	<i>Song</i>	<i>420 – 479 d.C.</i>
	<i>qi</i>	<i>479 – 502 d.C.</i>
	<i>Liang</i>	<i>502 – 557 d.C.</i>
	<i>Chen</i>	<i>557 – 589 d.C.</i>
	<i>Wei Settentrionali</i>	<i>386 – 534 d.C.</i>
	<i>Wei Orientali</i>	<i>534 – 550 d.C.</i>
	<i>Wei Occidentali</i>	<i>535- 556 d.C.</i>
	<i>qi Settentrionali</i>	<i>550 – 577 d.C.</i>
	<i>Zhou Settentrionali</i>	<i>577 – 581 d.C.</i>
<i>Sui</i>		<i>581 – 618 d.C.</i>
<i>Tang</i>		<i>618 – 907 d.C.</i>
<i>Cinque Dinastie</i>	<i>Liang Posteriori</i>	<i>907 – 923 d.C.</i>
	<i>Tang Posteriori</i>	<i>923- 936 d.C.</i>
	<i>Jin Posteriori</i>	<i>936 – 946 d.C.</i>
	<i>Han Posteriori</i>	<i>947 – 950 d.C.</i>
	<i>Zhou Posteriori</i>	<i>951 – 960 d.C.</i>
<i>Dieci Regni</i>	<i>Wu</i>	<i>902 – 937 d.C.</i>
	<i>Wuyue</i>	<i>907 – 978 d.C.</i>
	<i>Han del Sud</i>	<i>907 -971 d.C.</i>
<i>Dieci Regni</i>	<i>Chu</i>	<i>907-951 d.C.</i>
	<i>Shu Anteriori</i>	<i>908 – 925 d.C.</i>
	<i>Min</i>	<i>909-944 d.C.</i>
	<i>jingnan</i>	<i>913-963 d.C.</i>
	<i>Shu Posteriori</i>	<i>934-965 d.C</i>
	<i>Tang del Sud</i>	<i>937 – 965 d.C.</i>
	<i>Han del Nord</i>	<i>951 – 976 d.C</i>
<i>Song</i>	<i>Song del Nord</i>	<i>960 – 1127 d.C.</i>
	<i>Song del Sud</i>	<i>1127 – 1279 d.C.</i>
<i>Liao</i>		<i>916 – 1125 d.C.</i>
<i>Jin</i>		<i>1125 – 1234 d.C.</i>
<i>Yuan</i>		<i>1279 – 1368 d.C.</i>
<i>Ming</i>		<i>1368 – 1644 d.C.</i>
<i>qing</i>		<i>1644 – 1911 d.C.</i>
<i>Repubblica di Cina</i>		<i>1912 – 1949 d.C.</i>
<i>Repubblica Popolare Cinese</i>		<i>-1949</i>

# Principi base nella pratica del *qigong* e della farmacologia cinese

## -Principi base del *qigong*-

La pratica del *qigong* si può inquadrare come segue:

- **Alchimia**
- **Medicina**
- **Arti Marziali**
- **Taoismo**
- **Buddismo**
- **Meditazione**

Ognuna di queste pratiche si differenzia dalle altre per lo scopo, per le sequenze e le tecniche adottate, ma tutte si basano su quelli che vengono considerati i Tre Fondamenti del *qigong*.

I **Tre Fondamenti** del *qigong* sono:

- **Respiro**
- **Postura**
- **Intenzione**

Il **Respiro** è sicuramente ciò che contraddistingue la pratica del *qigong* in quanto determina il movimento del *qi* all'interno del corpo, e con esso, il movimento di Sangue e Fluidi. Nella pratica del *qigong* medico, la tecnica di respirazione deve essere modulata e decisa sulla base di una accurata diagnosi. L'analisi della tecnica di respirazione parte dalla differenza tra l'inspirazione e l'espiazione, la prima è tonificante, la seconda disperdente; importante è inoltre la lunghezza di entrambe e il rapporto tra esse, in quanto una inspirazione più lunga dell'espiazione rende una pratica tonificante, il contrario, disperdente. L'ultimo fattore da valutare è l'utilizzo del naso o della bocca nelle due fasi. Se si inspira ed espia con il naso, la respirazione viene considerata tonificante, se si inspira con il naso e si espia con la bocca viene considerata disperdente.

Il concetto di **Postura** è riassumibile ai minimi termini nella ricerca dell'asse, cioè l'allineamento corporeo che ci mette in connessione con Terra e Cielo. Quando si valuta la postura del praticante di *qigong*, sia esso *qigong* medico, marziale o altro, viene valutato primariamente l'allineamento dei 5 Pilastri. Nel *qigong*, esistono dei punti considerati "punti chiave", o sia punti che nella pratica

hanno un ruolo di importanza maggiore rispetto ad altri e sono i seguenti:

- GV20 *Baihui*
- CV1 *Huiyin*
- CV6 *Qihai* – in alcuni casi CV4 *guanyuan* o CV3 *zhongji*
- CV17 *Danzhong*
- GV4 *Mingmen*
- GV14 *Dazhui*
- PC8 *Laogong*
- KI1 *Yongquan*

La postura determina, oltre alla connessione dell'Uomo con il Cielo e la Terra, anche un'azione specifica su un determinato sistema di canali, come anche su specifici zangfu o Sostanze Vitali.

Le varie posture possono essere così riassunte:

- In piedi – entrambe le gambe KI *yang* – su una sola gamba KI *yin*
- Seduti – ST-SP
- Distesi – LU
- Camminando – LR

Se a queste posture si associa anche il movimento delle braccia, si “accede” al Viscere collegato ai canali all'Organo, per esempio: se una sequenza di *qigong* medico prevede la camminata, l'aggiunta del movimento delle braccia consente di lavorare anche sulla Vescicola Biliare.

A queste posture possono inoltre essere aggiunte quelle relative ai livelli energetici e ai movimenti ad essi associati. Riprendendo l'esempio della camminata, che quindi consente di lavorare sul Fegato in senso generale, se si aggiunge un movimento di torsione del busto (torsione – livello *shaoyang*) si va ad agire sulla Vescicola Biliare.

Il concetto di **Intenzione** è una tematica chiave non solo nella pratica del *qigong*, bensì in tutte le pratiche della Medicina Cinese, dall'agopuntura al *tuina*.

L'intenzione è ciò che consente il movimento del *qi*, da qui la frase “dove va la mente (*yi*-Intenzione) va il *qi*”. Nella pratica del *qigong*, soprattutto nel *qigong* statico che quindi non impegna la mente con un movimento corporeo complesso, un corretto utilizzo dello *yi* è di importanza assoluta. “Bisogna eliminare le distrazioni della mente, un pensiero (sbagliato) sarà in grado di eliminarne diecimila (giusti)”. Questa frase sottolinea l'importanza del giusto pensiero nel guidare il *qi* e soprattutto l'importanza di eliminare ogni fattore esterno ed interno di distrazione durante la pratica al fine di ottimizzarne i risultati.

## **I Quattro livelli: accumulare, muovere, trasformare e utilizzare**

Il *qigong* si basa su quattro livelli che nella pratica rappresentano una successione temporale.

Il primo livello, **accumulare**, consiste nell'accumulare il *qi* in una parte specifica del corpo, solitamente in uno dei tre Dantian. La scelta della zona dove accumularlo dipende primariamente da due fattori: il primo è la tipologia di *qigong* che si pratica, la seconda è la finalità che ci prefiggiamo di raggiungere attraverso la pratica.

Il secondo livello è il **movimento**. Una volta che un'adeguata quantità di *qi* è stata accumulata, la si può dirigere verso zone specifiche del corpo, dando una direzione al movimento del *qi* attraverso l'Intenzione e la respirazione. Si può inoltre portare il *qi* all'interno o all'esterno, coinvolgendo di conseguenza differenti sistemi di canali, e differenti tipologie di *qi*. Se si accumula il *qi* senza dare ad esso movimento si creano condizioni di stasi, di blocco e ristagno di *qi* e Fluidi. Se d'altro canto, si muove il *qi* prima di averlo adeguatamente accumulato, si rischia di muovere il vuoto, e aggravare la condizione di salute del praticante.

Il terzo livello consiste nel **raffinare e trasformare**. Quando attraverso il movimento del *qi* riusciamo a rimuovere i blocchi che ne impediscono il libero fluire, possiamo avviare un processo di raffinazione e trasformazione. Il processo di trasformazione è caratteristico del *qigong* alchemico, dove si mira alla trasmutazione del *jing* in *qi*, del *qi* in *shen* e dello *shen* in *kong*. Anche nel *qigong* medico la trasformazione è un concetto chiave, in quanto attraverso l'emissione del *qi* a distanza si può modificare la condizione patologica del paziente e innescare nel suo organismo un processo di trasformazione e quindi di guarigione.

Il quarto livello, **utilizzare**, è l'ultimo step. L'utilizzo del *qi* fa riferimento principalmente a tutto l'insieme di pratiche di auto-coltivazione, come l'alchimia e la meditazione, che presuppongono un buono stato di salute del praticante, che altrimenti dovrebbe utilizzare il suo *qi* per migliorare la propria condizione di salute.

## **I Cinque Principi del qigong**

Questi cinque principi, sono dei concetti chiave sui quali focalizzarci durante la pratica, e sono: affondare, rilassarsi, sollevarsi, essere lenti e morbidi e mantenere la circolarità dei movimenti.

La prima cosa da fare durante la pratica è percepire un senso di radicamento e pesantezza facendo fluire attraverso il nostro corpo la forza di gravità.

Il secondo punto, il rilassamento, è strettamente collegato all'affondamento e al radicamento. In questa parte le tensioni fisiche e mentali si rilassano, predisponendo il fisico e la mente alla pratica corretta. La terza fase è data dal sollevamento. Nel momento in cui ci rilassiamo il nostro corpo scende verso il basso e dal terreno sale una sorta di onda, che percorrendo tutto il nostro corpo fino

alla sommità del capo, ci solleva fisicamente (e spiritualmente), consentendoci un allineamento posturale ottimale. Il quarto punto sul quale focalizzarci è la morbidezza e la lentezza del gesto. La sensazione da ricercare è quella della leggerezza, come se i nostri movimenti fossero guidati da una forza che è esterna a noi. Questa immagine mentale ci aiuta a mantenere il nostro corpo rilassato, evitando così quelle contrazioni muscolari che ostacolerebbero il fluire del *qi*.

L'ultimo punto da analizzare è la circolarità del movimento. Nella pratica del *qigong* quando un movimento esterno “finisce”, se ne genera a sua volta uno interno, determinando così una circolarità del gesto che porta la nostra pratica a non esaurirsi con la fine del movimento esterno ma potenzialmente ad auto-alimentarsi all'infinito.

### **-Principi base della farmacologia cinese-**

La scelta del giusto rimedio fitoterapico è probabilmente una delle sfide più impegnative per un terapeuta, in quanto ogni pianta, o parte di essa, appartiene ad una specifica categoria, che ne indica la sua funzione. Fintanto che si vanno ad utilizzare delle ricette classiche, la sicurezza di impiego è sicuramente maggiore rispetto ad un preparato composto dal terapeuta, sacrificando però in parte la visione del singolo paziente e la realizzazione di un preparato ad hoc. La complessità della farmacologia cinese, non sta soltanto nella quantità di ricette presenti nei testi classici, ma nella conoscenza dell'interazione delle varie piante presenti nella ricetta.

Di seguito, sono elencati i principi che regolano la farmacologia Cinese, dalla corretta diagnosi, fino alla scelta della ricetta più adatta per la patologia diagnosticata.

### **Radice e manifestazione della malattia**

Al fine di massimizzare l'efficacia di un trattamento e minimizzarne i suoi effetti collaterali è di fondamentale importanza determinare quali aspetti della patologia del paziente siano maggiormente rilevanti e quali siano secondari.

In Medicina Cinese si parla di distinguere tra *biao*, o sia la manifestazione di una patologia e *ben*, cioè la radice della patologia. Dal punto di vista clinico, è di estrema importanza distinguere tra manifestazione e radice, in modo tale che il trattamento venga personalizzato al massimo secondo l'esigenza del singolo paziente.

Le regole fondamentali riguardo al trattamento di *biao* o *ben* sono le seguenti:

1. In caso di patologie croniche si deve trattare la radice. Prendendo ad esempio una lombalgia da vuoto dei Reni, questa non scomparirà se verrà trattata la sola manifestazione, ma scomparirà solamente se verrà trattata la radice, o sia se verrà tonificato il vuoto. La manifestazione in questo caso andrà comunque trattata al fine di dare immediato sollievo al

- paziente, ma l'obiettivo del trattamento dovrà restare la radice della patologia.
2. In caso di patologie acute si deve trattare la manifestazione. Una emorragia o una iperemesi acuta, dove è di vitale importanza il trattamento sintomatico indipendentemente dalle cause, sono due validi esempi nei quali la manifestazione ha la precedenza nel trattamento. La manifestazione è altresì il bersaglio della terapia nelle affezioni acute, di recente insorgenza che colpiscono pazienti portatori di una patologia cronica di base.
  3. Trattamento simultaneo di *biao* e *ben*. Prendendo ad esempio una condizione di Calore vuoto da deficit di *yin* la strategia verrà predisposta valutando l'entità del Calore . Nel caso in cui il Calore non sia troppo intenso, la strategia sarà quasi totalmente sulla tonificazione dello *yin* prendendo in considerazione solo in minima parte la presenza di Calore , nel caso il Calore sia troppo intenso si andrà a drenare il Calore vuoto e al contempo tonificare lo *yin*, dando però la precedenza al drenaggio del Calore .

### **Trattamento normale e contrario**

In Medicina Cinese la terapia è antagonistica alla patologia, cioè la terapia impiega strategie e sostanze di natura contraria a quella della patologia. Ad esempio, una condizione di Calore verrà trattata con il Freddo, una condizione di Freddo con il Calore, la Stasi promuovendo il movimento, le perdite con rimedi di natura astringente; questa forma di trattamento viene definito “*zheng zhi*”, normale. Esistono inoltre due tipi di trattamento considerato contrario, o sia apparentemente identico alla natura della patologia. Il primo tipo di trattamento contrario consiste nell'utilizzo di una ricetta la cui natura sembra identica a quella della patologia. In realtà la patologia mostra solamente dei falsi sintomi che nascondono una sottostante condizione contraria alla sintomatologia e quindi coerente con la scelta del trattamento.

Ad esempio, il riscaldamento è un principio terapeutico corretto nel caso in cui un paziente abbia falso Calore e vero Freddo.

Il secondo tipo di trattamento contrario non riguarda la presenza di sintomi falsi, bensì semplicemente si discosta dalla normalità. Prendendo ad esempio una stasi, che andrebbe normalmente dispersa, nel caso sia causata da una condizione di vuoto, andrà tonificato il vuoto e non dispersa la stasi. Questo trattamento è considerato contrario in quanto la tonificazione di una stasi non farebbe altro che aggravarla se non fosse causata da una condizione di vuoto. Una volta colmata questa condizione deficitaria la stasi si risolverà automaticamente; questa tecnica è chiamata *yin sai yong*, o sia usare il blocco quando la causa è il blocco.

## **Trattare la malattia in base alla stagione, all'ambiente e all'individuo**

Una pratica corretta della farmacologia Cinese richiede molto di più che non le semplici selezioni della strategia terapeutica e della ricetta appropriate. Il trattamento deve essere sempre adeguato alla stagione, all'ambiente e alle condizioni di vita del paziente.

### **Strategie Tradizionali**

Le strategie nel corso della storia della Medicina Cinese hanno visto numerosi cambiamenti, alle volte anche piuttosto radicali. Le categorie delle strategie terapeutiche servono come base per le categorie di ricette.

Cheng Zhongling in Rivelazioni Mediche (*yi xue xin wu*) organizzò le varie strategie in uno schema che denominò “gli otto metodi” (*ba fa*). Successivamente sempre Cheng Zhongling diede forma a quelle che noi oggi conosciamo come “otto regole diagnostiche” (*ba gang*). Gli otto metodi di trattamento sono la base per tutte le discussioni inerenti alle strategie farmacologiche e costituiscono il fondamento per altre strategie successive.

Di seguito sono elencati gli otto metodi, le relative strategie e le possibili applicazioni.

### **Sudorificazione (*han fa*)**

**Meccanismo d'azione:** induce la sudorazione, stimola e fa circolare il *qi* del Polmone, regolando e facilitando l'interazione tra *wei qi* e *ying qi*, al fine di aprire i pori e sbloccare il livello Esterno, liberando i fattori patogeni attraverso la sudorazione.

#### **Applicazioni:**

- Patologie da pienezza di origine esterna
- Morbillo e malattie esantematiche similari
- Eдеми acuti al di sopra della vita
- Fasi iniziali di dolori e gonfiori da Vento-Umidità
- Patologie cutanee da Vento, con prurito
- Patologie che vanno dalla profondità alla superficie

#### **Strategie**

- Rimedi piccanti e caldi-tiepidi per liberare l'Esterno
- Rimedi piccanti e freddi per liberare l'Esterno

#### **Strategie associate**

- Tonificare il *qi* e liberare l'Esterno
- Tonificare lo *yang* e liberare l'Esterno
- Nutrire lo *yin* e liberare l'Esterno

- Espellere i Liquidi e liberare l'Esterno
- Liberare l'Esterno e rinfrescare l'Interno

**Commento** La sudorazione fine a sé stessa non è lo scopo di questa tecnica, ma bisogna mirare ad equilibrare il rapporto tra *wei qi* e *ying qi*. La sudorazione è solamente la prova osservabile che i pori sono aperti e il corpo è predisposto all'espulsione del patogeno.

### **Vomificazione (*tu fa*)**

**Meccanismo d'azione:** induce una stimolazione dello Stomaco in modo tale che flegma, ristagni di cibo, sostanze nocive, velenose, infette che ristagnano a livello di gola, torace o stomaco, vengano espulse attraverso la bocca.

#### **Applicazioni:**

- Flegma nel torace e in gola
- Ristagno di cibo nello stomaco
- Ingestione di sostanze infette o velenose

**Commento** Essendo una strategia terapeutica molto vigorosa e che tende a ledere sia il *qi* di Stomaco che i Liquidi corporei a causa della sudorazione, si consiglia la sua applicazione solo nei casi acuti e con pazienti in buono stato di salute.

### **Purgazione (*xia fa*)**

**Meccanismo d'azione:** induce la defecazione per pulire gli intestini

#### **Applicazioni:**

- Stipsi
- Feci dissecate negli intestini
- Accumuli di freddo
- Accumuli di Calore
- Accumuli di acqua
- Accumuli di sangue

#### **Strategie**

- Purgare gli accumuli di Calore
- Riscaldare lo *yang* ed espellere gli accumuli
- Inumidire gli intestini e sbloccarli
- Espellere l'eccesso di Liquidi

- Purgare e tonificare contemporaneamente
- Promuovere la circolazione del Sangue e drenare verso il basso

**Commento:**

La purgazione è una strategia terapeutica piuttosto vigorosa e decisa, si consiglia cautela nell'impiego e solo in presenza di problemi materiali, tangibili e che non si possano risolvere in altro modo.

**Armonizzazione (*he fa*)**

**Meccanismo d'azione:** armonizzare o regolare le funzioni di organi o livelli energetici

**Applicazioni:**

- Depressione
- Dismenorrea
- Distensione addominale
- Patologie metà interne-metà esterne (*shaoyang*)

**Strategie**

- Armonizzare il livello *shaoyang*
- Armonizzare le membrane
- Armonizzare Fegato e Milza
- Regolare Stomaco e Intestini

**Commento:** è un metodo che si pone a metà tra la dispersione e la tonificazione e prende aspetti e tecniche da entrambe. L'obiettivo è ripristinare l'equilibrio fisiologico del corpo, armonizzando strutture energetiche che, a causa di un disequilibrio, non comunicano più in modo efficace.

**Riscaldamento (*wen fa*)**

**Meccanismo d'azione:** Riscaldare l'Interno e disperdere il freddo, contribuendo al contempo al sostegno dello *yang qi*.

**Applicazioni:**

- Condizione di freddo interno nei canali
- Freddo che attacca uno dei 3 riscaldatori
- Presenza di freddo per deficit di *yang*

**Strategie:**

- Riscaldare l'Interno
- Disperdere il Freddo

- Tonificare lo *yang*

**Commento:** questa tecnica è indicata quando c'è la presenza di Freddo, generalmente dovuta ad un deficit di *yang*, che andrà colmato con una contemporanea tecnica di tonificazione.

### **Purificazione (*qing fa*)**

**Meccanismo d'azione:** Purificare il Calore e drenare il Fuoco tossico allo scopo di eliminare dall'organismo il Calore, il Fuoco o i veleni e le reazioni ad essi associate.

#### **Applicazioni:**

- Calore negli zangfu
- Calore interno

#### **Strategie:**

- Purificare il Calore
- Rinfrescare il Sangue
- Eliminare la tossicità
- Preservare i *jin ye*
- Nutrire lo *yin*

**Commento:** l'utilizzo di questo metodo è indicato solamente quando vi è una reale presenza di Calore e non un Calore apparente risultante da un deficit dello *yin*.

### **Dispersione (*xiao fa*)**

**Meccanismo d'azione:** riduce ed elimina gli accumuli e le stasi

#### **Applicazioni:**

- Stasi di *qi*
- Stasi di Sangue
- Ristagno di cibo
- Flegma
- Umidità
- Parassiti
- Ascessi

#### **Strategie:**

- Eliminare le Stasi
- Disperdere gli accumuli
- Trasformare il Flegma

- Eliminare i parassiti

### **Strategie associate**

- Disperdere drenando verso il basso
- Disperdere tonificando al contempo

**Commento:** questo metodo non prevede un semplice drenaggio verso il basso degli accumuli ma spesso è caratterizzato da una precedente trasformazione dell'accumulo stesso

### **Tonificazione (*bu fa*)**

Meccanismo d'azione: tonificare e arricchire le energie dell'organismo che sono in deficit

Applicazioni:

- Deficit di *qi*,
- Deficit di Sangue
- Deficit di *yin* o *yang*

Strategie

- Tonificare il *qi*
- Tonificare il Sangue
- Tonificare lo *yin* o lo *yang*

Commento: la tonificazione può essere sempre utilizzata tranne in presenze di fattori patogeni in fase attiva, che altrimenti ne risulterebbero tonificati anch'essi, determinando un aggravamento della patologia.

Tutti questi metodi, ad eccezione forse della vomificazione, vengono quotidianamente applicati.

Molti quadri patologici però sono eccessivamente complessi e articolati per poter utilizzare uno solo di questi sistemi, i quali vanno quasi sempre associati fino ad utilizzarne contemporaneamente anche tre o quattro.

### **Classificazione delle Ricette**

Durante tutta la storia della medicina cinese, si sono succeduti numerosi sistemi di classificazione delle ricette. Esistono sistemi basati sulla natura della patologia, sull'eziologia, sull'applicazione della ricetta, sugli *zangfu* e sulla strategia terapeutica (sistema ad oggi più diffuso).

Il primo sistema di classificazione delle ricette a noi pervenuto è presente nel trattato "Spiegazioni circa la Teoria dello *Shanghanlun*" (*shang han ming li lun*) di Cheng Wu-Ji. Il sistema descritto era quello dei "sette tipi di ricette" - grande, piccola, dolce, urgente, pari, dispari, composta. Un altro sistema di classificazione ideato da Chen Cangqi in epoca Tang associa i rimedi e le ricette a dei quadri patologici specifici. I rimedi e le ricette vennero raggruppati e organizzati in dieci categorie.

Successivamente Li Shizhen riprese questo sistema di classificazione nel suo testo “Compendio di Materia Medica” (*ben cao gang mu*) associando ad essi delle specifiche funzioni.

<b>Ricette che:</b>	<b>Eliminano</b>
• Fanno circolare	gli accumuli
• Sbloccano	i ristagni
• Tonificano	i vuoti
• Drenano	le ostruzioni
• Disperdono	gli eccessi
• Pesano su	l'ansia
• Trattengono all'Interno	le fughe
• Lubrificano	le ritenzioni viscose dell'organismo
• Asciugano	l'Umidità
• Umidificano	la secchezza

Durante la dinastia Song, Kou Zongshi in “Ampliamento della Materia Medica” aggiunse altre due classi di ricette, quelle riscaldanti e quelle rinfrescanti. Liao Zhongchun durante la dinastia Ming aggiunse quelle ascendenti e quelle discendenti. Altre quattordici classi vennero aggiunte da Xu Sihuo nel “Libro Completo di Medicina” e sono: regolarizzanti, armonizzanti, liberanti, promuoventi, riscaldanti, rinfrescanti, quelle per trattare il Calore estivo, quelle per trattare il fuoco, pacificanti, conducenti, calmanti, dolci, insipide e purificanti. Da allora in avanti i formulari utilizzarono circa venti categorie. Ognuno di questi sistemi, compresi quelli delle epoche successive presenti nei testi “Ricette per Cinquantadue Malattie”, “Formulario di Sua Grazia Imperiale dell'Epoca Tai Ping”, “Ricette di Beneficio Universale Derivanti dalla Pratica Personale”, “Verifica sulle Ricette Mediche”, “Libro degli Han”, “Ricette che Valgono Mille Ducati” ecc. risultavano o incompleti o eccessivamente complessi e articolati per essere utilizzati quotidianamente. Ci si è quindi trovati di fronte alla necessità di nuovi sistemi di classificazione, di più facile apprendimento e consultazione basando la successiva classificazione sulla strategia terapeutica delle ricette. Durante la dinastia Ming, Zhang jingyue notò che nei libri più antichi le ricette erano catalogate in base alle malattie e che il reperimento di una ricetta specifica era reso difficile proprio a causa di questa classificazione, in quanto lo stesso preparato poteva essere impiegato per più patologie. Se si fosse elencata ogni singola ricetta sotto ad ogni patologia specifica ci sarebbero state così tante ripetizioni da rendere il testo inutilizzabile. Zhang nella “Raccolta delle Dissertazioni di Jingyue” cercò di risolvere il problema raccogliendo tutte le ricette in otto categorie (otto schiere di battaglia) “*ba zhen*”. Successivamente Wang Ang, nei primi anni della dinastia *qing*, ideò lo schema che viene

tutt'ora utilizzato nei moderni testi di farmacologia.

Nel testo “Raccolta Analitica di Ricette Mediche” Wang ha identificato ventidue categorie, e sono le seguenti:

- Tonificano e nutrono
- Disperdono l'Esterno
- Inducono il vomito
- Attaccano l'Interno
- Trattano contemporaneamente l'Esterno e l'Interno
- Armonizzano e alleviano
- Regolano il *qi*
- Regolano il Sangue
- Espellono il Vento
- Espellono il Freddo
- Purificano il Calore estivo
- Risolvono l'Umidità
- Umidificano la secchezza
- Drenano il Fuoco
- Eliminano il Flegma
- Eliminano ed espellono il ristagno
- Preservano e consolidano
- Uccidono i parassiti
- Migliorano la vista
- Ascetti e lesioni cutanee
- Mestruazioni e parto
- Urgenze

Sebbene tutt'ora non esista alcuna standardizzazione ufficiale di tali categorie, i formulari utilizzati nella Cina contemporanea comprendono una ventina di categorie che non si scostano di troppo dallo schema proposto da Wang.

### **Composizione delle ricette**

Le ricette della Medicina Cinese non sono delle semplici raccolte di varie sostanze nelle quali le

azioni di un rimedio si sommano agli altri presenti nella ricetta, ma si trattano di ricette complesse, composte da rimedi tra loro collegati in un rapporto tale per cui ognuno di essi influenza gli altri e la loro azione. Ogni ricetta possiede un punto di forza (effetto) e un punto debole (effetto collaterale); l'obiettivo, nella fase di composizione della ricetta, è quello di aumentare al massimo l'effetto e ridurre al minimo gli effetti collaterali. L'impiego di più sostanze all'interno della stessa ricetta serve proprio ad aumentare l'effetto del singolo componente e bilanciarne gli effetti collaterali sull'organismo. La conoscenza delle associazioni è fondamentale al fine di evitare quelle associazioni che possono produrre un antagonismo o un'incompatibilità reciproci.

### **Gerarchia dei Rimedi**

L'elaborazione di una ricetta richiede che ci sia la presenza di un principio organizzativo e di una struttura allo scopo di ottenere un determinato effetto. L'organizzazione dei rimedi presenti in una ricetta si chiama gerarchia. Il primo riferimento a questa gerarchia è nel Su Wen al capitolo 74, dove si dice "Quell'ingrediente che primariamente tratta la malattia è l'Imperatore, quello che aiuta l'Imperatore è il Ministro e quello che è legato al Ministro è l'Ambasciatore".

La scelta dell'Imperatore è dettata da alcuni criteri: l'obiettivo della ricetta, la potenza del principio attivo e il quantitativo. Il quantitativo dell'Imperatore non può mai essere inferiore a quello di Ministro e Ambasciatore. Viene successivamente introdotta anche la figura dell'Aiutante, che si frappone tra Ministro e Ambasciatore, rendendo la suddivisione dei ruoli scandita come segue:

**Imperatore:** è dato dal rimedio direttamente rivolto alla patologia principale, sulla quale esercita l'effetto più spiccato. È considerabile la base della ricetta.

**Ministro:** si riferisce a due funzioni. La prima aiuta l'imperatore nel quadro patologico principale. La seconda agisce da rimedio principale in un quadro patologico concomitante.

**Aiutante:** questo termine si può riferire a tre differenti funzioni.

La prima funzione è quella di potenziare gli effetti degli Imperatori o dei Ministri, oppure trattare direttamente aspetti secondari del quadro patologico. (Aiutante servizievole).

La seconda funzione è quella di moderare o eliminare gli effetti collaterali o la tossicità di Imperatori e Ministri, oppure mitigarne l'Eccessivo effetto. (Aiutante che corregge).

La terza funzione è quella opposta di natura opposta a quella dell'Imperatore e viene utilizzato in quadri patologici estremamente gravi e complessi. (Aiutante che si oppone).

**Ambasciatore:** questo termine si può riferire a due funzioni differenti.

La prima funzione consiste nel concentrare gli effetti degli altri rimedi presenti nella ricetta dando loro un target, che sia una parte specifica del corpo o un sistema di canali.

La seconda è data dall'armonizzare e integrare le differenti azioni specifiche dei rimedi.

\

Prendendo ad esempio la ricetta “Ma Huang Tang” - Decotto di Ephedra, indicata per il trattamento del Vento-Freddo di origine Esterna, con brividi, febbre, cefalea e dolori generalizzati, assenza di sudorazione e respiro asmatiforme, e che contiene al suo interno:

- Hb. Ephedrae – *ma huang*
- Ram. Cinnamoni Cassiae – *gui zhi*
- Sm. Armeniacae – *xing ren*
- Rx. Glycyrrhizae Preparata – *zhi gan cao*

**L'imperatore** è Herba Ephedrae – *ma huang*, di natura piccante e calda, che fa circolare il *qi* di Polmone.

Uno dei **Ministri** è Ramulus Cinnamoni Cassiae – *gui zhi* che libera l'Esterno, riscalda e promuove il flusso di *qi* nei Meridiani, aiutando l'Imperatore a liberare la superficie.

L'altro **Ministro**, Semen Armeniacae – *xing ren*, sblocca il flusso di *qi* del Polmone e aiuta l'imperatore nel risolvere la condizione di respiro asmatiforme.

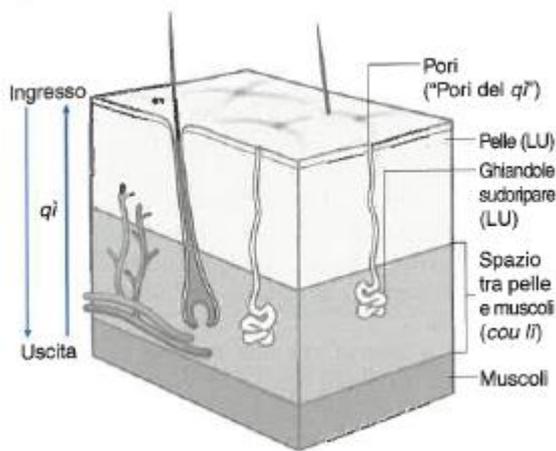
L'**Aiutante**, la Glycyrrhizae Preparata – *zhi gan cao* è saltata con il miele, e armonizza le funzioni degli altri rimedi. Svolge in questo caso la funzione di Aiutante che corregge, mitigando l'azione diaforetica di imperatore e ministri.

Non sempre però il ruolo dei vari rimedi della ricetta è così ben identificabile e differenziabile.

In alcuni preparati come *wu pi san* e *wu wei xiao du yin*, ai rimedi in essi contenuti è data la stessa rilevanza, eliminando differenziazioni di grado. In altre ricette, come *si wu tang*, non c'è questo problema ma l'imperatore e i ministri possono cambiare a seconda del quadro patologico, aumentando il dosaggio di un rimedio o di un altro a seconda se si vuole dare maggiore enfasi all'azione tonica o all'aumento della circolazione.

# Fisiologia della Pelle e Sistemi di Canali Coinvolti

Nonostante ogni problematica dermatologica alla quale possiamo trovarci di fronte sia spesso causata, o quantomeno favorita da un disequilibrio interno, alcuni sistemi di canali hanno un contatto diretto con la pelle e pertanto la influenzano maggiormente rispetto ad altri. Tra questi sistemi quelli che maggiormente influenzano la fisiopatologia della cute sono i canali *luo* e i Canali Tendino Muscolari. A questi due vanno aggiunte le dodici regioni cutanee, che sono aree cutanee irrigate dai canali *luo*, precisamente dai *sun luo* e dai *fu luo*.



## Le Dodici Regioni Cutanee

Le dodici regioni cutanee hanno primariamente due funzioni:

1. Regolare la sudorazione
2. Proteggere l'organismo dall'invasione di fattori patogeni esterni

## Regolazione della sudorazione

Regolando la sudorazione i pori intervengono nella regolazione della temperatura. Se la sudorazione è normale il passaggio del *qi* in entrata e in uscita dai pori è regolare. Questa funzione è sostenuta dal *qi* dei Polmoni (diffusione),

## Protezione dell'organismo

Le regioni cutanee intervengono nel proteggere l'organismo dall'invasione di fattori patogeni esterni, i quali invadono il corpo passando prima di tutto attraverso la pelle. Le regioni cutanee rappresentano perciò la prima difesa dell'organismo. Il *wei qi* che circola nella pelle e nello spazio tra pelle e muscoli ha primariamente questa funzione ed è anch'esso collegato con la funzione dei Polmoni.

Alcuni autori differenziano la penetrazione dei vari fattori patogeni, in quanto non tutti passano attraverso la pelle. Il Freddo esterno può invadere stomaco, utero e intestini direttamente. Inoltre il Vento Calore, può entrare direttamente attraverso gola e naso.

## Canali Luo

Quando si fa riferimento a questo sistema di canali bisogna sempre precisare a quale sistema specifico si fa riferimento, in quanto la profondità e la funzione di tali sistemi varia notevolmente.

I canali *luo* si dividono in:

- *Sun luo* – Minuti
- *Fu luo* – Superficiali
- *Bie luo* – Longitudinali
- *Heng luo* – Trasversali
- *luo* Profondi

La profondità esatta di tali sistemi specifici è tutt'ora discussa. Alcuni autori come Maciocia situano i canali *sun* e *fu* a livello cutaneo, seguiti dal canale *luo* Longitudinale, poi dai Dodici Canali Principali, seguiti a loro volta dai canali *luo* profondi. Altri, come Jeffrey Yuen per esempio, pongono il sistema dei canali *luo*, ad esclusione dei Sun e Fu, al di sotto dei principali, sostenendo che siano più profondi essendo collegati alla *ying qi* e quindi al Sangue.

### **Punti Luo e percorsi dei canali**

I Canali *luo* longitudinali originano tutti dal punto *luo* del canale principale ed hanno direzione centripeta ad eccezione dei canali *luo* di Polmone e di Vescica Biliare.

I canali *luo* non hanno un contatto diretto con gli *zang fu* ad eccezione dei canali di Pericardio e Cuore che entrano in contatto con il Cuore, e del *luo* di Milza che raggiunge Stomaco e Intestino.

### **I canali Luo longitudinali sono 16, e sono:**

- Canale *luo* dei Polmoni - LU7
- Canale *luo* dell'Intestino Crasso - LI6
- Canale *luo* dello Stomaco - ST40
- Canale *luo* della Milza - SP4
- Canale *luo* del Cuore - HT5
- Canale *luo* dell'Intestino Tenue - SI7
- Canale *luo* della Vescica - BL58
- Canale *luo* del Rene - KI4
- Canale *luo* del Pericardio - PC6
- Canale *luo* del TR - TR5
- Canale *luo* della Vescicola Biliare - GB37
- Canale *luo* del Fegato - LR5
- Canale *luo* del Du *mai* - GV1
- Canale *luo* del *ren mai* - CV15
- Grande *luo* della Milza - SP21
- Grande *luo* dello Stomaco - - - - -

I **Luo trasversali** sono invece 12 e collegano due meridiani principali accoppiati tramite un breve tragitto sempre contenuto tra gomito e mano o ginocchio e piede, che congiunge il Punto *luo* di un meridiano con il Punto *yuan* del meridiano accoppiato *biao* Li. Questo sistema serve a fornire un'ulteriore via che garantisca un corretto cambio di polarità a livello degli arti. Nel caso in cui in un Meridiano Principale si verifichi un Eccesso o un Vuoto relativo, lo si può riequilibrare utilizzando questo sistema di collegamento.

### **Funzioni**

Su Wen – Capitolo 11: L'imperatore Giallo disse: “I dodici meridiani sono ciò per cui l'uomo nasce, ciò per cui si sviluppa la malattia, ciò per cui l'uomo può curare, ciò per cui la malattia può essere guarita, ciò che richiede la massima attenzione, ciò che i rozzi considerano facile ed i superiori difficile. Ora chiedo di conoscerle loro separazioni, unioni, penetrazioni ed affioramenti...”

I meridiani principali rappresentano il destino di un individuo. Se a questo percorso si frappone un problema di tipo esterno, intervengono i canali Tendino Muscolari, se il patogeno è di tipo interno intervengono i canali *luo*.

Il fattore patogeno interno viene quindi inglobato e contenuto a livello dei canali *luo*, i quali così facendo garantiscono il funzionamento e preservano il canale principale. Secondo la visione classica, il fattore patogeno passa da un canale *luo* all'altro, consentendo così la comprensione di quella determinata esperienza.

### **Secondo la MTC le funzioni dei Canali Luo sono le seguenti:**

- Bilanciamento dello *yin* e dello *yang* negli arti
- Nutrizione
- Protezione
- Riscaldamento
- Collegamento e armonizzazione interno/esterno
- Collegamento e armonizzazione destra/sinistra
- Produzione del Sangue

**Secondo la MCC** i *luo* portano inoltre Sangue al *jing*, il che può trasformare la nostra costituzione. I traumi inizialmente gestiti a livello dei canali *luo* se non superati possono essere ereditati attraverso i meridiani straordinari.

TRAUMA M. *luo* → P. *luo* (Apertura di un Canale Straordinario) → M. STRAORDINARI

Nota: originariamente i punti di apertura del *daimai* e del *du mai* erano GB37 e SI7.

La connessione stretta tra *luo* e Straordinari è riscontrabile anche ad altri livelli:

- I *qiao* sono definiti come i Mari *luo* dello *yin* e dello *yang*
- Attraverso il *luo* di Fegato e il suo collegamento col *daiMai*
- *chong mai* in quanto Mare del Sangue

### **Meridiani Tendino Muscolari**

I canali tendino-muscolari sono trattati nel capitolo 13 del *Lingshu*, dove vengono definiti “*jing Jin*”, o sia muscoli simili a canali. Nonostante questa definizione, la loro fisiologia si scosta molto da come la medicina occidentale vede un muscolo, in quanto i MTM svolgono numerose altre funzioni, come il trasporto di *qi* e *xue* e hanno un ruolo chiave nella resistenza ai fattori patogeni esterni.

Secondo la MTC i meridiani tendino muscolari hanno le seguenti caratteristiche:

- Sono situati sulla superficie corporea
- Originano tutti dal punto *jing*-Distale
- Non hanno un collegamento diretto con gli organi interni
- Seguono il percorso dei canali principali, ad eccezione di alcuni canali che ricoprono un'area più vasta
- Non sono lineari ma zonali
- Si dividono in 4 triplete, con stessa polarità e stesso potenziale energetico

I MTM rappresentano inoltre il *wei qi*, che è energia difensiva, istintiva, protettiva e inconscia. Nello *Shanghanlun* vengono trattati i canali tendino muscolari in relazione ai livelli energetici e alla penetrazione del fattore patogeno attraverso di essi. Nelle condizioni fisiologiche i canali tendino muscolari non rispettano il classico ordine dei livelli energetici che vede il *taiyang* come livello più superficiale, ma partono con il livello *shaoyang*, poi *taiyang* e successivamente *yangming* (prima tripletta GB-BL-ST). In patologia invece il livello energetico che viene attaccato per primo è il *taiyang*, e viene attaccato dal patogeno Freddo (Vento – Freddo in quanto ogni patogeno deve essere veicolato dal Vento). Il freddo può essere visto inoltre come l'incapacità di cambiare. Vi è un evidente collegamento tra:

*wei qi* □ **MTM** □ **Esterno del Corpo**

*wei qi* □ **Polmoni** □ **Pelle**

Il che porta i MTM ad essere abitualmente impiegati nel trattamento di problematiche dermatologiche.

# Le cause di malattia in Medicina Cinese

## Le Cause Esterne di Malattia

Le cause esterne di Malattia sono dovute ai fattori climatici. I sei climi venivano chiamati Sei *qi* (*liù qi*), ora invece sono chiamati i Sei Eccessi (*liù yin*) o le Sei Energie Perverse (*liù xié*). Il *su wen* al Capitolo 74 afferma che i fattori patogeni esterni sono l'origine di molte malattie differenti, origine delle 100 malattie.

## I climi come causa di malattia

Il fattore climatico diviene causa di malattia solo quando c'è un disequilibrio tra corpo e ambiente. Tra le cause di malattia c'è il repentino cambiamento del clima, in quanto il corpo non ha il tempo di adattarsi. I fattori climatici includono ciò che i cinesi chiamano "fattori patogeni da Calore epidemico", che sono una forma di malattia da Calore ma altamente infettiva. Anche in questi casi, alcuni soggetti non si ammalano in quanto vi è un minore disequilibrio tra patogeno e *zheng qi*.

Lo studio della patologia e del trattamento delle malattie causate da fattori patogeni esterni è stato dominato da due scuole di pensiero:

- La prima segue lo *Shanghanlun*, nel quale si descrivono i Sei Livelli energetici e le malattie da Vento-Freddo.
- La seconda invece si concentrava sulle malattie da Calore, e prese il nome di scuola *wen binG*.

I tre principali esponenti della Scuola delle Malattie da Calore furono:

- Wu You Ke
- Ye Tian Shi
- Wu Ju Tong

Fu proprio Ye Tian Shi, che formulò la teoria dei Quattro Strati, usata per descrivere i cambiamenti patologici derivanti dall'invasione da Vento-Calore. I Quattro Strati sono:

- *wei qi*
- *qi*
- *ying qi*
- Sangue

Il primo strato riguarda i cambiamenti patologici che avvengono quando il fattore patogeno è all'Esterno. Gli altri tre strati corrispondono all'interiorizzazione del fattore patogeno, che si trasforma in Calore. Wu Jutong formulò invece la teoria dei Tre Riscaldatori per descrivere l'invasione da Vento-Calore.

## **Patologia delle condizioni di Eccesso e di Deficit**

La patologia nelle condizioni di Eccesso e Deficit dipende dalla forza relativa dei fattori patogeni e dallo *zheng qi*.

La forza relativa dei fattori patogeni in rapporto alla *zheng qi* è la cosa sicuramente più importante da valutare.

Nella terapia bisogna valutare se vi è una condizione di Deficit, di Eccesso o combinata; è infatti completamente sbagliato espellere un patogeno in una condizione di Deficit o tonificare la *zheng qi* in una condizione di Eccesso.

Nel caso di una combinazione Deficit/Eccesso, non ci può limitare solamente a tonificare la *zheng qi* e a disperdere il Fattore Patogeno, ma va valutato il corretto bilanciamento di questa tecnica terapeutica, dando enfasi maggiormente alla dispersione o alla tonificazione.

## **La natura dei fattori patogeni in Medicina Cinese**

Il concetto di Fattore Patogeno (*xié qi*) ha un significato molto ampio. Si può trattare di un Fattore Patogeno esterno o di uno interno.

## **Fattori patogeni in Medicina Tradizionale Cinese**

I fattori climatici derivano dall'ambiente. Nel momento in cui essi vengono in contatto con il corpo, vengono definiti fattori patogeni esterni, in quanto invadono l'Esterno del corpo. Ogni Fattore Patogeno può diventare interno; viene quindi definito interno quando non riguarda più solamente l'Esterno del corpo, bensì anche l'Interno.

I fattori patogeni esterni comprendono:

- Vento
- Umidità
- Calore
- Freddo
- Secchezza
- Fuoco

I fattori patogeni invadono il corpo sotto forma di Vento, Freddo, Umidità, Calore, Secchezza e Fuoco (interno). La presenza di un Fattore Patogeno indica sempre una condizione di Eccesso. Può essere tuttavia coesistente ad una condizione di Deficit, la quale predispone il soggetto all'attacco da parte di fattori patogeni esterni, in quanto il Deficit compromette l'integrità qualitativa e quantitativa della *zheng qi*.

Una condizione combinata di Deficit-Eccesso può nascere in due modi:

- Un Fattore Patogeno può dare origine ad un Deficit (per esempio il Fuoco indebolisce lo *yin*)
- Un Deficit preesistente permette l'ingresso di un Fattore Patogeno (Deficit del *qi* della Milza – Umidità) Alcuni fattori patogeni che hanno un'origine interna provocano dei sintomi e dei segni simili a quelli causati dai fattori climatici esterni.

La prima differenziazione tra i fattori patogeni avviene sulla base della teoria *yin – yang*.

Sono fattori patogeni *yang* il Calore, il Vento, la Secchezza e il Fuoco.

Sono fattori patogeni *yin* il Freddo e l'Umidità. Un Fattore Patogeno di natura *yang* danneggia lo *yin*, un Fattore Patogeno di natura *yin*, danneggia lo *yang*.

Alcuni fattori patogeni possono essere combinati, nonostante siano uno *yin* e uno *yang*, o possono appartenere alla stessa tipologia. Per esempio può esserci una condizione di Calore – Umidità o Vento-Freddo (*yin – yang*) o una condizione di Vento- Secchezza (*yang – yang*),

Vento, Freddo, Calore, Umidità e Secchezza sono fattori patogeni anche di tipo stagionale, e ciascuno di essi influisce primariamente su un organo specifico:

- Vento = Primavera = Legno = Fegato
- Freddo = Inverno = Acqua = Reni
- Calore = Estate = Fuoco = Cuore
- Umidità = Tarda Estate = Terra = Milza
- Secchezza = Autunno = Metallo = Polmoni

L'approfondimento seguente non tiene molto in considerazione se un Fattore Patogeno sia interno o esterno, ma ne fa un'analisi mista e a 360°, solo successivamente verrà fatta una breve distinzione e verranno analizzati separatamente.

## **Vento**

Il Vento, patogeno di natura *yang*, tende a danneggiare principalmente Sangue e *yin* ed è spesso il veicolo attraverso il quale gli altri fattori climatici invadono il corpo. Le manifestazioni di una invasione da parte di questo patogeno, sono molto simili al comportano che questo fattore climatico ha in natura, o sia un repentino cambiamento e comparsa, intermittenza, rapidità di movimento, infatti, proprio come le cime degli alberi sono mosse dal Vento, pure il corpo presenterà tremori e convulsioni. Altresì, secondo alcuni testi, anche una improvvisa rigidità può essere imputabile ad un attacco di Vento.

### **Il Vento ha un'insorgenza improvvisa**

Il Vento, sia interno che esterno, ha una insorgenza improvvisa. Un'invasione da Vento esterno causa il raffreddore comune ed esordisce in modo molto rapido, quando il Vento esterno entra nei canali del collo causa rigidità nucale e dolore al collo. Nel caso del Vento interno la situazione è invariata, in quanto un ictus, causato appunto dal Vento interno, ha anch'esso un esordio improvviso.

### **Il Vento causa cambiamenti rapidi**

Il Vento-Freddo può produrre cambiamenti rapidi nei sintomi. Questo avviene molto di frequente nei bambini, dove la febbre sale molto velocemente e i sintomi peggiorano in un arco temporale molto minore rispetto ad un adulto (dovuto in parte anche al fatto che i bambini sono caratterizzati da una esuberanza fisiologica dello *yang*, il quale velocizza tutti i processi fisiologici ma anche quelli patologici).

### **Il Vento fa sì che le manifestazioni cliniche si spostino da una localizzazione ad un'altra**

L'esempio perfetto è una sindrome ostruttiva dolorosa causata da un attacco di Vento ai canali.

### **Il Vento causa convulsioni, tremori ma anche paralisi o rigidità**

Il Vento causa convulsioni e tremori come per esempio nel Parkinson e nei tic, ma può causare anche immobilità, come nei casi delle contratture da colpo di Vento.

### **Il Vento causa intorpidimento e parestesie**

Un intorpidimento facciale, specie se unilaterale, può essere dovuto ad un'invasione da Vento dei canali *luo*.

### **Il Vento colpisce la parte superiore del corpo**

Ogni malattia, o quasi, tra quelle causate dal Vento, ha una manifestazione nella parte superiore del corpo. Vento interno è spesso causa di cefalea, Vento esterno causa rigidità al collo, spalle, gomiti, a livello cutaneo, un problema di Vento attacca molto spesso mani e volto, superfici tra l'altro esposte direttamente a questo fattore climatico.

### **Il Vento interno colpisce il Fegato**

Il Vento interno presuppone nella totalità dei casi una patologia a livello del Fegato. I tremori e le convulsioni sono causati dallo "scuotimento dei tendini", controllati dal Fegato.

## **Il Vento colpisce la pelle**

Il Vento è causa di un gran numero di problemi dermatologici caratterizzati da forte prurito, eruzioni cutanee ad esordio improvviso e nella parte alta del corpo.

## **Il Vento causa prurito**

L'invasione di Vento esterno può causare prurito alla gola. Anche il Vento interno può causare una condizione di prurito. Un deficit di Sangue del Fegato che causa Vento (da Vuoto in questo caso), è molto comune in menopausa (periodo caratterizzato da un generalizzato declino progressivo dello *yin*) ed è causa di prurito.

## **Il Vento esterno colpisce primariamente i Polmoni**

### **Vento Esterno**

Il Vento Esterno invade la porzione del *wei qi* dei Polmoni (il cosiddetto Esterno del corpo) causando sintomi esterni quali avversione al freddo, febbre, rigidità nucale, cefalea e polso Superficiale. Il Vento esterno si può combinare con altri patogeni e può invadere qualsiasi canale, soprattutto i canali *yang* e stabilirsi nelle articolazioni (Bi); può inoltre attaccare anche il Fegato.

### **Invasione di Vento nella porzione di *wei qi* dei Polmoni**

Il Vento esterno penetra la pelle e interferisce con la circolazione del *wei qi* nello spazio tra la pelle e i muscoli. Poiché il *wei qi* riscalda i muscoli, quando la sua circolazione è danneggiata dal Vento, si hanno: freddolosità, brividi, e avversione al Freddo. L'avversione al Freddo o al Vento è un sintomo caratteristico ed essenziale dell'invasione di Vento esterno e non consiste solo nell'avere freddo e brividi, ma anche nella riluttanza a uscire al freddo.

La presenza di Vento in *cou li*, interferisce con la chiusura e apertura dei pori e quindi con la funzione di diffusione e discesa dei Polmoni.

Se il polso è Teso, ciò corrisponde all'attacco di Freddo nel livello del *taiyang* secondo la identificazione delle Sindromi in base ai Sei Livelli.

Questa sindrome è detta Eccesso-Esterno, caso in cui una persona con in salute con un forte *wei qi*, risponde all'aggressione del patogeno con la chiusura dei pori e senza sudorazione.

Se invece non c'è prevalenza del Freddo ma del Vento, i pori sono aperti, c'è una leggera sudorazione e il polso è Lento. Questo corrisponde all'attacco di Vento nel *taiyang* e avviene quando la *yinqi* è relativamente debole, e quindi ci troviamo in una situazione di Deficit-Esterno.

### **Vento-Freddo**

Avversione al Freddo, starnuti, tosse, rinorrea con muco acquoso e bianco, febbre, forte dolore e rigidità nella zona occipitale, assenza di sudorazione, assenza di sete, polso Superficiale-Teso, colore immutato della lingua, patina bianca e sottile.

### **Vento-Calore**

Avversione al Freddo, brividi, starnuti, tosse, rinorrea con muco leggermente giallo, dolore e rigidità nella zona occipitale, leggera sudorazione, prurito e male alla gola, tonsille gonfie, sete, polso Superficiale-Rapido. Lingua rossa sulla punta o ai lati, patina sottile e bianca.

### **Vento-Umidità**

Avversione al freddo, febbre, tumefazioni linfonodali, nausea, sudorazione, rigidità zona occipitale, dolori al corpo, sensazione di pesantezza, gonfiore alle articolazioni, polso Superficiale-Scivoloso.

### **Vento-Secchezza**

Febbre, lieve avversione al freddo, sudorazione, pelle, naso, bocca e occhi secchi, tosse secca, mal di gola, lingua secca con patina sottile e alle volte bianca, polso Superficiale-Rapido.

Spiegazione: si tratta di Vento-Calore con Secchezza nello strato della *wei qi*, per questo si ha avversione al Freddo. Gli altri sintomi sono dovuti ad un danneggiamento dei Jin Ye. La patina linguale è bianca poiché l'invasione è esterna.

### **Vento-Acqua**

Avversione al Freddo, febbre, edema specialmente del viso, occhi e viso gonfi, tosse con abbondante espettorato bianco e acquoso, sudorazione, assenza di sete, polso Superficiale.

Spiegazione: In questo caso, il Vento esterno impedisce ai Polmoni di aprire i passaggi dell'Acqua e di diffondere e far scendere verso il basso i Liquidi. I Liquidi non riescono a scendere e fuoriescono sottocute causando l'edema, che risulta soprattutto nella faccia, in quanto è dovuto a una disfunzione dei Polmoni che interessa principalmente il Riscaldatore Superiore. L'edema facciale che si manifesta negli stadi iniziali della nefrite acuta può essere considerato una manifestazione di "Vento-Acqua".

### **Invasione di Vento nei canali del volto (paralisi facciale)**

Il Vento esterno può invadere il corpo senza causare i "sintomi esterni", ovvero avversione al Freddo e febbre, che comunemente si sperimentano quando si è affetti da raffreddore comune o

\

influenza. In alcuni casi, il Vento esterno può semplicemente invadere i canali del volto, causando una paralisi facciale (paralisi di Bell); nella medicina occidentale questa è chiamata paralisi facciale periferica (dal momento che coinvolge soltanto i nervi periferici), per distinguerla dalla paralisi facciale “centrale” causata da un ictus (che colpisce il Sistema Nervoso Centrale).

Dal momento che il Vento contrae e rende rigido, l’invasione di Vento esterno nei canali del volto causa una paralisi facciale che coinvolge specialmente i canali di Stomaco e Intestino Crasso. La Medicina Cinese fa una ulteriore distinzione in termini di canali colpiti: se il Vento esterno colpisce i canali principali del volto, causa paralisi, se, invece, colpisce soltanto i canali *luo* del volto, causa unicamente intorpidimento.

### **Invasione di Vento nei canali e nelle articolazioni (Sindrome Ostruttiva Dolorosa)**

Un altro esempio di invasione di Vento esterno senza sintomi esterni è quella che avviene quando il Vento esterno invade i canali e si stabilisce nelle articolazioni; questa è chiamata a Sindrome Ostruttiva Dolorosa (Sindrome *bi*). La Sindrome Ostruttiva Dolorosa è causata, di solito, dall’invasione di Vento, Umidità o Freddo; tuttavia, il Vento è sempre presente, in quanto agisce come vettore dell’Umidità e del Freddo per invadere le articolazioni. Quando il Vento è la causa principale di Sindrome Ostruttiva Dolorosa, il dolore articolare è tipicamente “migrante”, ovvero si sposta da una articolazione all’altra.

### **Ostruzione del canale del Fegato da parte del Vento**

Il Vento esterno può invadere il canale del Fegato nel collo e nella testa, causando rigidità del collo (dal momento nel quale colpisce anche GB). Il Vento esterno può aggravare anche una situazione di risalita di *yang* del Fegato, e scatenare una cefalea. Chi soffre di emicrania, spesso è riferisce un aggravamento dei sintomi durante una giornata ventosa.

### **Vento nella pelle**

Il Vento nella pelle ha un ruolo chiave nelle malattie cutanee; si tratta di un tipo speciale di Vento che non è né esterno né interno, oppure è entrambe le cose, tuttavia, si può classificare e inquadrare insieme al Vento Esterno, in quanto un’esposizione al Vento Esterno aggrava la condizione.

Questo tipo di Vento causa problemi dermatologici caratterizzati da esordio improvviso, rapida diffusione, prurito intenso e rossore.

## **Vento Interno**

Sebbene alcune manifestazioni cliniche siano le stesse, il Vento Interno ha origine da cause completamente differenti rispetto al Vento Esterno e anche la maggior parte delle manifestazioni sono differenti.

I sintomi principali di Vento Interno sono: tremori, tic, forti vertigini e intorpidimento. Nei casi gravi invece sono: convulsioni, stato di incoscienza, emiplegia e deviazione della bocca. Il Vento interno è sempre connesso ad una disarmonia del Fegato e può essere causato da diverse condizioni. Il Calore Estremo può causare il Vento del Fegato, accade spesso nella parte finale di una malattia febbrile, quando il Calore entra nel Sangue e genera Vento. Tale condizione si riscontra nella meningite, che vede la contemporanea presenza di Vento del Fegato e Calore nel Pericardio.

Il Deficit di Sangue del Fegato può dare luogo a Vento del Fegato, determinato dal fatto che si crea uno spazio vuoto nei vasi, non riempiti totalmente dal Sangue e tale spazio viene quindi invaso dal Vento.

Riassumendo, il Vento Interno vede quattro condizioni che lo determinano:

- Calore Estremo
- Risalita *yang* di Fegato
- Fuoco del Fegato
- Deficit di *yin* o Sangue del Fegato

## **Freddo**

Il Freddo è un patogeno *yin*, e come tale, tende a danneggiare lo *yang* è tipico; dell'inverno ma può invadere il corpo in qualsiasi periodo dell'anno.

Il Freddo può essere inquadrato come segue:

- Interno
- Esterno
- Eccesso (Freddo-Pieno)
- Deficit (Freddo-Vuoto)

Il Freddo Esterno è per definizione da Eccesso, il Freddo Interno può essere sia da Deficit che da Eccesso. Il Freddo Interno da Eccesso è uno stadio successivo dell'invasione da Freddo Esterno, il quale una volta raggiunti gli organi o i canali, diventa Interno. Il Freddo Interno da Deficit si può formare in due modi: può derivare da un freddo interno da eccesso che a lungo andare consuma lo *yang* e crea un deficit, o può derivare direttamente da un Deficit di *yang* di Milza e Reni.

Il Freddo ha cinque caratteristiche principali:

- Danneggia lo *yang* – la Milza e i Reni sono i primi ad essere colpiti
- Congela – congela il Sangue creando Stasi. Quando il Sangue ristagna c'è un forte dolore, e ciò deriva spesso da una condizione di Freddo. Se la Stasi deriva dal Freddo sarà accompagnata da brividi, dolore intenso e dolore alleviato quando la zona viene scaldata. L'Utero è spesso coinvolto in patologie da Freddo.
- Contrae- contrae i tessuti, i muscoli, i tendini, i Vasi e la pelle. La contrazione causa dolore quanto la stasi.
- Causa perdite chiare – si manifesta spesso con perdite acquose, fluide e chiare, come la rinorrea chiara e acquosa, l'urina molto chiara, diarrea acquosa e perdite vaginali chiare e acquose.
- Appartiene ai Reni- il Freddo appartiene all'Inverno e ha una forte tendenza a danneggiare i Reni, precisamente lo *yang*.

### **Freddo Esterno**

Ci sono quattro tipi di invasione da Freddo Esterno:

- Il Freddo condotto dal Vento può invadere l'Esterno del corpo e causare i sintomi di Vento-Freddo
- Il Freddo può invadere direttamente i canali e le articolazioni senza sintomi Esterni e determinare l'insorgenza di una sindrome Bi
- Il Freddo può invadere muscoli e tendini
- Il Freddo può invadere direttamente Stomaco, Intestini e Utero

### **Calore Estivo**

Il Calore estivo è un Fattore Patogeno *yang* e come tale danneggia lo *yin*.

Questo Fattore Patogeno ha due differenze rispetto agli altri:

1. È un Fattore Patogeno correlato ad una stagione specifica, quindi non può essere presente in altri periodi dell'anno
2. È un Fattore Patogeno solamente Esterno

Le principali manifestazioni sono avversione al Calore, febbre, cefalea, senso di pesantezza, irritabilità, sete, lingua rossa ai lati o sulla punta, polso Molle e Rapido. Il Calore estivo invade la porzione di *wei qi*, ha però una forte tendenza a penetrare verso la *ying qi*, motivo per cui ci sono sintomi quali sete, irritabilità e lingua rossa – polso Rapido. Nei casi gravi colpisce il Pericardio, causando delirium, disturbi della parola e stato di incoscienza.

## **Il calore estivo ha sei caratteristiche generali:**

1. Danneggia lo *yin*
2. È un Fattore Patogeno stagionale
3. Invade la parte alta del corpo
4. Causa dispersione
5. Presenta Calore interno in contemporanea nonostante per definizione sia solamente Esterno
6. Il Calore estivo ospita l'Umidità

## **Umidità**

L'Umidità è un Fattore Patogeno *yin*, e quindi tende a danneggiare lo *yang*. Per Umidità climatica non si fa riferimento solamente al clima, ma anche all'Umidità che si trova nelle case e all'Umidità di quando si cammina nell'acqua o quando ci si siede su un terreno umido. L'Umidità è vischiosa, difficile da eliminare, pesante, rallenta, diffonde verso il basso e provoca attacchi ripetuti. Quando l'Umidità esterna invade il corpo, tende ad occupare prima la parte inferiore, cioè le gambe, per poi diffondersi verso gli Organi della cavità pelvica.

## **L'umidità ha tre caratteristiche generali**

1. Pesantezza
2. Torbidità
3. Viscosità

## **L'umidità si divide in:**

- Esterna
  - Organi Interni
  - Canali
  - Strato del *wei qi*
    - Umidità -Calore estivo
    - Umidità Calore esterno
- Interna
  - Cronica
    - Organi
    - Canali
    - Pelle
  - Acuta
    - Umidità Calore nello strato del *wei qi*
    - Episodi acuti o cronici di Umidità interna

## **Umidità Esterna**

**L'Umidità esterna può invadere gli Organi Interni**, tra i quali: la Vescica, gli Intestini, lo Stomaco, l'Utero e la Vescicola Biliare.

- Vescica – dolore alla minzione ad esordio acuto, minzione scarsa e frequente, urina torbida, sensazione di pesantezza all'addome inferiore, lingua con patina spessa e vischiosa, polso a volte scivoloso nella posizione del Piede di Sinistra. Se è associata al Calore, dolore urente alla minzione, urina scura, sete senza desiderio di bere, patina linguale gialla e polso leggermente Rapido.
- Stomaco- vomito/diarrea acquosa inodore a esordio acuto, dolore epigastrico, sensazione di pienezza all'epigastrio, arti freddi, mancanza di appetito, patina linguale bianca spessa e vischiosa, polso Scivoloso.
- Intestini- diarrea acquosa ad esordio acuto, inodore, dolore addominale, patina linguale bianca spessa e vischiosa, polso Scivoloso
- Utero- mestruazioni dolorose a esordio acuto, eccessive perdite vaginali, patina linguale spessa e bianca, vischiosa alla radice.
- Vescicola Biliare- esordio acuto di dolore agli ipocondri, sensazione di pesantezza, bocca amara, lingua con patina gialla e vischiosa da un solo lato, polso scivoloso.

**L'Umidità esterna nei canali** è la causa di una sindrome Bi da Umidità. Quando è colpita una sola articolazione si tratta con maggior probabilità di Umidità -Freddo, quando coinvolge più articolazioni si tratta di Umidità-Calore. Si manifesta in entrambi i casi con articolazioni gonfie e dolenti, con sensazione di pesantezza.

Quando si parla di **Umidità-Calore che invade lo strato della Wei qi** ci si può trovare di fronte a due casistiche:

### **Umidità -Calore esterna**

Avversione al freddo, febbre, sensazione di calore del corpo al tatto, tumefazioni linfonodali, febbre pomeridiana, cefalea, sensazione di oppressione al torace e all'epigastrio, bocca impastata, assenza di sete, patina linguale bianca e vischiosa, polso Molle.

### **Calore Estivo esterno con Umidità**

Febbre, leggera avversione al freddo, sudorazione, cefalea, sensazione di pesantezza corporea, irritabilità, sete, lingua rossa con patina vischiosa, polso Molle-Rapido.

Umidità esterna, deficit di *yin* e Secchezza possono dare origine ad Umidità interna.

## **Umidità Interna**

L'Umidità interna nasce da un deficit della Milza, spesso contemporaneo ad un deficit dei Reni. Se la funzione di trasformazione e trasporto della Milza è alterata, i Liquidi Corporei non vengono trasformati e trasportati e quindi ristagnano formando Umidità.

**L'umidità interna si può dividere in cronica e acuta.**

**L'umidità cronica** comprende l'Umidità negli organi, nei canali e nella pelle.

**Umidità negli organi interni:**

- Stomaco e Milza -pienezza e pesantezza epigastrica e addominale, nausea, vomito, bocca impastata, feci molli con muco, patina linguale vischiosa, polso Molle
- Vescica – difficoltà alla minzione, dolore leggero o assenza di dolore, urina torbida, patina linguale vischiosa alla radice della lingua, polso Molle
- Intestini – pienezza e pesantezza addominale, feci molli con muco, patina linguale vischiosa alla radice della lingua, polso Molle.
- Utero – Pienezza e pesantezza addominale, leucorrea, dolore e sanguinamenti a metà ciclo mestruale, mestruazioni dolorose, patina linguale vischiosa alla radice, polso Molle
- Vescicola Biliare- Pienezza e dolore agli ipocondri, patina linguale vischiosa unilaterale, polso Molle.
- Fegato – dolore e difficoltà alla minzione, urina torbida, pienezza e distensione ipogastrica, leucorrea, dolenzia e prurito genitale, patina linguale vischiosa alla radice, polso Molle
- Reni – dolore e difficoltà alla minzione, urina torbida, lombalgia, patina linguale vischiosa alla radice, polso Molle

**Umidità cronica nei Canali** è la principale causa della sindrome Bi.

**Umidità cronica nella pelle** è la principale causa di molte malattie dermatologiche, soprattutto l'eczema. L'Umidità nella pelle si manifesta spesso con vescicole, papule e alle volte con lesioni cutanee, nonché una sensazione di impastamento della pelle.

**L'Umidità acuta** in linea generale è solamente quella che si identifica nello strato del *qi* secondo la diagnosi basata sui Quattro Strati.

## **Differenza tra Flegma e Umidità**

L'Umidità e il flegma hanno un'origine comune. Entrambi derivano da un malfunzionamento della funzione di trasformazione e trasporto dei *jin ye* da parte della Milza.

Possiamo identificare 16 punti che spiegano e riassumono la differenza tra Flegma e Umidità:

1. L'Umidità può essere interna o esterna. Il Flegma può derivare solamente da una disfunzione interna
2. L'Umidità interna è causata da una compromissione delle funzioni di trasporto e trasformazione, quindi coinvolge solamente la Milza e al massimo i Reni ma nella loro funzione di sostegno alla Milza fornendo *yang qi*. Il Flegma invece si contestualizza in un quadro clinico più ampio, con il pieno coinvolgimento di Reni e Polmoni, oltre che della Milza.
3. L'Umidità colpisce principalmente la parte inferiore del corpo, il flegma quella centrale e superiore. Il flegma colpisce principalmente il torace, causando una sensazione di soffocamento al petto, la gola causando un senso di ostruzione, e la testa determinando sensazioni quali vertigini, pesantezza e intontimento.
4. Il flegma nella testa causa anche vertigini, l'Umidità solamente pesantezza
5. Il Flegma può annebbiare lo *shen* causando problemi mentali, l'Umidità no
6. Il Flegma può essere trattenuto nei canali e nei sottocute, in questo caso determina la formazione di gonfiori e masse. L'Umidità colpisce principalmente pelle e articolazioni.
7. Il flegma può essere causato dalla condensazione dei *jin ye* da parte del Fuoco, l'Umidità no
8. Mentre l'Umidità colpisce principalmente visceri e organi del TR inferiore (Milza a parte), il flegma colpisce Polmoni, Cuore, Reni e Stomaco, quindi principalmente organi piuttosto che visceri
9. Sebbene il Flegma sia di natura pesante non ha le caratteristiche di torbidità e vischiosità dell'Umidità.
10. Il Flegma si associa a: Freddo, Umidità, Calore, Vento, Secchezza; l'Umidità si associa solamente a freddo, Vento e Calore
11. Il Flegma può assumere diverse forme, l'Umidità no (Flegma-Liquidi se è una forma diluita)
12. Nella diagnosi dei polsi entrambi si manifestano nel polso Scivoloso. L'Umidità anche nel polso Molle, il Flegma nel polso A Corda
13. Nella diagnosi della lingua, il Flegma si può manifestare anche con una patina secca e ruvida, soprattutto nella situazione in cui vi sia la presenza di Flegma Calore nello Stomaco.
14. Nella terapia con aghi, per dissolvere l'Umidità si usa il canale della milza, per dissolvere il flegma quello dello Stomaco (SP9-SP6-SP3 ----ST40)
15. L'Umidità può essere acuta o cronica, il Flegma solo cronico, con l'eccezione del Flegma che si manifesta dopo un attacco di Vento che invade i Polmoni
16. Nella terapia erboristica, le erbe per dissolvere l'Umidità e il Flegma appartengono a due classi completamene differenti e con effetti terapeutici diversi.

## **Secchezza**

La secchezza è un fattore patogeno *yang*, e tende a danneggiare il Sangue e lo *yin*. È correlata alla stagione dell'autunno e ai Polmoni. Può essere causata da un clima molto secco ma anche da condizioni ambientali artificiali, per esempio in ambienti dotati di riscaldamento centralizzato.

Le manifestazioni cliniche della Secchezza sono gola, labbra, lingua, bocca, pelle e feci secche, urina scarsa.

La Secchezza si può dividere come segue:

- Esterna
- Interna
  - Secchezza dello Stomaco
  - Secchezza dei Polmoni
  - Secchezza dei Reni

La **Secchezza Interna** può nascere da 3 fattori:

- Si sviluppa a partire dalla Secchezza Esterna
- Deriva da un Deficit di *yin*
- Nasce internamente, di solito per cause alimentari

Le cause Interne di Secchezza comprendono consumo eccessivo di cibi secchi (come i cibi arrostiti), l'alimentazione irregolare, che indebolisce lo *yin* dello Stomaco, l'uso eccessivo della voce (per esempio gli insegnanti), che indebolisce lo *yin* dei Polmoni, eccessiva attività sessuale negli uomini che indebolisce lo *yin* dei Reni, la menorragia nelle donne che indebolisce lo *yin* di Reni e Fegato, il fumo che danneggia lo *yin* di Polmoni e Reni.

### **Secchezza dello Stomaco**

Lo Stomaco è l'origine dei Liquidi e in caso di dieta irregolare, i Liquidi dello Stomaco si esauriscono, causando prima Secchezza poi deficit di *yin*. La principale manifestazione della Secchezza dello Stomaco sono bocca e lingua secca e fissurazioni sulla lingua.

### **Secchezza dei Polmoni**

I Polmoni devono essere mantenuti umidi dal vapore che sale dai Reni, e sono danneggiati dalla Secchezza. L'eccessivo uso della voce causa secchezza e a lungo andare un deficit di *qi* dei Polmoni. Le principali manifestazioni cliniche sono gola, bocca e lingua secca, pelle secca, voce rauca e tosse. Essendo collegato *biao li* con l'Intestino Crasso, una secchezza dei Polmoni può causare feci secche.

## **Secchezza dei Reni**

La Secchezza dei Reni può derivare da un'eccessiva attività sessuale nell'uomo, dalla menorragia nella donna e dal fumo. Le principali manifestazioni cliniche sono gola secca con desiderio di bere di notte, urina scarsa, lingua secca con fissurazioni, sangue mestruale scarso e pelle secca.

## **Fuoco**

Il Fuoco e il Calore sono due fattori patogeni molto simili ma hanno alcune differenze.

Il termine Calore comprende tutte le manifestazioni patologiche caratterizzate da Calore, Vento - Calore esterno, Calore interno o Fuoco (in questo caso il termine Fuoco ricade nell'area generale del Calore).

Le principali differenze tra Calore e Fuoco sono l'intensità (Fuoco è più intenso), la sintomatologia e il trattamento. Un'altra differenza sta nell'uso della terminologia. Mentre il termine Calore indica sempre qualcosa di patologico, il termine Fuoco può indicare sia il Fuoco patologico che quello fisiologico.

Il *Neijingsi* definisce il Fuoco fisiologico chiamandolo Fuoco Minore (*shao huo*) e il Fuoco patologico chiamandolo Fuoco esuberante (*zhuang huo*).

Il Fuoco è considerato principalmente come un Fattore Patogeno interno. Il solo tipo di Fattore Patogeno che è considerato esterno è quello derivato da una malattia da Calore. Esso infatti deriva principalmente dalla trasformazione degli altri fattori patogeni, ma una volta che entra in contatto con gli *zang fu*, diventa Interno.

Un'altra causa di Fuoco è l'eccessivo consumo di alcolici, cibi di natura calda, lo stress e il fumo (lo stress causa stasi che si trasforma in Fuoco).

## **Differenza tra Calore e Fuoco**

Avendo una natura comune, questi due fattori patogeni condividono in parte la sintomatologia, caratterizzata da sete, sensazione di calore, irrequietezza mentale, lingua rossa e polso Rapido.

Il Fuoco è più solido, si muove e secca maggiormente del Calore, per queste ragioni causa urine scarse e concentrate e feci secche. Il fuoco si muove verso l'alto, causando ulcerazioni alla bocca e danni ai vasi sanguigni. Inoltre il Fuoco rispetto al Calore colpisce maggiormente lo *shen*, causando ansia, irrequietezza, agitazione, insonnia e malattia mentale.

La distinzione tra la sindrome del canale dello *yangming* e la sindrome degli Organi dello *yangming* secondo l'identificazione delle sindromi in base ai Sei Livelli, illustra chiaramente la differenza tra questi due fattori patogeni. La sindrome del canale è caratterizzata da Calore che si manifesta con febbre, sete, sudorazione ma non include stipsi e dolore addominale.

La seconda è invece caratterizzata da manifestazioni simili ma include stipsi e dolore addominale. Ciò accade perché il Calore diventa “solido”, causando anche squilibri di natura psichica. La stessa differenza esiste tra la sindrome del Calore dello Stomaco e quella del Calore-Secchezza, negli Intestini nello strato del *qi*, secondo l’identificazione delle sindromi in base ai quattro strati.

Un’altra differenza tra Calore e Fuoco la si può vedere tra la risalita di *yang* di Fegato, e il Fuoco del Fegato che divampa verso l’alto. La risalita di *yang* deriva da uno squilibrio tra *yin* e *yang* all’interno del Fegato, quando lo *yang* del Fegato sale in alto causa vertigini, cefalea, gola secca, irritabilità e viso rosso. Il divampare in alto del Fuoco del Fegato oltre ai sintomi sopra elencati, include sete intensa, bocca amara, urina scarsa e scura, notevole irrequietezza mentale, feci secche e alle volte epistassi. Nel trattamento vi è una sostanziale differenza tra Calore e Fuoco. Il Calore infatti va purificato, con erbe piccanti e fredde, per portare il Calore verso l’Esterno (*bai hu tang*), il Fuoco va invece drenato con erbe amare e fredde (*tiao wei cheng qi tang*)

### **Manifestazioni cliniche generali del Fuoco**

Il Fuoco si manifesta con sintomi a carico della parte superiore del corpo, principalmente al volto e alla testa in generale. Ciò è dovuto alla natura del Fuoco, che è quella di salire verso l’alto. Per questa ragione una sua risalita causa occhi rossi, cefalea, rossore al volto, ulcere linguali o ulcere alla bocca nel caso di Fuoco di Stomaco.

### **Il Fuoco danneggia il Sangue e lo yin**

A causa della sua natura *yang* e della sua capacità di seccare, il Fuoco danneggia i Liquidi, il Sangue e lo *yin*. I primi a risentirne dell’attività patologica del Fuoco sono i Reni e il Fegato.

### **Il Fuoco causa sanguinamenti**

La presenza di Fuoco è spesso causa di sanguinamenti in molti distretti del corpo. Tra i più ricorrenti ci sono: epistassi quando colpisce il Fegato, ematemesi lo Stomaco, emottisi i Polmoni, rettorragia se colpisce gli Intestini, ematuria se colpisce la Vescica o il Fegato e sanguinamenti sottocutanei quando colpisce il Fegato.

### **Il Fuoco ha il potere di generare Vento**

Nelle malattie da Calore, il Fuoco può generare Vento. In questo caso la malattia è passata dallo strato del *qi* a quello del Sangue, saltando lo strato della *ying qi*.

## **Organi colpiti dal Fuoco**

Il Fuoco può colpire il Cuore, il Fegato, lo Stomaco, i Reni, i Polmoni, gli Intestini.

### **Fuoco da Eccesso o da Deficit**

Il primo è caratterizzato dalla presenza di un patogeno in una condizione di pieno energetico, la seconda invece è determinata da un deficit di *yin*, il quale determina una patologia di “Calore-Vuoto”.

#### **La sintomatologia è la seguente:**

##### **Fuoco da Eccesso:**

- Occhi e viso rossi, agitazione mentale, macchie sottocutanee di colore viola scuro (ecchimosi), sangue nel vomito, nelle feci o nelle urine, bocca amara, stitichezza, urina scarsa e scura, lingua rossa con patina gialla secca, polso Pieno-Profondo-Rapido.

##### **Fuoco da Deficit**

- Sudorazione notturna, sensazione di Calore ai cinque centri, zigomi rossi, bocca secca, sensazione di Calore al pomeriggio o alla sera, lingua rossa, senza patina, polso Superficiale -Vuoto- Rapido.

## **Calore Tossico**

Il Calore Tossico (*re du*) ha una natura molto simile a quella del Fuoco. Esso si manifesta con tumefazioni, foruncoli, appendice gonfia, linfonodi gonfi e dolenti, acne con pustole molto grandi, ulcere gonfie. Il pus è molto spesso indice di Calore Tossico.

## **Patologia e manifestazioni cliniche dei fattori patogeni Esterni**

I fattori patogeni esterni entrano nel corpo attraverso la pelle, il naso o la bocca.

Il *Suwen* al Capitolo 63 dice:

“Quando le energie perverse esterne invadono il corpo, prima invadono la pelle ed i peli; se non vengono espulse, allora invadono i Piccoli Canali di Collegamento (*sun luo*); se non vengono espulse allora invadono i Canali di Collegamento (*luo* che si trovano tra pelle e muscoli); se non vengono espulse allora invadono i canali principali e quindi i Cinque Organi...le energie perverse esterne penetrano quindi dalla pelle e dai peli fino ai Cinque Organi”.All’inizio di una invasione dall’esterno, il fattore patogeno è nello spazio tra la pelle e i muscoli (*cou li*), e nei canali, uno spazio che viene contrapposto agli Organi; tale spazio è chiamato anche Esterno, in contrapposizione agli Organi, Interno.

## Epidemie, insetti e parassiti

**Le malattie epidemiche** (Yi Li) differiscono dagli eccessi Esterni, in quanto sono contagiose.

I primi riferimenti alle malattie epidemiche le descrivono con i termini Li *qi* o sia fattore pestilenziale, Yan *qi*, fattore perverso, Yi *qi*, o sia fattore anormale e Du *qi*, fattore velenoso.

Ciò che contraddistingue una malattia epidemica sono la rapida manifestazione, la gravità dei sintomi, il fatto che i simili siano identici o molto simili tra gli individui contagiati e la facilità di contagio.

**Insetti e parassiti** sono una causa molto comune di malattie della pelle e possono essere distinti in tre categorie:

- Punture e morsi di insetti
- Parassiti visibili
- Parassiti non visibili
- 

## Le Cause Interne di malattia in Medicina Cinese

Le cause interne di malattia sono quelle legate a problematiche emozionali e sono in grado di danneggiare direttamente gli zangfu. A differenza della visione medica occidentale, in medicina cinese le emozioni sono viste come un fattore primario di malattia.

Il termine cinese che indica quello che noi oggi traduciamo come emozioni è “*qing*”, composto dal radicale di cuore e un'altra parte che indica “purezza”. In circostanze normali le emozioni non sono causa di malattie.

Un'emozione diventa causa di malattie solamente in due casi:

Emozione → Durata eccessiva → Patologia

Emozione → Eccessiva intensità → Patologia

La via secondo la quale le emozioni influenzano direttamente gli organi interni è la seguente:

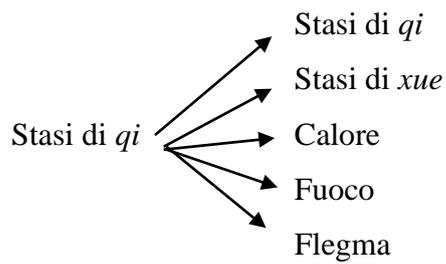
Emozione → *shen, hun, po* → *zangfu*

Questa interazione mente-corpo però non è unidirezionale, cioè anche una disarmonia degli zangfu può influenzare le nostre emozioni. Un perfetto esempio di tale condizione è un Deficit di Sangue del Fegato, il quale può essere determinato da molteplici fattori.

- Ogni emozione ha un particolare effetto sulla circolazione del *qi*. Il *Suwen* al capitolo 39

dice:” La rabbia fa salire il *qi*, la gioia rallenta il *qi*, la tristezza dissolve il *qi*, la paura fa scendere il *qi*, lo shock lo disperde, il rimuginio lo annoda...”.

- Tutte le emozioni, oltre che colpire l’organo associato colpiscono anche il Cuore, in quanto ospita lo *shen*. Lo *shen* infatti è responsabile della coscienza e del riconoscere e percepire le varie emozioni.
- Ogni emozione tende a causare una Stasi di *qi*.



# La Diagnosi in Dermatologia

Per poter effettuare una diagnosi accurata, la medicina cinese si basa su quattro metodi:

- Osservare
- Ascoltare/Odorare
- Interrogare
- Palpare

In dermatologia l'osservazione e la palpazione rivestono un ruolo chiave al fine di una corretta diagnosi.

Durante l'**osservazione** bisogna innanzitutto valutare l'aspetto della pelle, in quanto le malattie dermatologiche possono essere differenziate a seconda, della localizzazione, della colorazione e della tipologia della lesione. In dermatologia la **palpazione** deve essere effettuata sia sul polso radiale sia nell'area interessata dal problema. La palpazione del polso radiale fornisce una visione più ampia e generale della condizione energetica del paziente e consente di valutare la presenza di squilibri interni. La palpazione dell'area locale consente principalmente di effettuare una distinzione tra Caldo/Freddo e tra Deficit/Eccesso nel canale coinvolto. La diagnosi in medicina cinese può essere effettuata e inquadrata secondo vari sistemi, come ad esempio: le otto regole, i sei livelli energetici, i quattro strati ecc...



## Diagnosi secondo le “otto regole”

La teoria degli otto principi costituisce il fondamento per la differenziazione e il trattamento delle sindromi.

Per otto regole o principi si intende:

- *yin/yang*
- Esterno/Interno – *biao/li*
- Freddo/Calore – *han/re*
- Vuoto/Pieno – *xu/shi*

Nello specifico, possiamo inquadrare le sindromi secondo le otto regole come segue:

- **yin/Yang**
  - Sindrome *yin*
    - Eccesso di *yin*
    - Vuoto di *yang*
  - Sindrome *yang*
    - Eccesso di *yang*
    - Vuoto di *yin*
- **Esterno/Interno – *biao/li***
  - Sindrome Esterna
    - Sindrome Esterna da Freddo
    - Sindrome Esterna da Calore
    - Sindrome Esterna da Deficit
    - Sindrome Esterna da eccesso
  - Sindrome Interna
    - Sindrome Interna da Freddo
    - Sindrome Interna da Calore
    - Sindrome Interna da Deficit
    - Sindrome Interna da Eccesso
- **Freddo/Calore – *han/re***
  - Sindrome da Freddo
  - Sindrome da Calore
- **Vuoto/Pieno – *xu/shi***
  - Sindrome da Deficit
  - Sindrome da Eccesso

## Diagnosi secondo i “Sei Livelli Energetici”

L'identificazione delle Sindromi, secondo i Sei Livelli Energetici, è stata formulata da Zhang zhongjing (150-219 d.C), nel testo *shanghanlun* (Trattato sulle Malattie indotte dal Freddo ca.220 d.C.)

Nonostante già nello “*Huangdineijing*” vengano trattate le malattie causate dai fattori patogeni esterni, solamente nello “Shang han lun” vengono descritte in maniera sistematica; ciò ha reso lo “Shang han lun” il testo medico di riferimento per molti secoli. Solo molti secoli dopo la sua pubblicazione, nella tarda dinastia Ming, e nella prima dinastia *qing*, emergono nuove scuole di pensiero, le quali si specializzarono sul trattamento delle malattie di origine esterna causate da Vento- Calore (Scuola delle Malattie da Calore – *wenbing*).

Il termine “malattie da Calore” però, è comparso secoli prima nei testi medici, se ne parla infatti già nello “*Huangdinei jing*”, ai Capitoli: 3, 5, 31, 32 33, 71 e 74 (*suwen*) e ai Capitoli: 23, 74 (*lingshu*) e in parte anche nello Shang han lun. Nonostante ciò, il termine malattie da Calore, assume un nuovo significato, in quanto sia nello Shanghanlunche nello *huangdineijing*, le Malattie da Calore sono viste come un'evoluzione patologica dell'invasione del Freddo.

## Tai Yang

La sindrome *taiyang* può essere suddivisa in sindrome del Canale *taiyang* e del Viscere *taiyang*. La sindrome del Canale si riferisce alla sindrome causata dall'invasione della superficie da parte dei fattori patogeni di origine esterna, mentre la sindrome del viscere si riferisce al patogeno che dalla superficie invade la Vescica.

### Canale

- Sindrome *taiyang* da Deficit della superficie (Freddo)
- Sindrome *taiyang* da Eccesso della superficie (Vento)

### Organo

- Sindrome da accumulo di acqua
- Sindrome da accumulo di sangue

## **Yang Ming**

Nel livello *yangming* il fattore patogeno si è internalizzato, trasformandosi in Calore. Dal punto di vista delle otto regole diagnostiche questa sindrome è da considerarsi come Eccesso-Calore-Interno.

Esistono due tipi di sindrome nel livello *yangming*:

- *wu xing* – Calore senza forma, sindrome del canale – Calore
- *you xing* – Calore con forma, sindrome organica – Fuoco

Nella sindrome del Canale si ha un Calore interno intenso che si proietta verso la superficie, in fitoterapia si usano erbe fredde e piccanti per purificarlo – *xiè rè*. Questa sindrome è caratterizzata dai “4 Grandi” – grande sete, grande sudorazione, grande febbre, polso “Grande”. Uno dei sintomi chiave che indicano il passaggio dallo stato *taiyang* allo stato *yangming* è l’avversione al freddo, presente quando il patogeno è a livello *taiyang*, e completamente assente quando si interiorizza.

## **Shao yang**

In questo livello il patogeno è a metà tra *taiyang* e *yangming*. Questo determina il fatto che sia presente alle volte una sintomatologia riconducibile al livello *yang* più superficiale, altre volte a quello più profondo. In questo caso si parla di sindrome semi-interna/ semi-esterna. Oltre ai sintomi riconducibili ai livelli *taiyang* e *yangming*, ci sono sintomi che sono caratteristici di questo livello come: bocca amara, gola secca, visione offuscata, irritabilità, pienezza e distensione agli ipocondri, nausea e vomito. La lingua spesso presenta patina unilaterale.

## **Tai yin**

La sindrome *taiyin* è la prima e più superficiale delle sindromi *yin*. Nonostante abbia per certi aspetti una sintomatologia simile a quella del livello *yangming* come ad esempio pienezza addominale e vomito, le due sindromi sono molto diverse; quando si parla di *yangming* la patologia è da considerarsi un Calore – Pieno (Eccesso), quando è a livello *taiyin* invece è da considerarsi come Freddo- Vuoto (Deficit) a causa di un deficit di *yang* della Milza. Secondo le otto regole è da considerarsi come Freddo-Interno-Deficit.

## **Shao yin**

La sindrome *shaoyin* è causata sia dalla trasmissione dei patogeni fino agli organi, sia dall’attacco diretto a quest’ultimi. Questa sindrome è caratterizzata da disfunzioni di Cuore e Reni ce rappresentano fuoco e acqua del corpo.

La sindrome *shaoyin* si divide in:

- Sindrome da Trasformazione del Freddo o da Raffreddamento dello *shaoyin*

- Sindrome da Trasformazione del Calore o da Surriscaldamento dello *shaoyin*

La prima è una sindrome che vede un deficit *yang* dei Reni con la presenza di Freddo-Vuoto.

La seconda vede un deficit *yin* dei Reni con la presenza di Calore-Vuoto.

### ***Jue yin***

La sindrome *jueyin* appare nella fase tardiva della patologia ed è caratterizzata da complesse alternanze di sintomi da Calore in alto e da freddo in basso.

- Associazione di Freddo e Calore
- Alternanza di Freddo e Calore

La sindrome in questione è spesso caratterizzata dalla non integrazione di *yin qi* e *yang qi*, il che determina:

- Predominanza dello *yin* che provoca un deficit interno di *yang* – sincope da freddo
- Predominanza dello *yang* che provoca un ristagno interno di *yang* – sincope da Calore

## **Diagnosi secondo “I Quattro Strati”**

L'identificazione dei quadri secondo i Quattro Strati fu ideata da Ye Tianshi nel testo *Wenbingxue* (Trattato sulle malattie da Calore, 1746), e descrive la profondità alla quale la malattia è penetrata, la sua origine e la sua gravità. Questo sistema diagnostico è il più adatto nel caso di un'aggressione da Vento-Calore (influenza, parotite, morbillo, rosolia, mononucleosi, SARS, meningite).

Molte malattie da Calore si manifestano con un'eruzione cutanea.

### **I Quattro Strati sono: *wei qi*, *qi*, *ying qi*, Sangue.**

#### **Strato del *wei qi***

Il *wei qi* difende il corpo contro i fattori patogeni esterni ed è la prima difesa dell'organismo. I sintomi cutanei legati a questo strato comprendono prurito intenso, orticaria, febbre, mal di testa, mal di gola e dolori diffusi al corpo.

#### **Strato del *qi***

Se la malattia non viene bloccata al livello del *wei qi* penetra all'interno fino allo strato del *qi*, dove avviene lo scontro tra fattore patogeno esterno e *zheng qi*, generando Calore. La pelle può risultare arrossata, dolorante. Possono manifestarsi febbre alta, irrequietezza, sete con forte desiderio di bere, feci secche, polso rapido (indica la presenza di Calore) e lingua con patina gialla e secca.

#### **Strato dello *ying qi***

Una condizione persistente di Calore nello strato del *qi* fa sì che il patogeno penetri nello Strato del *ying qi* a causa della consunzione dei Liquidi Corporei. Le lesioni cutanee caratteristiche di questo strato sono viola e molto diffuse. La pelle può essere umida, arrossata e alle volte edematosa, con la presenza di vescicole e pustole. Altri sintomi associati a questa condizione possono essere irrequietezza, insonnia, febbre che si alza durante la notte.

#### **Strato del Sangue**

Se il Calore penetra a livello del Sangue, gli organi interessati sono soprattutto Cuore, Fegato e Reni. I sintomi cutanei sono caratterizzati dal sanguinamento, petecchie e teleangectasia, in alcuni casi associati a vomito di sangue e sangue nelle feci. La lingua è rossa e il polso è rapido.

## Sensazioni soggettive della pelle

I sintomi più comuni in dermatologia sono prurito, dolore e intorpidimento.

### Dolore

**Calore** – il dolore della pelle causato dal Calore è associato al Fuoco del Cuore o del Fegato. Il dolore in questo caso è alleviato dal freddo, la pelle è scarlatta e bruciante.

**Stasi di Sangue**- il dolore è generalizzato, accompagnato da gonfiore leggero della pelle, che talvolta appare rossa scura. All'aumentare della gravità della stasi, aumentano sia il gonfiore sia il calore, e la pelle tende ad inscurirsi.

**Freddo** – la pelle non si presenta calda alla palpazione, il colore può tendere al terreo o al violaceo. Il dolore in questo caso è molto localizzato e alle volte è provocato da ferite secondarie o ragadi.

**Deficit**- il dolore in questo caso è alleviato dalla pressione e dal calore.

**Eccesso** – in questo caso il paziente non sopporta la pressione e il dolore è alleviato da applicazioni fredde.

**Perdita di sensibilità** – la perdita di sensibilità è causata da uno scorrimento insufficiente sia di *qi* che di Sangue.

### Prurito

**Vento** – Le caratteristiche del Vento sono movimento, mutabilità e tendenza ad interessare la parte superiore del corpo. Il prurito causato dal Vento si manifesta principalmente su viso, orecchie, testa. Se è presente anche il **Calore** oltre al Vento, il prurito si manifesta in modo improvviso, con piccole papule. Sono in questo caso assenti pus e necrosi. Se oltre al Vento è presente il **Freddo**, il prurito in genere si manifesta nelle aree esposte della testa e sulle mani.

L'aggravamento stagionale può essere utile al fine di inquadrare correttamente il patogeno coinvolto.

**Secchezza** – la Secchezza danneggia i Liquidi Corporei, le manifestazioni saranno quindi pelle secca e prurito periodico. Il prurito da secchezza può essere causato sia eccesso che da deficit. I casi di eccesso si manifestano con intenso bruciore, secchezza, desquamazione, patina della lingua gialla. I casi di deficit sono il risultato di un deficit di Sangue, che porta a Vento Secchezza e al cattivo nutrimento della pelle (psoriasi cronica).

**Umidità** – l'Umidità è pesante, appiccicosa e tende verso il basso. Le malattie associate ad Umidità interessano la parte bassa e gli aspetti *yin* del corpo. Le lesioni della pelle comprendono vescicole, croste e necrosi. Il prurito porta a grattarsi e quindi a lesionare la cute, che causa fuoriuscita di liquido che a sua volta aumenta l'entità della lesione cutanea e causa ulteriore prurito. Se questa condizione è associata alla presenza di Calore la pelle risulta arrossata e si il prurito sarà molto intenso. Se invece è associata al freddo, la zona risulta inspessita, rossa scura tendente al viola.

**Calore** – il Calore danneggia i liquidi, il *qi* e il Sangue. La natura del Calore è quella di salire verso l'alto, quindi le zone maggiormente colpite sono testa e viso. Le lesioni si manifestano con papule rosse o macchie. La sensazione riferita dal paziente può variare, ma quest'ultimo riferirà sempre una sensazione di bruciore o puntura. (tali sensazioni si acutizzano con l'esposizione al calore). Il Calore può portare alla formazione di pu

## Differenziazione secondo le lesioni della pelle

La quasi totalità delle malattie della pelle si può distinguere sulla base della tipologia di lesioni cutanee con la quale questa si manifesta e al contempo, capire se ci sono condizioni latenti.

In dermatologia le lesioni della pelle si distinguono in lesioni:

- Primarie: primi mutamenti della pelle
- Secondarie: naturale progressione di una lesione primaria

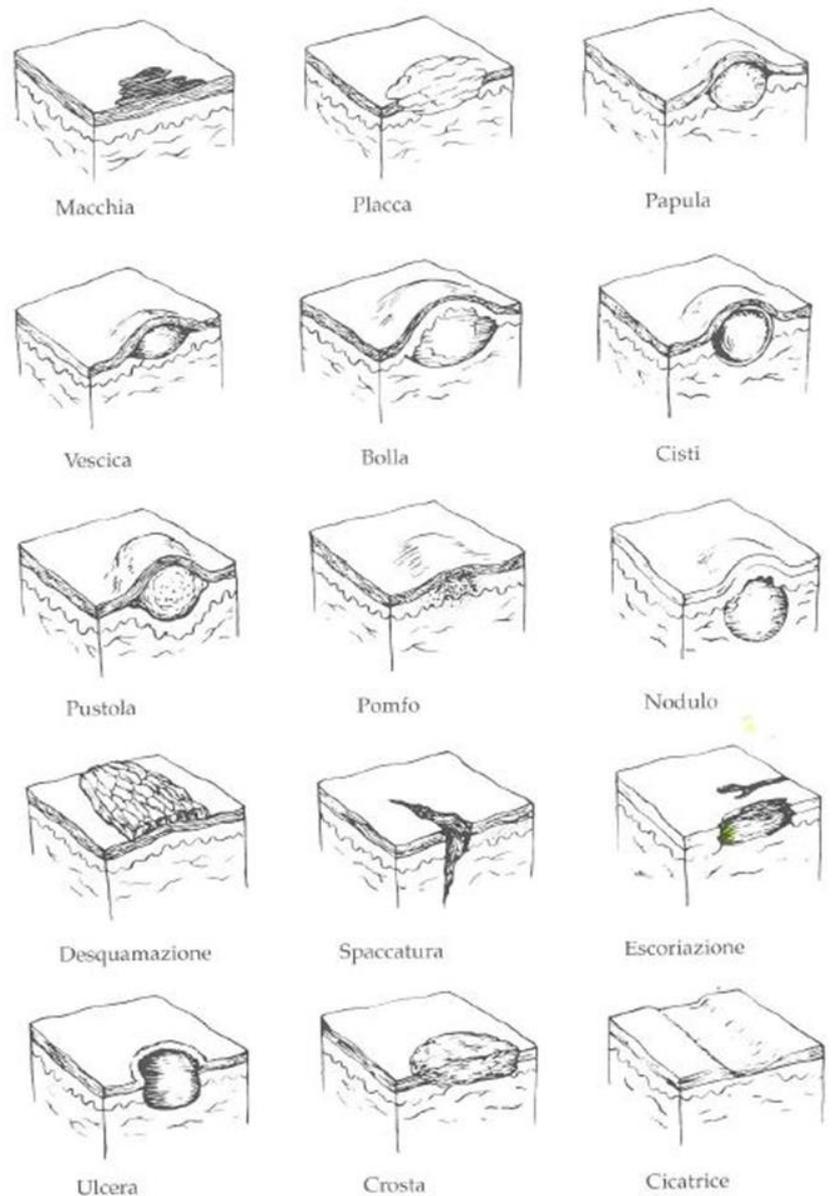


Figura 4-1 Lesioni della pelle.

## Le lesioni della pelle sono le seguenti:

**Macchia:** macchia piatta, di misura variabile. Senza alcuna depressione o elevazione della superficie della pelle.

- Macchia rossa che svanisce alla pressione (Calore nello Strato del *qi*), quelle che non scompaiono alla pressione (Calore a livello del Sangue o Stasi di Sangue).
- Macchie viola sono causate Calore nei canali *yang*.
- Le macchie nere sono dovute ad una carenza renale.
- Le macchie bianche sono causate da stasi di *qi* o da un disequilibrio tra *qi* e Sangue.

**Placca:** macchia discromica, pianeggiante ma palpabile. In medicina cinese, le placche non erano distinte dalle macchie.

**Papula:** lesione solida, elevata e demarcata. In MTC questo tipo di lesione indica un disturbo polmonare.

- Papule rosse indicano Fuoco del Cuore o Eccesso di Vento Esterno
- Papule croniche, indicano un deficit della Milza con Umidità  
In MCC, la papula indica Calore nel livello *yangming*.

**Vescicola:** Lesione circoscritta, che contiene siero. La raccolta di liquido (incapsulato) o materiale semi-solido è una cisti. Sia la vescicola che la cisti sono associate ad una condizione di Umidità/Umidità-Calore da Deficit di *qi* della Milza.

**Pustola:** Lesione prominente che contiene pus. Sempre causata da Calore o Fuoco.

**Pomfo:** lesione a carattere temporaneo, causata da edema locale.

- I pomfi rossi indicano una condizione di Calore o Deficit di *yin*, che causa il propagarsi del Fuoco.
- I pomfi chiari sono causati da Freddo o da un Deficit di *yang*.

**Nodulo:** Formazione solida e palpabile.

- Noduli rossi sono associati a stasi di Sangue
- Noduli senza colore, possono essere causati da stasi di *qi* o accumulo di Flegma-Umidità.

**Desquamazione:** accumulo di epidermide secca e indurita.

- Squame secche: associate ad una condizione di Vento-Secchezza, causato spesso da un deficit di xue, con conseguente mancanza di nutrimento ai tessuti.
- Squame oleose: causate da accumulo di Umidità-Calore nella pelle.

**Ragade:** Taglio o spaccatura della pelle che deriva da una condizione di Freddo- Secchezza.

**Escoriazione:** Graffio o abrasione della pelle.

**Ulcera:** Soluzione di continuo dell'epidermide caratterizzata da una lenta, difficoltosa o assente

cicatrizzazione. In Medicina Cinese, viene considerata come un'invasione di Calore a livello del Sangue, con conseguente blocco della circolazione dei *qi* e del Sangue stesso. Nella maggior parte dei casi, dopo la guarigione resta una cicatrice.

**Erosione:** Graduale abrasione di una parte dell'epidermide che guarisce senza produrre cicatrici. Generalmente attribuita ad una condizione di Umidità-Calore.

**Crosta:** Sangue, pus o siero secchi.

- Il siero giallastro che si essicca formando una crosta è causato da Calore-Umidità.
- La crosta che si forma dal Sangue secco è associata a Calore nel Sangue.
- La crosta formata da pus secco è associata a tossine da Calore (Calore tossico).

**Pigmentazione:** Discromia della pelle che deriva da una disarmonia tra Sangue e *qi*.

- La pigmentazione chiara è causata da un deficit di Sangue.
- La pigmentazione scura deriva da un deficit dei Reni.

**Cicatrice:** Segno che rimane dopo la guarigione di una lesione.

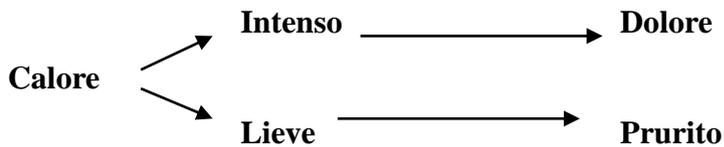
## Differenziazione secondo gli Zang-Fu coinvolti

Il primo a notare una relazione tra la funzione degli Organi e l'Esterno del corpo fu Wang Bing, medico della dinastia Tang.

### Cuore e Intestino Tenue

Le manifestazioni cutanee più comuni sono tutte legate alle tossine derivanti dal Fuoco, e sono:

- Eruzioni
- Macchie rosse
- Papule
- Bruciori
- Croste
- Pus



### Milza e Stomaco

Le manifestazioni cutanee più comuni sono disturbi legati all'Umidità:

- Papule
- Vescicole
- Ulcerazioni
- Lichenizzazioni
- Eczemi
- Dermatiti

### Polmoni e Intestino Crasso

Le manifestazioni cutanee più comuni sono associate ad una condizione di Secchezza:

- Macchie rosse
- Escoriazioni
- Orticaria
- Acne
- Acne rosacea

## **Reni e Vescica**

I sintomi delle disfunzioni cutanee originate da questi zang Fu includono macchie marrone scuro sul volto, perdita di capelli.

- Lupus eritematoso sistemico

	Forma acuta e autorisolutiva	Polmoni
• Melasma	Forma cronica	Reni
	Forma subacuta e recidivante	Fegato/Cuore/Milza

## **Fegato e Cistifellea**

Le manifestazioni legate a questi organi sono spesso localizzate a livello degli ipocondri, nei genitali o vicino agli occhi.

- Herpes Zoster
- Tigna inguinale
- Vulvite
- Necrosi
- Vescicole
- Macchie che producono bruciore

# Patologie Dermatologiche e Trattamento

## PRURITO – *yang feng* – Prurito del Vento

Il prurito viene descritto nel *Lingshu* al Capitolo 75, dove si dice: "I fattori patogeni nocivi che attraversano e si accumulano nella pelle, verranno espulsi attraverso la pelle e i pori resteranno aperti. Il movimento avanti e indietro dei fattori patogeni causerà prurito".

Alcuni testi successivi, come il "Compendio di Medicina Esterna" del 1665, hanno inquadrato il prurito come una condizione di Vento – Calore, indicando come principio terapeutico l'espulsione del Vento.

Il prurito si può dividere in due grandi classi:

1. Prurito generalizzato
2. Prurito localizzato

Il prurito può essere sia un sintomo di molte malattie della pelle, alcune tra queste sono orticarie, dermatiti, dermatiti da contatto, scabbia, pediculosi, morsi insetti, lichen simplex cronico e al contempo essere sintomo di un problema di tipo interno che va a coinvolgere direttamente gli *zangfu* e le sostanze vitali.

### Segni e sintomi

Il prurito se scompare con lo sfregamento è una problematica da Vento, se persiste il problema è a livello del Sangue. Inoltre, un prurito persistente che possiamo identificare in sintomo primario, causerà successivamente una serie di sintomi secondari dovuti al grattare e allo sfregare e ai quali dovremo far fronte, come rossore, escoriazioni, ragadi, croste

In Medicina Cinese il prurito può avere 5 principali cause, e sono le seguenti:

1. Deficit di Sangue
2. Calore nel Sangue
3. Vento Calore
4. Vento Umidità
5. Vento Freddo

## Deficit di Sangue

Questa condizione riguarda principalmente i pazienti anziani, che a causa di un deficit di *qi* e Sangue cronici, si vanno a trovare in una condizione di Deficit di Sangue del Fegato. Il Fegato non potrà più nutrire e umidificare correttamente la Pelle, rendendola secca e causando così una sensazione di prurito. Il Deficit di Sangue del Fegato inoltre causerà Vento-Interno, che per la sua natura *yang*, tenderà all'Esterno, andando nello spazio tra pelle e muscoli (Cou-li) causando anch'esso prurito.

Altri sintomi che ci possono aiutare nella diagnosi di un Deficit di Sangue del Fegato sono: vertigini,

intorpidimento e parestesie degli arti, visione offuscata, fosfeni, mestruazioni scarse o amenorrea, carnagione pallida e spenta, capelli secchi, depressione e mancanza di scopi nella vita.

Polso Rugoso o Fine- Il principio di trattamento consiste nel nutrire il Sangue, tonificare il Fegato, aiutare gli organi coinvolti nella produzione di Sangue e sedare il Vento-Interno qualora fosse presente.

## Farmacologia cinese:

Ricette generiche

- *bu gan tang* – Decotto per Tonificare il Fegato

Ricette ad azione specifica

- *yang xue run fu yin* – Decotto per nutrire il Sangue e umidificare la pelle
- *dang shu yang xue tang* – Decotto di Tangkuei e Rehmannia preparata per nutrire il Sangue

## Punti

- LR8 per nutrire il Sangue di Fegato
- ST36 e SP6 insieme a LR8 tonificano il *qi* del Cielo Posteriore e sostengono notevolmente la funzione di produzione di Sangue
- CV4 con moxibustione diretta nutre il Sangue
- BL17 punto *hui* del Sangue
- BL18 nutre il Fegato
- BL20 tonifica la Milza e di conseguenza la produzione di Sangue
- BL23 tonifica i Reni che vanno indirettamente a sostenere la produzione di Sangue, in quanto forniscono *yang qi*. *yuan qi* e *jing*
- LI11 ed LI4 aiutano nei casi di Vento, anche se vi è contemporanea presenza di Calore

Tutti i punti vanno trattati in tonificazione tranne LI11 e LI4

## **Qigong**

### **qigong dei 5 animali**

- Svolgere l'intera sequenza secondo il ciclo di Generazione e aumentare il numero di ripetizioni degli esercizi della Tigre.

Se il Deficit di Sangue di Fegato deriva da un deficit dei Reni aumentare anche il numero di ripetizioni dell'esercizio dell'Orso. Se deriva invece da un deficit della Milza focalizzarsi sull'esercizio del Gorilla.

- Seguire l'ordine di coinvolgimento degli zangfu nella produzione del Sangue – ST/SP – LU-KI – HT -LR.

La respirazione deve essere per tutti gli esercizi di tipo tonificante, se però c'è anche una stasi di Sangue da Deficit, la tecnica di respirazione ideale sarebbe inspirazione con il naso, espirazione con la bocca, l'inspirazione di durata maggiore dell'espirazione (espirazione con la bocca muove almeno in minima parte la stasi che rischia di essere aggravata dalla sola tonificazione) .

### **8 Pezzi di Broccato**

Esercizio numero uno, LIANG SHAO BAO TIAN – Abbracciare il Cielo con due Braccia – Regola il *chong mai* (Mare del Sangue)

Esercizio numero tre, TIAO LI TIAN DI – Regolare il Cielo e la Terra – Regola SP ed ST.

Esercizio numero sette, ZHEN QUAN NU MU – Tirare i pugni liberando aria dagli occhi (in questo caso non esprimere con troppa forza i *fajing* a fine tecnica altrimenti si rischia di disperdere, prediligere una pratica più dolce e armoniosa).

### **qigong per lo ying qi**

Zhan Zhuang – favorisce la circolazione del Sangue attraverso l'aumento della frequenza cardiaca.

### **Calore nel Sangue**

In questo caso, quando si va a grattare la zona si producono dei segni rossi dai quali fuoriescono piccole quantità di Sangue. Il Caldo meteorologico in genere aggrava questa condizione che risulta invece alleviata da impacchi di natura fredda e umida. I sintomi generali sono aumento della sete, bocca e gola secche, secchezza oculare, lingua rossa con eventuale presenza di patina gialla. Polso Rapido e Filiforme. Il principio terapeutico mira a raffreddare il Sangue, purificare il Calore e sedare il Vento interno nel caso sia presente anch'esso. Va ricordato inoltre, che visti gli stretti collegamenti che intercorrono tra Sangue e Fegato e Cuore, una condizione di Calore ad uno di

questi tre può successivamente coinvolgere anche gli altri due.

## **Farmacologia cinese**

Ricette generiche:

- *long dan xie gan tang* – Decotto per drenare il Fegato (Drena Calore e Calore-Umidità dal Fegato)
- *dang gui long hui tang* – Decotto di Angelica, Gentiana e Aloe

Ricette ad azione specifica

- *liang xue xiao feng san* – Polvere per rinfrescare il Sangue ed eliminare il Vento

## **Punti**

- LR2 è il punto principale che purifica il Fuoco del Fegato
- LR3 purifica il Fegato e seda il Vento Interno
- GB20 purifica il Fegato e seda anch'esso il Vento Interno
- LI11 purifica il Calore
- SP6 nutre lo *yin* che aiuta nella purificazione del Fuoco

**Nel caso il calore coinvolga anche il Cuore aggiungere i punti:**

- HT8 e HT9 eliminano il Fuoco patologico del Cuore
- CV15 punto Mu di Cuore e purifica il Calore
- HT7, PC6, GV24, GV19 e YIN TANG aiutano a calmare lo *shen* agitato da Fuoco

## **qigong**

### **qigong dei 5 animali**

- Come per il Deficit di Sangue svolgere l'intera sequenza, dando maggior enfasi all'esercizio della Tigre che dovrà essere svolto con una maggior intensità e con una respirazione di tipo disperdente. Importante è inoltre l'esercizio dell'Orso che nutrendo l'Acqua va a compensare il Calore interno e il Fuoco di Fegato raffreddandolo e nutrendo l'elemento Figlio che è appunto il Legno.

**qigong dei 12 Meridiani** Nonostante questa forma di *qigong* lavori primariamente sui canali tendino-muscolari, una visualizzazione mentale del Canale coinvolto durante l'esercizio ci consente di accedere ai canali principali e di trattarli con la stessa sequenza senza ulteriori variazioni, lavorando quindi non più solo sul *wei qi* ma anche sullo *ying qi* e di conseguenza sul Sangue. Nel consigliare questi esercizi ci si può muovere secondo due linee guida teoriche:

- La prima riguarda la gestione del Calore interno e quindi l'utilizzo del livello energetico *yangming*, al quale si può aggiungere l'esercizio relativo all'Intestino Tenue nel caso vi sia la

necessità di drenare il Fuoco del Cuore verso il basso.

- La seconda riguarda un maggior focus alla tonificazione dello *yin* che andrà poi a compensare la presenza del Calore nel Sangue raffreddandolo. In questo caso si possono utilizzare i livelli energetici caratterizzati da una maggior presenza di Sangue piuttosto che di *qi*, quindi *taiyang* e *jueyin*. Si può inoltre lavorare sullo *shaoyin* inteso come asse Cuore-Rene, adattando la tecnica di respirazione al fine di tonificare maggiormente la componente *yin*.

## 8 Pezzi di Broccato

Se si utilizza questa forma per trattare il Calore nel Sangue si possono inquadrare due diversi approcci:

- Il primo consiste nel lavorare sugli stessi esercizi che si utilizzano per il deficit di Sangue, in quanto tonificando il Sangue lavorano anche indirettamente su tutto lo *yin* che andrà a raffreddare il Calore.
- Il secondo approccio consiste nel focalizzarsi sulla condizione di Calore, aggiungendo quindi ai tre esercizi consigliati in caso di Deficit di Sangue, il quinto esercizio "*yao tuo bai wei* – Scuotere la testa e la coda, che va ad agire sul Bao Mai e sul Fuoco del Cuore. Agisce inoltre sul canale *yin wei mai* il quale collega tutti gli *yin*, fornendo quindi al contempo un potente supporto in caso di deficit.

## qigong per lo ying qi

*Zhan Zhuang* – concentrarsi sul punto LI11 che ha come funzione quella di espellere il Calore. Questo punto viene stimolato perfettamente con questo esercizio, in quanto per trovare il punto LI11 il braccio deve essere flesso, di conseguenza una sua flessione nella pratica del *qigong* va ad effettuare una stimolazione diretta del punto e delle sue funzioni.

"due esercizi" – esercizio di spinta (Taiji) se durante l'esercizio di spinta porto tutto il peso sulla gamba anteriore l'esercizio è da considerarsi di natura *yin*. L'apertura dei pollici mi consente inoltre di stimolare LI4, utile in molti problemi dermatologici e nella gestione dell'eccessivo Calore. La tecnica di inspirazione ed espirazione è da modulare a seconda se il Calore nel Sangue è contemporaneo o meno alla presenza di un Deficit.

## qigong Alchemico

Essendo il *qigong* Alchemico mirato allo sviluppo di un Calore interno necessario alla trasformazione del *jing* in *qi* e del *qi* in *shen*, non sarà una pratica da consigliare fintanto che non

sarà adeguatamente nutrito lo *yin*.

## **Vento-Calore**

Questo fenomeno è tipico della primavera. Il prurito solitamente è generalizzato e coinvolge tutto il corpo. Il continuo grattarsi porta ad un inspessimento della cute. La lingua in questo caso appare rossa, con alle volte una sottile patina gialla che la ricopre, maggiore è il Vento e maggiori sono i tremori della lingua. Il polso in questo caso appare sottile e filiforme. La strategia terapeutica mira a disperdere il Vento e ad eliminare il Calore, fermando di conseguenza il prurito.

## **Farmacologia cinese**

Ricette generiche:

Se il Vento origina da un deficit di Sangue utilizzare – *e jiao ji zi huang tang* – Decotto di Gelatinum Corii Asini e Tuorlo d'Uovo

Se il Vento origina da una condizione di Fuoco di Fegato – *ling jiao gou teng tang* – Decotto di Cornu Antelopsis e Uncaria

Ricette ad azione specifica:

*wu she qu feng tang* – Decotto di Zaocys per disperdere il Vento

## **Punti:**

Nel caso il Vento sia provocato da deficit di Sangue

- LR3 e GB20 disperdono il Vento Interno
- BL11 e BL12 espellono il Vento Esterno (se c'è un problema dermatologico sicuramente il Vento coinvolge anche "l'Esterno")
- LI4 aiuta a sottomettere le risalite di *yang* alla testa e anche il Vento
- TR5 e GV19 disperdono il Vento di Fegato
- SP6, LR8, KI13 nutrono il Sangue del Fegato
- BL17 e CV4 nutrono il Sangue

Nel caso il Vento si provocato da una condizione di Fuoco del Fegato aggiungere ai punti sopra indicati:

- LR2 purifica il Fuoco del Fegato
- LI11 purifica il Calore

## **Vento – Umidità**

In presenza di Vento-Umidità il prurito peggiora durante l'estate e l'autunno, e risulta spesso più localizzato rispetto al prurito causato da Vento-Calore. Il grattarsi provoca vesciche e vescicole che se rotte rilasciano piccole quantità di liquido. La lingua solitamente mostra un induito giallo e appiccicoso, il polso è instabile e rapido. La strategia terapeutica mira a disperdere il Vento e a drenare l'Umidità.

## **Farmacologia Cinese**

Ricette generiche:

*Du huo ji sheng Tang* – Decotto di Angelica e Loranthus

Ricette ad azione specifica:

*Quan chong fang* – Formula a base di Scorpione (A causa della tossicità del *Buthus Martensi* – *quan xie*, la formula non si presta ad essere assunta per lunghi periodi di tempo)

## **Punti**

- BL11 e BL12 espellono il Vento
- SP6, SP9, SP12 contribuiscono ad espellere l'Umidità, soprattutto SP12 che stimola anche la minzione, facilitandone l'espulsione
- SP3 tonifica la Milza e dissolve l'Umidità
- LU7 libera l'Esterno ed espelle il Vento-Esterno
- CV9 dissolve l'Umidità stimolando la trasformazione e il trasporto dei Liquidi
- BL20 tonifica la Milza
- BL22 in quanto stimola la funzione del TR

## **Vento-Freddo**

Il prurito associato alla presenza di questo patogeno si manifesta principalmente in inverno, e colpisce testa, viso, collo, petto, mani e altre zone del corpo esposte. In questo caso il caldo e il sudore riducono notevolmente la sensazione di prurito. La pelle risulta spesso secca e squamata. La lingua si presenta pallida con una patina bianca, il polso irregolare ma lento a causa della presenza di freddo. La strategia terapeutica deve essere incentrata sulla dispersione del Vento e sul risolvere la condizione di Freddo.

## Farmacologia cinese

Ricette generiche

*ma huang tang* – Decotto di Ephedra

Ricette ad azione specifica

*gui zhi ma huang ban tang* – Decotto di ramoscelli di Cannella ed Ephedra

**Note:** queste due ricette sono di base identiche. La prima è composta da quattro rimedi, Ephedra, Cannella, Glycyrrhizae Preparata e Semen Armeniacae. La seconda comprende tutti e quattro questi rimedi ma prevede l'aggiunta di Peonia che bilancia il rapporto *ying* e *wei*, Zingiberis che ha la funzione di rilasciare l'Esterno disperdendo il Freddo, Jujube che tonifica la Milza e lo Stomaco e armonizza le funzioni degli altri rimedi presenti nella ricetta.

### Punti:

- BL11 e BL12 espellono il Vento
- GV16 espelle il Vento
- LU7 libera l'Esterno
- BL23 tonifica lo *yang* dei Reni
- CV4 con moxa tonifica lo *yang* e lo *yuan qi*

### qigong

La pratica del *qigong*, nei casi di Vento-Calore, Vento-Umidità e Vento-Freddo, sarà primariamente focalizzata sull'espulsione e sulla trasformazione di questi fattori patogeni.

### qigong dei 5 animali

Utilizzando la forma di *qigong* dei 5 animali si può dare un concreto aiuto all'organismo, favorendo la tonificazione degli *zang-fu* che ne risentono primariamente di un particolare tipo di fattore patogeno.

Nel caso di Vento-Calore gli esercizi consigliati sono l'Orso, in quanto elemento Acqua che va a compensare la presenza di Calore, la Gru perché lavorando sul Polmone contrasta la secchezza cutanea e al contempo attraverso la stimolazione della funzione di diffusione, aiuta il rilascio dell'Esterno e la liberazione del patogeno.

Nel caso di Vento-Umidità la Gru è un ottimo esercizio, in quanto non solo va a tonificare il Polmone come detto precedentemente ma inoltre, seguendo il ciclo di generazione, va a ridurre l'impegno dell'elemento Terra già provato dalla gestione dell'Umidità, che dovrà impiegare minori risorse per nutrire l'elemento figlio, ossia il Metallo.

\

Il secondo esercizio consigliato è il gorilla, in quanto tonifica direttamente la Milza e la supporta nella sua funzione di trasformazione dei liquidi. Si può nel caso del Vento-Umidità utilizzare anche l'esercizio del Cervo, modificando la posizione delle dita in modo tale da stimolare principalmente il Canale del TR piuttosto che quelli di Cuore e Tenue.

### **qigong - Yi jing Jin**

Eseguire l'intera sequenza in quanto:

- aumenta il *wei qi* e lo sostiene nell'espulsione del Vento Freddo. (Eseguire in dispersione gli esercizi che coinvolgono gli arti inferiori)
- tonifica *wei qi* che appartiene allo *yang qi* e quindi va a tonificare anche lo *yang* di Milza e Reni promuovendo la funzione di trasformazione dei liquidi e dell'Umidità
- In caso di Vento-Calore:
  - ✓ Se causato da deficit di xue va tonificato il Vuoto (vedi sez. Def xue)
  - ✓ Se è una condizione di Pieno-Calore, stimolare il *wei qi* – funzione di diffusione dei Polmoni per aprire i pori ed espellere il patogeno. Nel caso di forte presenza di Vento prestare attenzione alle risalite di *yang* e focalizzarsi sul radicamento aumentando l'ampiezza delle posizioni.

### **qigong dei 12 Meridiani**

Esercizio di LU per funzione di diffusione e ton. *wei qi*; BL e SI per espulsione Vento in quanto appartenenti al livello *taiyang*, KI per ton. *yang* e riscaldare il corpo.

## **Dermatiti – *shi zhen***

Le dermatiti o eczemi, sono infiammazioni della pelle che si presentano come edema, secrezioni, croste, desquamazioni, vescicole (se in fase acuta) e sono caratterizzate da prurito.

### **Dermatiti**

**Da contatto**

**Atopica**

**Seborroica**

**Neurodermatite**

### **Dermatite da contatto**

Per dermatite da contatto si intende un'infiammazione acuta o cronica, causata dal diretto contatto di un agente esterno con la pelle.

### **Segni e sintomi**

A seconda dell'agente esterno con il quale la pelle entra in contatto, i segni possono variare da lievi, come nel caso del rossore, a ben più rilevanti come nel caso della formazione di bolle. In pochi giorni solitamente le bolle si seccano e la condizione si risolve; altre volte invece le vescicole e le bolle si rompono e formano una crosta. Se l'infiammazione perdura la pelle si presenterà inspessita e desquamata. Le lesioni cutanee sono determinate dallo scontro tra la sostanza tossica esterna, *qi* e Sangue, che determina una condizione di Calore -Umidità che si accumula a livello cutaneo.

### **Trattamento**

Il primo trattamento da mettere in atto è ovviamente evitare il contatto con l'agente esterno che ha determinato la dermatite, in secondo luogo si può procedere all'eliminazione della "tossicità" attraverso rimedi interni ed esterni. La strategia di trattamento prevede l'eliminazione del Calore e il drenaggio dell'Umidità.

### **Farmacologia Cinese**

*wu wei xiao du yin* – Decotto dei Cinque Ingredienti per Eliminare la Tossicità

*qing jie pian* – Pillola per Depurare e Lenire

### **Punti:**

Nei casi acuti:

- GV14 se trattato in dispersione disperde il Calore e il Vento in quanto punto di riunione di tutti gli *yang*, alcuni autori consigliano sanguinamento
- GV10 elimina il Calore dai tre riscaldatori e tratta le patologie dell'Esterno e della cute
- LI11 purifica il Calore dal livello *yangming*
- ST36 in associazione a LI11 disostruisce *yangming*
- HT7 seda lo *shen* qualora il prurito sia molto intenso
- SP10 tonifica e rinfresca il Sangue
- SP6 collega i tre canali *yin* della gamba e drena Umidità-Calore

Utilizzo canali tendino muscolari:

- Punto *jing* Distale
- Punto *shu* - Ruscello
- Punto di Riunione MTM (nei casi cronici)

### **Dermatite atopica – *si wan feng* – Vento delle Quattro Pieghe**

La dermatite atopica è un'inflammazione superficiale e cronica caratterizzata da prurito. Le zone maggiormente interessate da tale patologia sono l'interno dei gomiti e delle ginocchia.

#### **Segni e sintomi**

Il sintomo chiave di questa patologia è un intenso prurito, che aumenta quando si va a contatto con indumenti ruvidi. L'esposizione a fattori ambientali quali aumenti di temperatura, Umidità, Calore estivo aggravano la sintomatologia. Spesso i soggetti colpiti soffrono anche di asma o disturbi allergici. Secondo la medicina cinese questa condizione è da imputare ad un deficit di Milza e Stomaco, nello specifico nelle funzioni di trasformazione e trasporto, il che determina un accumulo di Umidità-Calore, il che spiega perché alcuni fattori ambientali influiscano negativamente sulla condizione.

#### **Per una condizione causata da Umidità - Calore**

##### **Farmacologia Cinese**

*san xin dao chi san jia jian* – Pillola modificata delle Tre essenze per esternalizzare le tossine da Calore

*chu shi wei ling tang jia jian* – Decotto Modificato per Eliminare l'Umidità combinato con Polvere dei Cinque ingredienti per Calmare lo Stomaco con Poria.

### **Punti:**

Punti consigliati per la dermatite da contatto + i seguenti punti specifici per la condizione di Calore-Umidità:

- BL39 Punto mare inferiore del TR
- BL40 Punto He mare – punto Terra
- GB34 elimina Vento-Calore-Umidità, regola LR, GB, KI e SP
- GB41 punto apertura del *daiMai*, elimina le stasi, regola LR e GB (sindromi da pieno)
- LR5 Punto *luo*, stimola il libero fluire del *qi* del Fegato

I seguenti punti hanno azione specifica sull'Umidità:

- SP3 dissolve ed elimina Calore Umidità dallo stomaco, disperde il flegma
- ST36
- BL20

### **Per una condizione causata da Secchezza del Sangue**

#### **Farmacologia Cinese**

*Zi yin Chu Shi Tang Jia Jian* – Decotto modificato per arricchire lo *yin* ed eliminare l'Umidità

### **Punti:**

I seguenti punti hanno un'azione di umidificazione del Sangue e di contrasto della secchezza:

- BL22 Punto *shu* del TR
- BL17 Punto *hui* de Sangue
- BL23 Punto *shu* del Rene
- SP6 tonifica la milza, dissolve l'Umidità. Favorisce la circolazione dei Jin Ye.
- SP10 Tonifica e rinfresca il Sangue
- KI3 punto *yuan* – Punto *shu* – purifica il Calore
- KI6 purifica il Calore , calma lo *shen*
- TR6 Punto *jing* Proximale - punto Fuoco

**Note: punti da trattare in tonificazione – non utilizzare di moxa**

### **Dermatite seborroica – *mian you feng* – Vento che attraversa il viso**

La dermatite seborroica, descritta per la prima volta nel testo “Specchio d'Oro della Tradizione Medica”, è un'inflammazione desquamante del cuoio capelluto e del viso ma può coinvolgere anche altre aree.

#### **Segni e sintomi**

La manifestazione si presenta nella quasi totalità dei casi in modo graduale; il sintomo principale e

più evidente è la presenza di una secchezza generalizzata della cute e la presenza di forfora untuosa sul cuoio capelluto, che porta prurito. Successivamente, si formano delle papule a squame di colore rosso-giallo sul margine dell'attaccatura dei capelli, dietro le orecchie e nei padiglioni auricolari, sulle sopracciglia e nell'area attorno al naso.



## **Farmacologia Cinese**

### In caso di Vento Calore / Secchezza del Sangue

*yang xue Run Fu yin* – Decotto per Nutrire il Sangue e Inumidire la Pelle

*Liang xue Xiao Feng San* – Polvere per Rinfrescare il Sangue ed Eliminare il Vento

### In caso di Umidità Calore all'Intestino e allo Stomaco

*qi Bai Tang* – Decotto di Astragalus e Atractylodes

*Ye Ju Niu Zi Tang* – Decotto di Chrysanthemum e Arctium

## **Punti:**

### In caso di Vento Calore / Secchezza del Sangue

- HT7 seda lo *shen* qualora il prurito sia molto intenso
- SP10 tonifica e rinfresca il Sangue
- BL17 Punto *hui* de Sangue
- BL23 Punto *shu* del Rene

Nota: nel lungo periodo il Calore può consumare il Sangue; il Vuoto di Sangue genererà Vento interno. In tal caso usare anche punti che tonificano il Sangue.

### In caso di Umidità Calore all'Intestino e allo Stomaco

- LI11 Purifica il Calore dal livello *yangming*
- BL39 Punto mare inferiore del TR
- BL40 Punto *he* mare – punto Terra
- GB34 elimina Vento-Calore -Umidità, regola LR, GB, KI e SP
- GB41 punto apertura del *daimai*, elimina le stasi, regola LR e GB (sindromi da pieno)
- LR5 Punto *luo*, stimola il libero fluire del *qi* del Fegato

## **qigong**

Nel caso della Dermatite il *qigong* può essere un valido aiuto, soprattutto nelle condizioni croniche. Nel caso in cui la dermatite sia causata da Secchezza del Sangue la strategia terapeutica degli esercizi può muovere in tre direzioni:

**Umidificazione del Sangue**

**Secchezza del Sangue**                      **Tonificazione del Sangue**  
**Gestione dei Patogeni (Valutare se da Pieno o da Vuoto)**

### **Umidificazione del Sangue con il qigong dei 5 Animali**

Eseguire l'esercizio dell'Orso ponendo enfasi sul movimento e sul coinvolgimento delle scapole. Le scapole essendo associate a SI sono legate alla fisiologia dei Jin Ye; il movimento delle scapole ne promuove la produzione aiutando ad Umidificare il Sangue.

Eseguire inoltre l'esercizio del Cervo tenendo in considerazione quanto segue:

**Esercizio legato all'elemento Fuoco (HT produce xue e SI per Jin Ye)**

**Cervo**                      **Legame con Fuoco Ministeriale TR e quindi al metabolismo dei Fluidi**  
**Modificare la posizione delle dita a seconda se la stimolazione è mirata**  
**alla tonificazione del TR o del Fuoco Imperatore**  
**Maggiore è la tensione sulle braccia maggiore sarà la stimolazione del**  
**canale di SI**

### **Umidificazione del Sangue con gli 8 Pezzi di Broccato**

**Nonostante l'ideale sia di eseguire l'intera forma, si consiglia sempre di tenere almeno l'esercizio di apertura e di chiusura e di scegliere alcuni esercizi tra i sei restanti.**

Esercizio numero uno, LIANG SHAO BAO TIAN – Regola il *chong mai* (Mare del Sangue)

Esercizio numero due HAI GONG SHE DIAO – Regola il *ren mai* e rinforza il Polmone

Esercizio numero tre, TIAO LI TIAN DI – Regolare il Cielo e la Terra – Regola SP ed ST.

Esercizio numero otto BEI HOU QI DIAN – Regola *yin qiao mai* e previene le cento malattie

### **Umidificazione del Sangue con il qigong per lo ying qi**

Questa forma è probabilmente la più indicata nel caso di Secchezza del Sangue per le seguenti motivazioni:

	Agisce direttamente sul livello <i>ying qi</i>
	Consente la gestione del Calore Vuoto attraverso LI11
<b><i>ying qi – qigong</i></b>	È possibile una stimolazione di LI4, punto distale efficace per ogni
<b><i>zhan zhuang</i></b>	problematica a livello del volto
	Prevede esercizi che coinvolgano le scapole e le funzioni di SI in
	rapporto ai Jin Ye.
<b><i>ying qi</i></b>	esercizio mirato alla tonificazione dello <i>yin</i> “ <b>due esercizi</b> ”

\

**Sconsigliato in questo caso un lavoro sui MTM.** Nonostante l'Yi *jing* Jin possa fornire un supporto valido alla terapia e alle altre forme di *qigong*, se ne sconsiglia un uso se non in un secondo momento, una volta correttamente umidificato e tonificato il Sangue, al fine di evitare aggravamenti stimolando la *wei qi* e lo *yang*, che risulterebbe in eccesso relativo aggravando il problema.

### **Tonificazione del Sangue**

Vedi sez. Prurito – *yang* Feng – Prurito del Vento – Deficit di Sangue

### **Umidità Calore nell'Intestino e nello Stomaco**

In questo caso gli esercizi di *qigong* saranno mirati all'eliminazione del patogeno e alla tonificazione della Milza per gestire l'accumulo di Umidità.

### **qigong dei 5 animali**

In questo caso la sequenza dei 5 Animali può essere svolta per intero, apportando le seguenti variazioni:

- Esercizio dell'Orso senza variazioni
- Esercizio della Tigre: da eseguire in dispersione. Il movimento delle braccia in una pratica in movimento determina che l'azione sia focalizzata sulla Vescicola Biliare (movimento=Fegato, l'aggiunta delle braccia=focus sul viscere legato *biao Li*).
- Esercizio del Cervo in quanto agisce sul Fuoco e sul Calore. La pratica dovrà essere moderatamente disperdente, in quanto un'eccessiva dispersione coinvolgerebbe la Milza già provata dalla presenza di Umidità (ciclo di Generazione).
- Esercizio del Gorilla: consente al contempo di lavorare sul livello *yangming* e quindi sul Calore, e nella tonificazione della Milza nella funzione di trasformazione. Essendo che l'esercizio se svolto in maniera tonificante rischia di aggravare la condizione di pieno dello Stomaco e se svolto in maniera disperdente rischia di aggravare la condizione dalla Milza, si consiglia una pratica in armonizzazione.
- Esercizio della Gru: agisce sull'Intestino in quanto viscere accoppiato *biao Li*, quindi l'esercizio va eseguito in maniera disperdente.

### **qigong per lo ying qi**

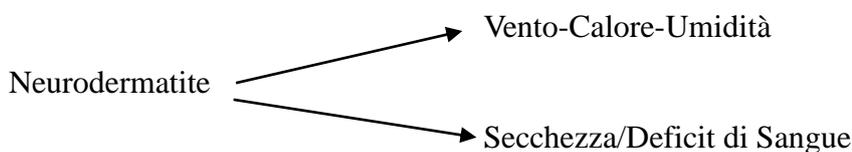
Zhan Zhuang con focus sul punto LI11 e sulla dispersione del Calore

## Neurodermatite – *nu pi xuan* – Pelle dura della mucca

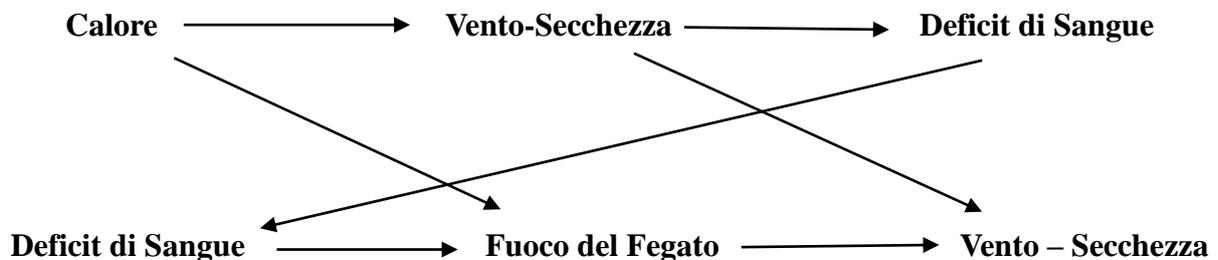
La neurodermatite è una patologia cronica della pelle caratterizzata da prurito e segni di infiammazione. La pelle in questa zona risulta secca, ispessita e iperpigmentata; proprio a causa di questo suo ispessimento in Medicina Cinese viene definita Nu Xi Pian che significa pelle dura della mucca.

### Segni e sintomi

Papule fini, piatte e secche, cute secca e ruvida, prurito intenso durante la notte e localizzato al collo, alle articolazioni, ai gomiti, alle ginocchia aggravato dal grattamento.



La neurodermatite può essere causata o dalla presenza di Vento-Calore-Umidità o dalla Secchezza/Deficit di Sangue. Queste due condizioni patologiche però non sono totalmente slegate e indipendenti, in quanto:



### Farmacologia Cinese

#### In caso di Vento-Calore-Umidità

*xiao feng san jia jian* – Polvere Modificata per Eliminare il Vento

#### In caso di deficit di Sangue con Vento/Secchezza

*si wu run fu tang jia jian* – Decotto modificato per umidificare la pelle con le quattro sostanze

Punti:

- LI11 e LI4 drenano il Calore ed estinguono il Vento

- SP10, SP6 nutrono il Sangue, tonificano i tre *yin* delle gambe, eliminano Umidità
- BL17 punto *hui* dei Sangue
- LR2 Punto Fuoco del canale di Fegato, promuove circolazione e flusso di *qi* nel canale

Note. LR2 in dispersione rotatoria e verticale, BL17 va punto in direzione della colonna, SP6 in dispersione rotatoria e verticale.

Altri rimedi:

**Fiore di pruno:** trattare direttamente le lesioni o inserire l'ago attorno ad esse. Trattare a giorni alterni per 10-15minuti.

**Moxibustione:** applicare coni di moxa direttamente sull'area colpita 1 volta al giorno per 15-20 minuti

### **qigong**

Per secchezza del Sangue vedi sez. Dermatite Seborroica – *qigong* – Secchezza del Sangue

In caso di Vento - Calore - Umidità

### **qigong dei 5 Animali**

Considerando la presenza di questi patogeni come condizioni di Eccesso, l'intera forma va eseguita in dispersione, tranne l'esercizio dell'Orso.

### **8 Pezzi di Broccato**

Esercizio numero uno, LIANG SHAO BAO TIAN – Regola il *chong mai* (Mare del Sangue)

Esercizio numero tre, TIAO LI TIAN DI – Regolare il Cielo e la Terra –Regola il *Du mai* e Regola SP ed ST.

Esercizio numero otto BEI HOU QI DIAN – Regola *yin qiao mai* e previene le cento malattie

Nota. L'esercizio TIAO LI TIAN DI va eseguito in dispersione, in quanto attraverso il *Du mai* consente di lavorare sul Vento, attraverso SP ed ST rispettivamente su Umidità e Calore.

### **Yi jing Jin**

Questa sequenza risulta utile nell'espulsione dei fattori patogeni. Va sempre tenuto in considerazione però che può esserci un contemporaneo deficit di Sangue; la pratica quindi è indicata solamente nelle condizioni di Pieno (eseguire gli esercizi in dispersione) e non qualora il Vento e il Calore derivino da una condizione di deficit di Sangue.

## Psoriasi

### Psoriasi – yin Xie Bing – "Malattia della squame d'argento"

La psoriasi è una malattia cronica, caratterizzata da squame, placche e papule demarcate e argentate. Nei testi classici questa condizione viene descritta con diversi nomi: "Piaga del pugnale bianco", "Tigna a pelle di pino", "Serpente Pidocchio". Nel testo Yizong Jinjian scritto da Wu *qian* nel 1742, descrive così la psoriasi: "Le ferite dalla forma di un pugnale bianco sono causate da un Vento patogeno che alloggia nei tessuti e nella pelle, e anche da Secchezza del Sangue che non nutre a sufficienza l'Esterno". La malattia ha una manifestazione graduale ed è aggravata traumi locali, reazioni da farmaci, Freddo, stress emozionali e infezioni virali.

### Segni e Sintomi

Solitamente le aree maggiormente colpite sono il cuoio capelluto, i gomiti, le ginocchia, la schiena, l'area dietro alle orecchie, le palpebre e la zona dell'ombelico.

Le lesioni appaiono ben demarcate, rosa, con squame opalescenti o argentate, non lasciano cicatrici e non influenzano la crescita dei capelli.

L'artrite psoriasica somiglia all'artrite reumatoide ma è associata a lesioni psoriasiche e alle volte è preceduta o seguita da infiammazione cutanea.

La psoriasi pustolosa si manifesta a seguito di una febbre molto alta ad esordio improvviso; le pustole sono localizzate sui palmi delle mani e sulle piante dei piedi e alle volte sull'intera cute.

### Diagnosi differenziale

La diagnosi di psoriasi può essere confermata solamente attraverso biopsia. Può essere facilmente confusa con dermatite seborroica, infezioni da funghi ed eczema. La conferma visiva che può indirizzarci verso una diagnosi di psoriasi è il segno di Auspitz, che consiste nella comparsa sulla cute di piccole aree emorragiche puntiformi a seguito della rimozione di una placca psoriasica.

### Cause della Psoriasi

Le cause principali della psoriasi è un deficit a livello di *wei qi* o *ying qi* che può determinare le seguenti condizioni:

- Vento – Secchezza
- Stadi iniziali di attacchi Esterni di Vento-Freddo o Vento-Calore che causano uno scompenso dei livelli *wei* e *ying*; ciò determina una permanenza del patogeno nello strato tra pelle e muscoli "Cou-Li" e una stasi di *qi* e *xue*
- Accumulo di Umidità-Calore nei tessuti

Ogni patogeno si trasforma in Calore, sia esso Vento-Freddo, Vento-Calore, Umidità- Calore ecc.,e ciò determina una consunzione del Sangue e la comparsa di Vento da Deficit e Secchezza.

Gli organi maggiormente coinvolti sono Fegato e reni, i quali a causa di una loro disarmonia determinano un coinvolgimento di *ren mai* e *chong mai*, in quanto rispettivamente sono il canale che controlla tutto lo *yin* e il Mare del Sangue.

I più comuni quadri di psoriasi sono i seguenti:

- Vento-Freddo
- Calore nel Sangue
- Secchezza del Sangue
- Stasi di Sangue
- Umidità-Calore
- Tossine di Fuoco o di Calore

### **Vento-Freddo**

Questa condizione è più comune nei bambini o nelle artriti psoriasiche. Le lesioni appaiono di colore rosso chiaro, le squame sono bianche e spesse, facilmente rimovibili, e il prurito è minimo. In questo caso la sintomatologia è aggravata da condizioni ambientali quali freddo e Vento e migliora in estate. La sintomatologia generale è la classica sintomatologia da Attacco da Vento-Freddo, quindi avversione avversione al freddo, dolori o disturbi articolari, lingua pallida con patina bianca e sottile, polso Lento in quanto vi è presenza di Freddo e superficiale per la presenza di Vento.

### **Farmacologia Cinese**

*gui zhi tang* Modificato – Decotto di Ramoscello di Cannella Modificato

(*gui zhi, sheng jiang, bai shao, da zao, zhi gan cao*)

### **Punti:**

- BL11 e BL12 espellono il Vento
- GV16 espelle il Vento
- LU7 libera l'Esterno
- BL23 tonifica lo *yang* dei Reni
- CV4 con moxa tonifica lo *yang* e lo *yuan qi*

:

## **Calore nel Sangue**

Le lesioni in questo caso sono caratterizzate da macchie rosse o papule che crescono molto rapidamente. Le placche sono stratificate e si rimuovono con facilità; il prurito è spesso molto intenso. La sintomatologia generale include avversione al calore, irrequietezza, feci secche, urine gialle e concentrate, lingua rossa con patina sottile e gialla. Polso rapido per la presenza di calore. La formula consigliata per questa condizione è la stessa che si usa per la dermatite seborroica

### **Punti:**

LI4 e LI11, SP10, HT8, GV14

## **Secchezza del Sangue**

Le lesioni psoriasiche in questo caso si presentano come macchie di colore rosso chiaro, umide e coperte da un sottile strato di squame aderenti. La sintomatologia generale include confusione mentale, lingua chiara con patina bianca e sottile, pallore, Polso lento e sottile.

### **Farmacologia Cinese**

*yang xue Run Fu yin Jia Jian* – Decotto Modificato per nutrire il Sangue e la Pelle

### **Punti:**

- BL22 Punto *shu* del TR
- BL17 Punto *hui* de Sangue
- BL23 Punto *shu* del Rene
- SP6 tonifica la milza, dissolve l'Umidità. Favorisce la circolazione dei Jin Ye.
- SP10 Tonifica e rinfresca il Sangue
- KI3 punto *yuan* – Punto *shu* – purifica il *Calore*
- KI6 purifica il Calore , calma lo *shen*

## **Stasi di Sangue**

Le lesioni nel caso di una Stasi di Sangue sono scure o iperpigmentate, coperte di squame spesse, dure e aderenti. A volte si può sviluppare una lichenificazione. Queste lesioni possono essere dolorose o evolversi in ragadi. La lingua è spesso di color porpora o a macchie di color porpora. Il polso è sottile e lento. La strategia terapeutica mira alla movimentazione della Stasi alla tonificazione del Sangue nel caso sia in Deficit.

## Farmacologia Cinese

*huo xue san yu tang* – Decotto per rinvigorire il Sangue ed eliminare la Stasi

*bai bi tang* – Decotto piaga del pugnale bianco

### Punti:

GB34, LR3, BL17, BL18, SP4/PC6 Apertura di *chong mai* e *yin wei mai*, ST29, KI14, LR5, LR6

## Umidità - Calore

Le lesioni da Umidità-Calore sono di colore rosso scuro, di misura diseguale, ricoperte di squame oleose, spesse e simili a croste. La pelle sottostante è umida ed essudante. Le aree colpite sono i palmi delle mani, le piante dei piedi, il tronco e gli arti. La condizione essendo causata da Umidità peggiora all'esposizione con ambiente umido. La sintomatologia generale include disturbi dell'appetito, malessere generale, pesantezza delle gambe, aumento delle secrezioni vaginali, patina linguale gialla e appiccicosa. Polso scivoloso per la presenza di Umidità e rapido o irregolare per il Calore.

## Farmacologia Cinese

*bei xie shen shi tang jia jian* – Decotto modificato di Dioscorea per Eliminare l'Umidità

- **punti:** BL39 Punto mare inferiore del TR
- BL40 Punto He mare – punto Terra
- GB34 elimina Vento-Calore -Umidità, regola LR, GB, KI e SP
- GB41 punto apertura del *daimai*, elimina le stasi, regola LR e GB (sindromi da pieno)
- LR5 Punto *luo*, stimola il libero fluire del *qi* del Fegato
- SP3 dissolve ed elimina Calore Umidità dallo stomaco, disperde il flegma
- LI11 purifica il Calore dal livello *yangming*
- ST36 in associazione a LI11 disostruisce *yangming*
- BL20 punto *shu* del Dorso di Milza

## Tossine di Fuoco o di Calore

Questo quadro porta a lesioni eritematose o pustolari che si sviluppano e si diffondono velocemente. Sono coperte di squame sottili che si staccano con facilità. Sono accompagnate da prurito e bruciore. La sintomatologia generale include febbre alta, sete, feci secche, urine gialle, lingua scarlatta con patina sottile, polso rapido, filiforme e liscio.

## **Farmacologia Cinese**

*huang lian jie du tang wu wei xiao du yin he cai* – Decotto di Coptis per alleviare la tossicità combinato con il Decotto dei cinque ingredienti per eliminare la tossicità

## **qigong**

Per Secchezza del Sangue e Calore nel Sangue vedere esercizi sez. Dermatite Seborroica.

## **Vento-Freddo**

Per la Psoriasi causata da Vento-Freddo la forma più consigliata è sicuramente quella *dell'yijinjing*. La forma va eseguita per intero in quanto gli esercizi coinvolgono sempre più livelli energetici contemporaneamente. La finalità di questa forma è la stimolazione e il sostegno del *wei qi* al fine di promuovere l'eliminazione del Vento-Freddo.

## **Stasi di Sangue**

Quando ci si trova di fronte ad una Stasi, soprattutto se di Sangue, la prima differenziazione da effettuare è valutare se la Stasi è da Pieno o da Vuoto. Qualora fosse da Pieno si procederà alla dispersione, nel caso fosse da Vuoto occorre tonificare e al contempo smuovere la Stasi, altrimenti si andrebbe ad aggravare la condizione di Deficit.

Per smuovere le Stasi di Sangue gli esercizi consigliati sono i seguenti:

## **qigong dei 5 Animali**

La forma in questo caso andrà eseguita tenendo conto del "Meccanismo del *qi*", o sia i movimenti del *qi* caratteristici di ciascun organo.

Esercizio dell'Orso – eseguire in tonificazione

Esercizio della Tigre – eseguire in dispersione in quanto il Fegato è l'Organo primariamente coinvolto nelle Stasi di xue e il suo non libero fluire del *qi* è una delle cause primarie delle stasi di *qi* e xue.

Esercizio del Cervo – Si può eseguire anche questo esercizio in dispersione in quanto secondo la legge dei 5 Movimenti disperdendo il Figlio si disperde la Madre; ciò quindi aumenta l'effetto della dispersione del Legno.

Esercizio della Gru – Eseguire questo esercizio in modo tonificante al fine di promuovere una maggior inibizione e dispersione del Legno

Esercizio del Gorilla - Eseguire in maniera tonificante,

### **qigong per la ying qi**

Molte forme di *qigong* statico si basano sul principio "minore è il movimento Esterno e maggiore sarà quello Interno". Questa forma quindi, si presta per il trattamento della stasi di Sangue. Non essendo *Zhan Zhuang* un esercizio che prevede il movimento, l'unica possibilità di dispersione e movimento della Stasi la si può ottenere attraverso una regolazione della respirazione. La respirazione dovrà avere una fase espiratoria più lunga di quella inspiratoria, e l'espirazione dovrà essere effettuata con la bocca e non con il naso.

### **8 Pezzi di Broccato**

Esercizio numero uno, *liang shao bao tian* – Abbracciare il Cielo con due Braccia – Regola il *chong mai* (Mare del Sangue)

Esercizio numero sette, *zhen quan nu mu* – Tirare i pugni liberando aria dagli occhi, eseguire in dispersione.

### **qigong dei Sei Suoni**

Suono elemento legno in dispersione.

Suono elemento fuoco in dispersione (Imperatore Armonizzazione, Ministeriale in dispersione in quanto il Pericardio appartiene al livello *jueyin* come il Fegato)

Suono elemento metallo in armonizzazione

Suono elemento terra in tonificazione per limitare l'effetto della Superinibizione da Pieno di LR

Suono elemento acqua in armonizzazione

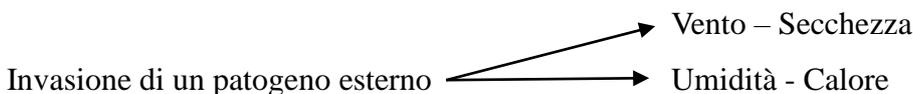
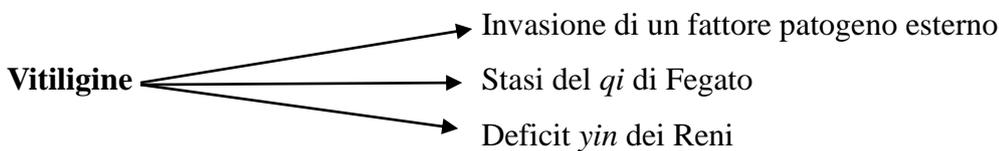
## Disturbi della pigmentazione

**Vitiligine** – *bai dian feng* – Chiazza bianca di Vento – *bai bo feng* – Vento bianco variegato

La vitiligine è una anomalia progressiva cronica della pigmentazione della pelle, caratterizzata da macchie bianche depigmentate ben demarcate. Nel testo “Discussione sull’origine e i sintomi delle malattie” si descrive la vitiligine dicendo: “Le persone colpite dalla malattia a chiazze bianche hanno la pelle del viso e del collo, la nuca e il busto di colore bianco, diverso dal normale colore della pelle. Non si presenta prurito o dolore”.

### Segni e sintomi

La vitiligine si presenta come macchie ipopigmentate e successivamente come macchie completamente depigmentate. La perdita di pigmento comincia solitamente a livello delle dita, per poi coinvolgere mani, polsi fino ad estendersi a viso e piedi. Questa patologia può coinvolgere anche altre aree, come i genitali e le mucose. I pazienti che hanno una lieve depigmentazione cutanea mostrano una maggior depigmentazione delle mucose.



### Farmacologia Cinese

Vento - Secchezza: *er zhi wan jia jian* - Pillola modificata dei due risultati

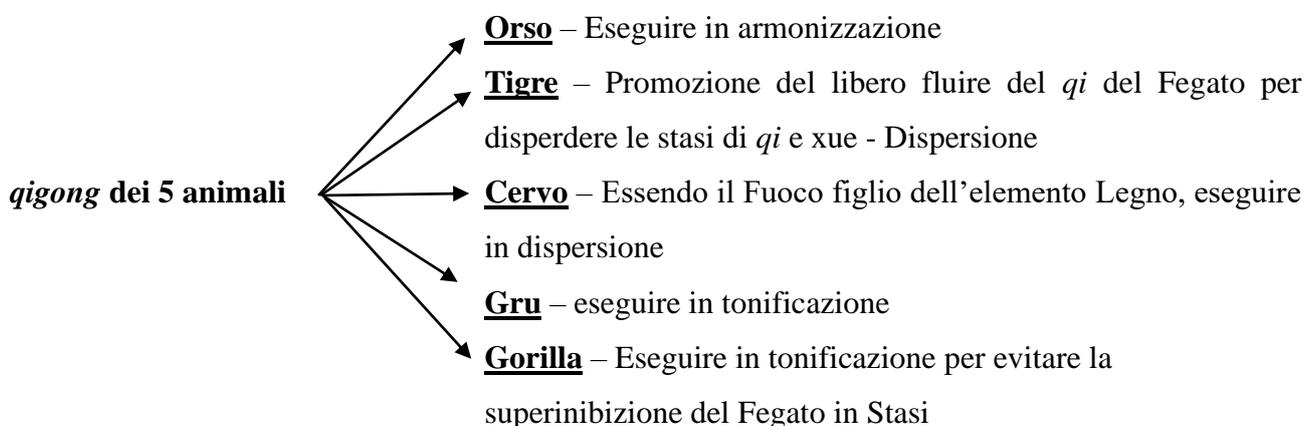
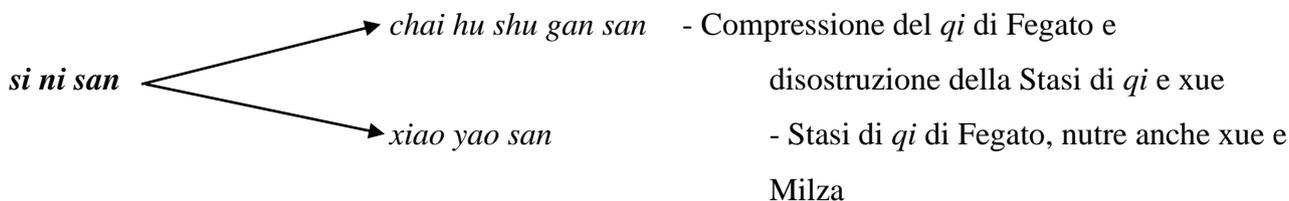
Umidità – Calore: *hu ma wan jia jian* – Pillola modificata di Linum

Punti e *qigong*

Vedere sez. patogeni esterni dermatite seborroica

## Stasi di *qi* del Fegato

### Farmacologia cinese



## Deficit di yin dei Reni

### Farmacologia Cinese

*bai ban wu hei tang* – Decotto contro le chiazze bianche e nere



riducendo la richiesta di energia prenatale nella produzione di *qi* e *xue*

## Malattie reumatologiche autoimmuni

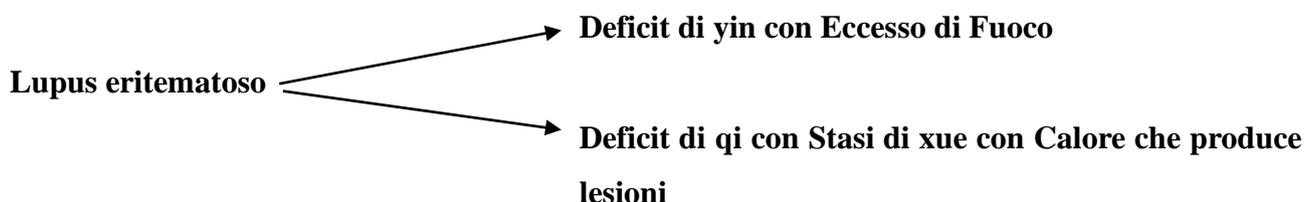
Lupus eritematoso, dermatomiosite e sclerodermia sono disturbi sistemici della cute associati a vari autoanticorpi. Queste malattie erano conosciute come collagenopatie, connettiviti o malattie collageneo-vascolari.

### Lupus eritematoso - *hong ban xin lang chuang*

Il Lupus eritematoso è un disturbo del tessuto connettivo che colpisce primariamente la pelle. Si manifesta sotto forma di placche eritematose ben delimitate che mostrano ipercheratosi follicolare, squame, telangectasie e atrofia. Nei testi antichi di medicina cinese il lupus eritematoso è denominato – Fa Ban – o sia disturbo che “produce macchie “. Nella medicina cinese moderna viene definito come *hong hu die* – Farfalla Rossa, o *gui lian chuang* – Piaghe a faccia di Fantasma.

### Segni e Sintomi

Le manifestazioni della malattia vanno dal solo coinvolgimento cutaneo (lupus eritematoso discoide), fino ad arrivare a condizioni gravi e talvolta fatali (lupus eritematoso sistemico). Le lesioni iniziali si presentano sotto forma di papule tonde, rosse, a squame, del diametro di 5-10mm. Sono solitamente coinvolti gli zigomi, il dorso del naso, il cuoio capelluto e le orecchie. Possono essere anche coinvolti il tronco, parte degli arti e le mucose della bocca. Se non trattate, le lesioni si diffondono attorno alla lesione primaria che successivamente si atrofizza lasciando una cicatrice. I sintomi sistemici includono dolore articolare, diminuzione dei globuli bianchi, febbre, perdita di peso, manifestazioni neurologiche, vasculiti ecc. Solitamente, i soggetti che presentano lesioni cutanee molte estese hanno anche manifestazioni Interne della malattia.



### Deficit di yin con Eccesso di Fuoco

Questo quadro si osserva comunemente nel primo stadio del lupus eritematoso. Le lesioni appaiono rosse e papulari, in numero limitato e a localizzazione sparsa. La sintomatologia generale include stanchezza, irrequietezza, sudorazione notturna, punta della lingua rossa, polso rapido per la

presenza di Calore e sottile per il Def. di *yin*.

### **Farmacologia Cinese:**

*zi gan bu shen fang* – Formula per nutrire il Fegato e tonificare i Reni

*sheng di yang yin qing re fang* – Formula di Rehmannia per nutrire lo *yin* ed eliminare il Calore

### **Deficit di qi e Stasi di Sangue**

Questo quadro si riscontra in casi di lunga durata. Le lesioni a differenza della fase iniziale sono diffuse, color porpora e spesso atrofiche. La sintomatologia generale include dolori articolari e febbricola. La strategia di trattamento mira alla tonificazione del *qi*, alla stabilizzazione dello *yang*, tonificare il Sangue e ridurre le macchie.

### **Farmacologia Cinese**

*bu pi wei xie yin huo sheng yang tang jia jian* - Decotto Modificato per tonificare Stomaco e Milza, disperdere il Fuoco dello *yin* e aumentare lo *yang*

*du wie huang qi fang* – Formula composta dal solo Astragalo

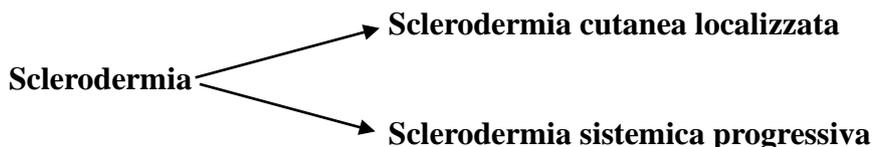
### **Punti:**

LI4; LI11; PC3; LI20; ST2

Note: lasciare gli aghi in sede per 1 ora; trattare una volta al giorno per dieci giorni (1 ciclo) ed eseguire 3 cicli. Ogni 5 giorni il punto GV10 può essere trattato in sanguinamento. La manipolazione deve durare 3 minuti e deve essere ripetuta ad intervalli di tempo di 15 minuti.

### **Sclerodermia - *pi bi* – Ostruzione dolorosa della pelle**

La sclerodermia è una malattia cronica caratterizzata da estese formazioni di tessuto fibroso, mutamenti degenerativi e anormalità vascolari nella pelle. I disturbi legati all'ostruzione dolorosa, compresi quelli della pelle sono menzionati in alcuni testi classici.



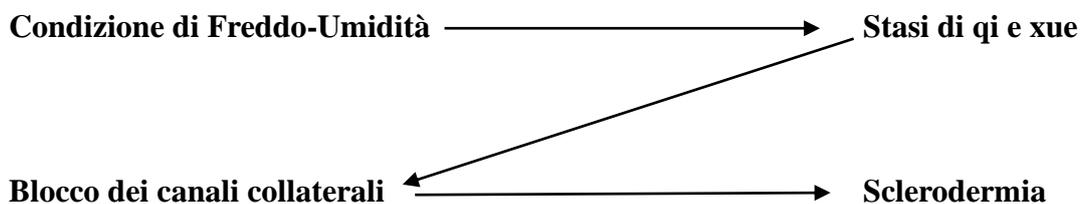
### **Segni e sintomi**

Le forme cutanee localizzate di sclerodermia includono morfea (generalizzata, profunda, pansclerotica), sclerodermia lineare e fascite eosinofilica. La morfea si presenta inizialmente con

macchie indurite, lisce e dall'aspetto lucido; possono essere di colore rosa rosso e in alcuni casi blu e rosso. La sclerosi è limitata al derma. Le lesioni successivamente si induriscono ulteriormente diventando placche gialle o bianche circondate da un bordo di color viola. La condizione infine diventa generalizzata e viene coinvolta l'intera superficie cutanea. Nella morfea profonda la sclerosi colpisce lo strato di grasso sottocutaneo. Nella fascite eosinofila la lesione è data dal tessuto fibroso di nuova formazione che limita i movimenti. Nella sclerodermia lineare le lesioni di solito seguono il percorso di un nervo; in questo caso il coinvolgimento di muscoli e strutture limitrofe porta all'atrofia della pelle e del muscolo fino alla scheletrizzazione. Nella morfea pansclerotica il tessuto può infiammarsi e sclerotizzare.

### Diagnosi differenziale

La sclerodermia deve essere differenziata dal lichen scleroatrofico, dal lupus eritematoso, dalla pannicolite (infiammazione del grasso sottocutaneo) e dallo scleroedema (infiltrazione della pelle con manifestazione simile alla sclerodermia). Solitamente la diagnosi differenziale avviene attraverso biopsia.



La strategia terapeutica è orientata alla trasformazione dell'Umidità, all'armonizzazione del livello dello *ying qi* e allo sblocco dei canali collaterali.

### Farmacologia Cinese

*du huo ji sheng tang jia jian* - Decotto Modificato di Angelica Pubescentis e Sangjisheng (Loranthus parasiticus)

*tao yi shen hong tang* – Decotto di Persica, Leonorius, Salvia e Carthamus

*gui xiong fang* - Formula di Angelica e Ligusticum

### Punti

BL23, SP10, GB31, SP9, SP6, ST36 bilaterale, GV14. Dopo aver inserito gli aghi nei punti sopra indicati applicando la manipolazione rotatoria, altri aghi possono essere inseriti con puntura tangenziale a 15 gradi ogni 4cm o lungo il bordo delle lesioni. Ad ogni manipolazione cercare il de *qi*

## **Dermatomiosite – *ji bi* – ostruzioni dolorose dei muscoli**

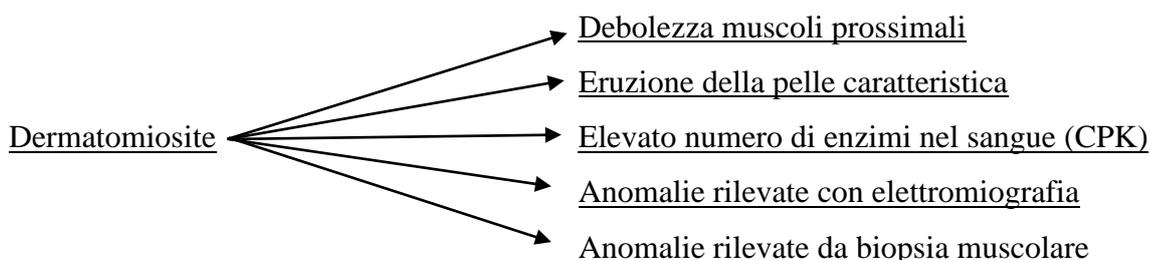
La dermatomiosite è un aspetto di una malattia sistemica del tessuto connettivo conosciuta come polimiosite-dermatomiosite. Quando l'infiammazione e i mutamenti degenerativi interessano il livello dei muscoli si definisce polimiosite, quando interessano la cute causando lesioni si definisce dermatomiosite.

Per la medicina occidentale l'eziologia della dermatomiosite è tutt'ora sconosciuta. Si è però notata l'associazione del cancro alla malattia, (10-40% dei casi negli adulti), il che suggerisce che il neoplasma possa determinare la miosite come risultato di una reazione autoimmunitaria diretta contro un comune antigene nei muscoli e nei tumori. In circa un terzo dei casi la dermatomiosite si manifesta prima della scoperta di un tumore maligno. È stato inoltre riscontrato che le donne sono due volte più a rischio degli uomini; la fascia d'età maggiormente colpita va dai 40 ai 60 anni. Talvolta colpisce anche i bambini di età compresa tra i 5 e i 15 anni.

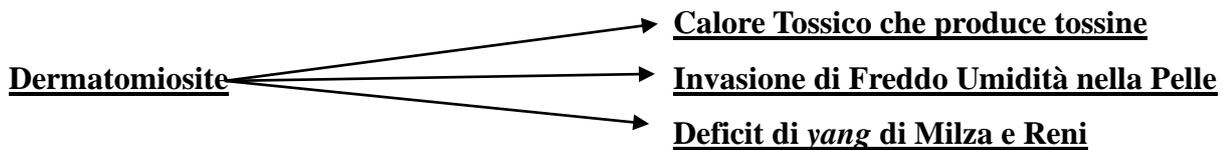
## **Segni e sintomi**

I sintomi iniziali possono essere preceduti da un'infezione acuta e comprendono debolezza dei muscoli prossimali, dolore muscolare, eruzioni cutanee, dolori articolari, fenomeno di Raynaud (depigmentazione delle dita causata da spasmi vascolari), difficoltà ad inghiottire, febbre e perdita di peso. L'eruzione cutanea della dermatomiosite consiste in un eritema nella zona delle guance simile al Lupus eritematoso, e uno sfogo di colore rosso scuro su braccia e sulla parte superiore della schiena. Altri segni caratteristici sono edema intorno agli occhi, palpebre di color rosso porpora, eritema zigomatico, papule rosse e atrofiche sulle nocche interfalangiari e metacarpofalangiari.

## **Diagnosi differenziale**



## In Medicina Cinese la dermatomiosite è così inquadrabile:



### **Calore Tossico che produce tossine**

La Milza e Polmoni sono invasi dal Vento che si accumula trasformandosi in Calore e producendo tossine. Lo stato infiammatorio in questo caso è dato dal fatto che il patogeno si trova tra il livello del *qi* e quello del Sangue, causando uno scontro tra i due e producendo una enorme quantità di Calore, il quale coinvolge pelle e muscoli provocando lesioni cutanee e infiammazioni muscolari.

### **Invasione di Freddo-Umidità nella pelle**

L'invasione del patogeno impedisce alla *yuan qi* di scaldare la superficie esterne del corpo. La stasi indotta dalla combinazione di questi patogeni induce un blocco nei canali con conseguente stasi di *qi* e *xue*, dalla quale ne derivano delle lesioni e dei disturbi muscolari.

### **Deficit di Yang di Milza e Reni**

Questo deficit impedisce al *wei qi* di proteggere adeguatamente l'Esterno. Questo deficit permette l'invasione di patogeni esterni che causano una stasi di *qi* e Sangue con conseguente deficit, aggravando il preesistente deficit di *yang*.

## **Farmacologia Cinese**

### Calore Tossico che produce tossine

*wu gong fang* – Formula di scolopendra

### Invasione di Freddo-Umidità nella Pelle

*yang he tang jia jian* – Decotto modificato per sostenere lo *yang*

*yang xue xiao feng zao shi fang* – Formula per nutrire il Sangue, disperdere il Vento e l'Umidità.

### Deficit di yang di Milza e Reni

*jin gui shen qi wan jia jian* – Pillola modificata per il *qi* dei Reni proveniente dallo studio dorato.

Il seguente rimedio si compone da due ricette da usare alternativamente sia per tonificare Milza e

Reni che per sbloccare i canali e nutrire il sangue

*dang shen ji sheng bu yi fang* - Formula di rafforzamento a base di Codonopsis e Sangjisheng (Loranthus parasiticus)

**Ricetta A** – *dang shen, cang zhu, bai zhu, yi yi ren, bai shao, tao ren, dan shen, shu di haung, dang gui, su mu, gui zhi*

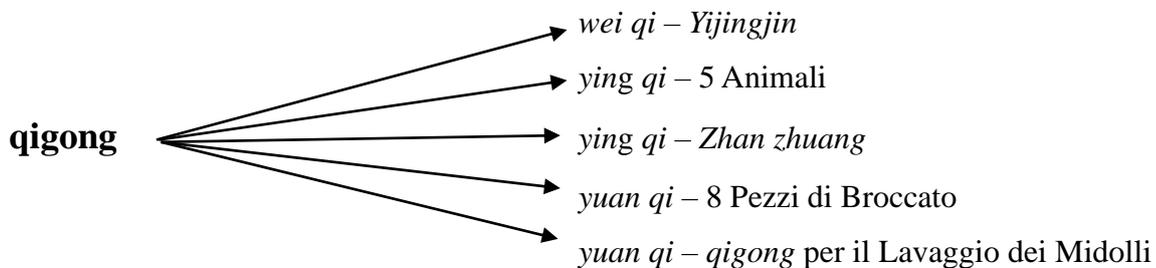
**Ricetta B** – *sang ji sheng, shu di huang, dang gui, wu wei zi, si gua luo, niu xi, lu jiao shuang.*

**Punti:**

SP6, SP9, LI15, LI11, ST36.

Trattare una volta al giorno per dieci giorni (1 ciclo); sospendere per tre giorni i trattamenti tra un ciclo e l'altro.

**qigong**



Qualsiasi disturbo di natura autoimmune implica un contemporaneo coinvolgimento sia del livello *wei* che del livello *yuan*.

La regolazione di tale disarmonia può avvenire attraverso differenti modalità.

Se la diagnosi viene eseguita differenziando i sistemi di canali si può adattare le forme nel seguente metodo:

## Calore Tossico che produce tossine

Principio terapeutico – Armonizzare i livelli *wei* e *ying*, disperdere i patogeni, eliminare le tossine da Calore drenandole verso il basso, promuovere lo sblocco dei canali collaterali e trattare la superficie della cute.

### Armonizzare i livelli *wei* e *ying*

Il singolo esercizio può essere analizzato come segue:

Orso – Acqua – KI – *yuan qi* / Metallo – LU – *wei qi*

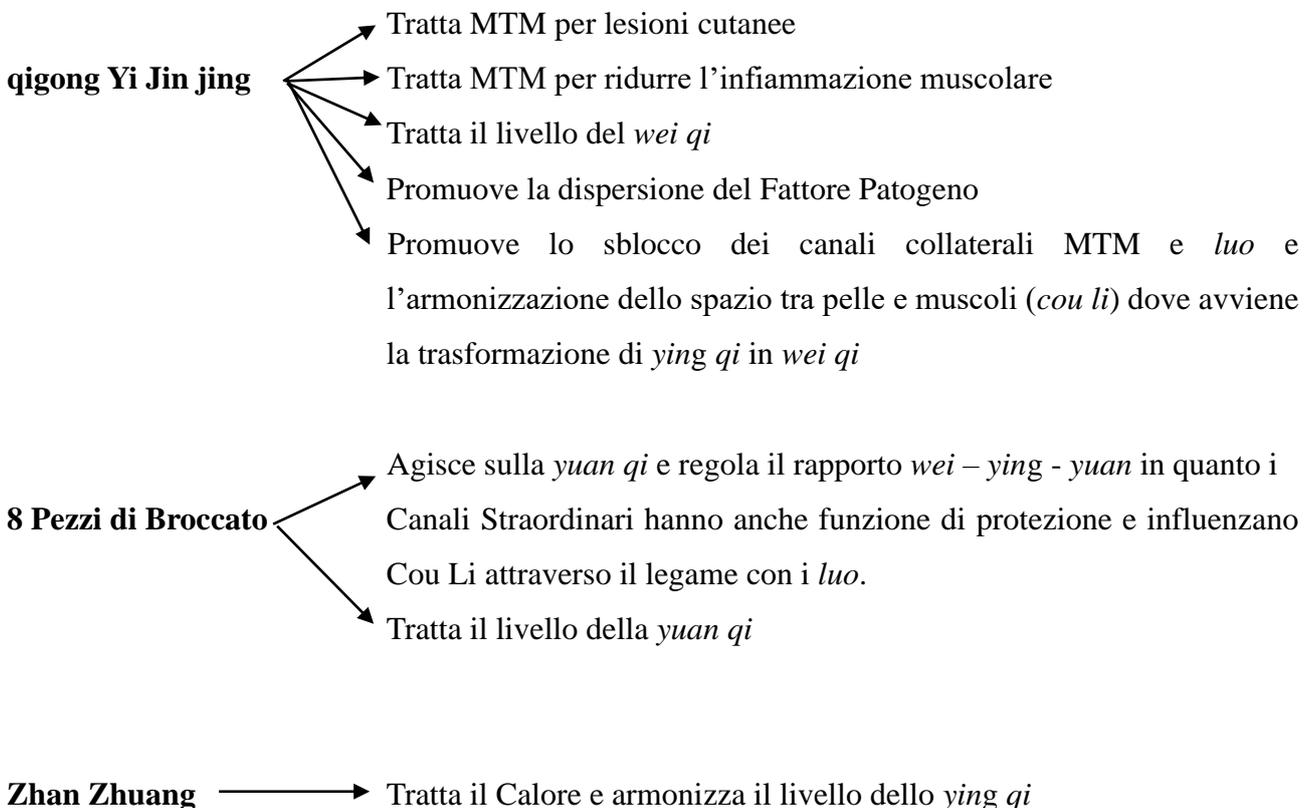
Tigre – Legno – LR – *wei qi* – *ying qi*

**qigong dei 5 animali** Cervo – Fuoco – HT – *ying qi*

Gru – Metallo – LU – *wei qi* / Acqua – KI – *yuan qi*

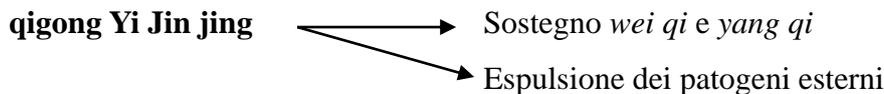
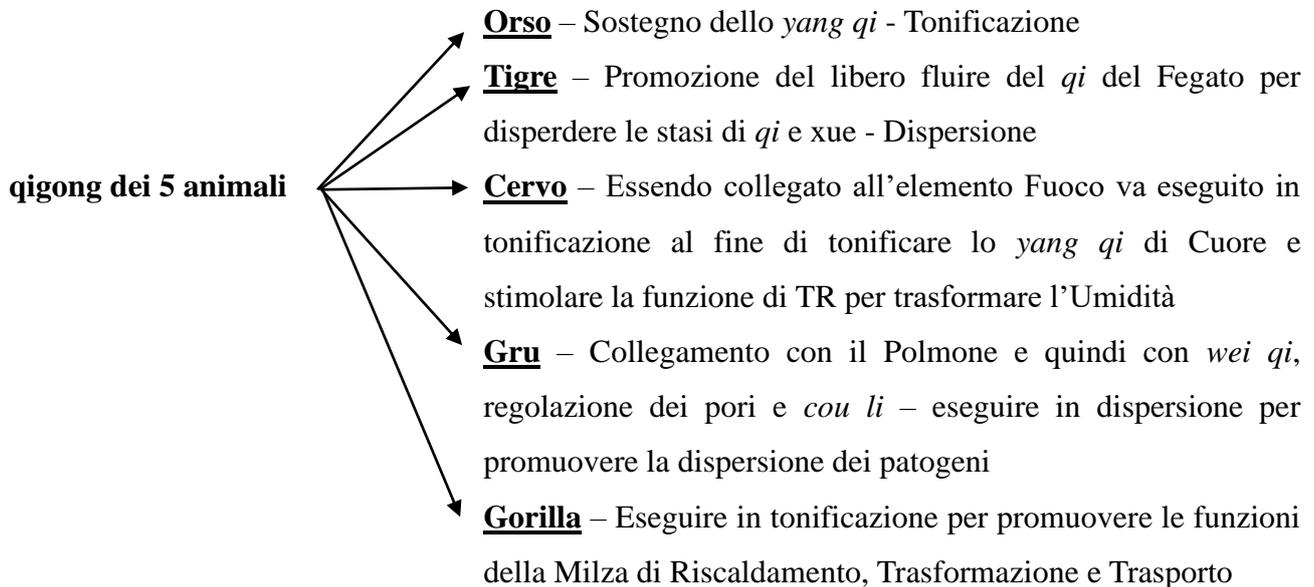
Gorilla – Terra – ST/SP – *ying qi*

Il M. Jeffrey Yuen ha spiegato due versioni di questa forma: nella prima versione l'Orso è associato all'elemento Acqua, nella seconda versione al Metallo, associando così l'elemento Acqua alla Gru. Si può quindi armonizzare i due livelli eseguendo l'esercizio dell'Orso, della Tigre e della Gru.



## Invasione di Freddo Umidità nella Pelle

Principio terapeutico – Disperdere i Patogeni, riscaldare la pelle per disperdere il Freddo e trasformare l’Umidità, sostenere lo *yang qi*, disperdere le stasi di *qi* e *xue*.



## Deficit di Yang di Milza e Reni

Principio terapeutico – Tonificare lo *yang*, promuovere l’espulsione dei patogeni, sbloccare i canali

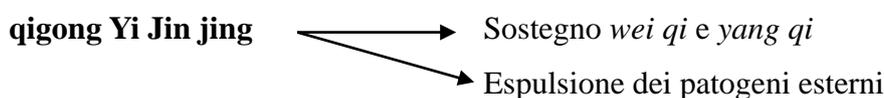
**Orso** – tonificare *yang qi* – eseguire la postura stando con il peso distribuito equamente su entrambe le gambe (KI *yang* +), cercando la stimolazione di GV4

**Tigre** – tonificare in quanto un def. di *yang* di Milza e Reni può portare ad un deficit di sangue di Fegato. Successivamente eseguire in leggera dispersione o in armonizzazione per promuovere il libero fluire del *qi*

**qigong dei 5 animali Cervo** – Tonificare al fine di evitare un def. *yang* di Cuore associato

**Gru** – Disperdere per promuovere l’espulsione del Patogeno

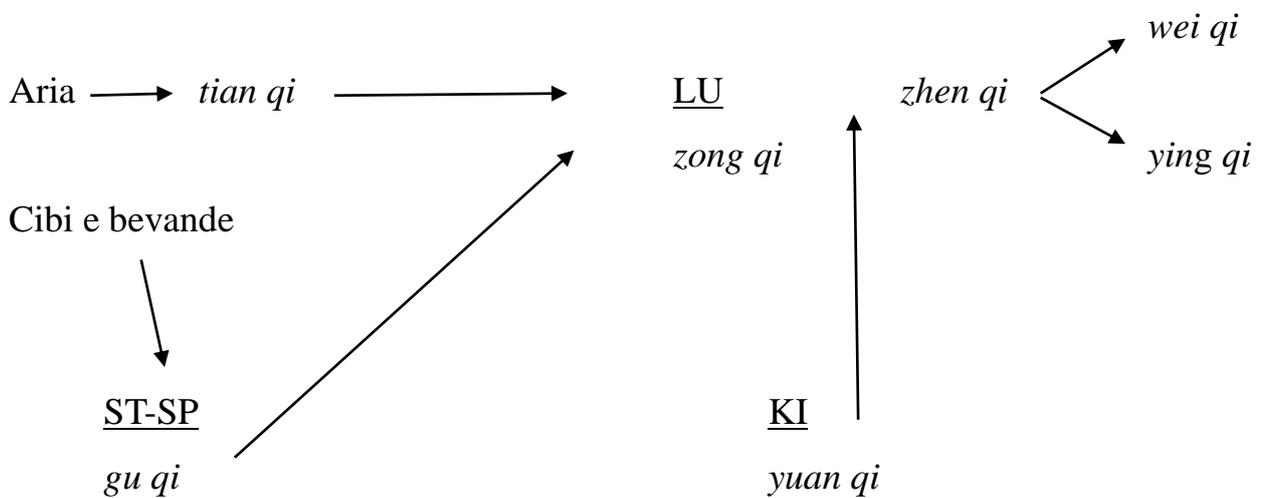
**Gorilla** – Tonificare lo *yang* di SP



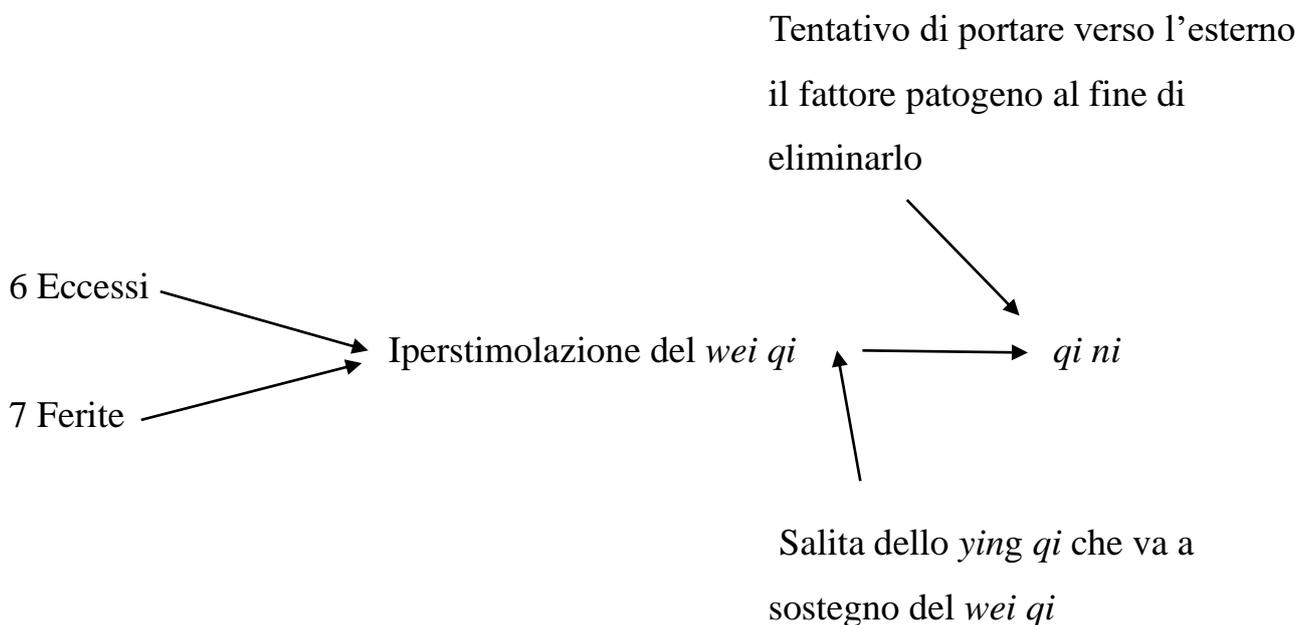
## Fisiologia dei Canali Distinti e il loro coinvolgimento nelle malattie autoimmuni

Nella medicina cinese il processo autoimmune viene visto come una mobilitazione del *wei qi* che si muove verso il livello dello *yuan qi* (Midollo) dove interviene in un processo patologico in corso. Il sistema immunitario attacca quindi la costituzione, in quanto il patogeno si trova a quel livello.

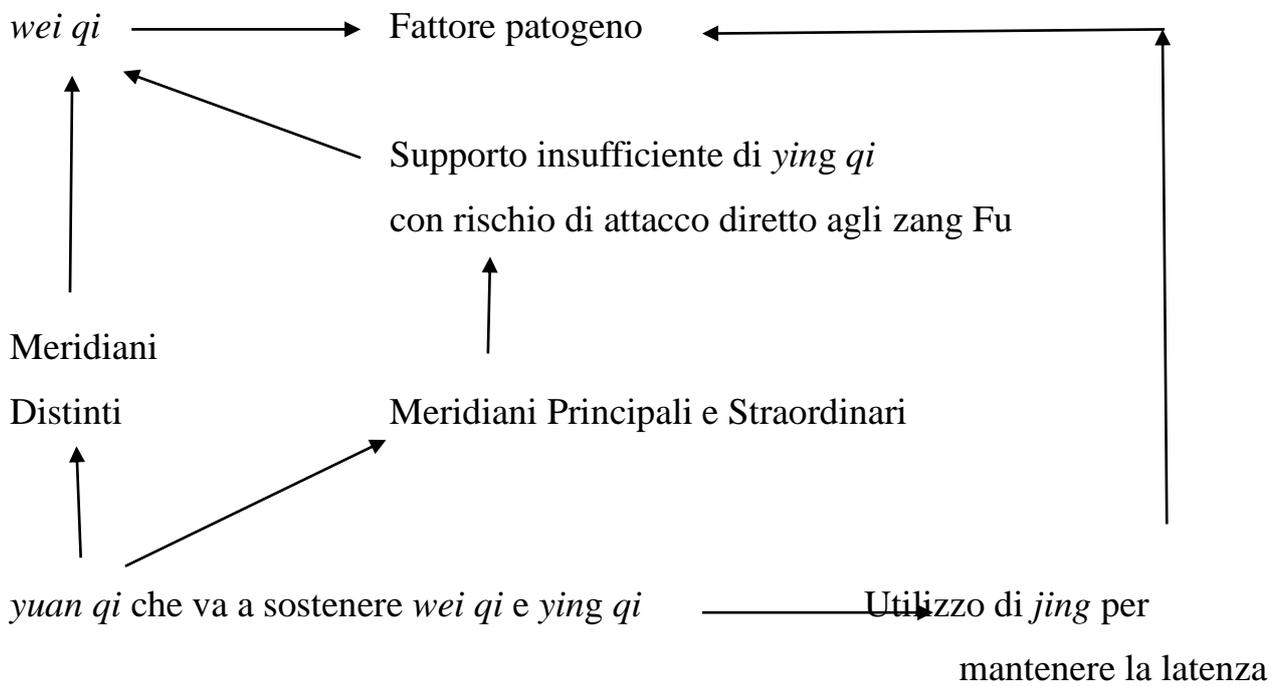
### Processo di formazione del *wei qi*:



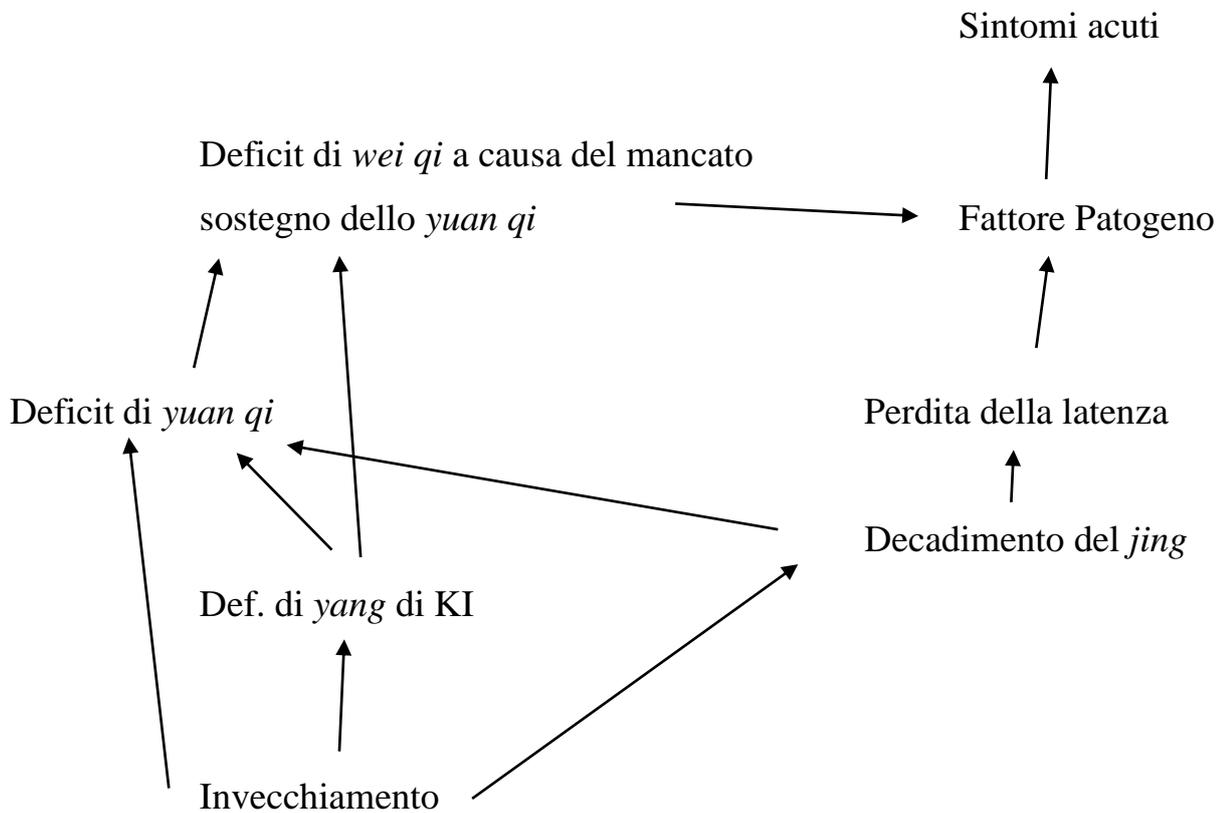
### Patogenesi



## Cronicizzazione



## Deficit immunitario

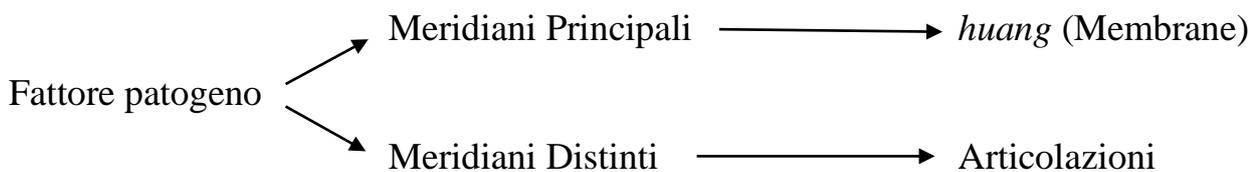


Quando il corpo è esposto ad un fattore patogeno che per sua natura tende a muoversi verso l'Interno, i meridiani Distinti intervengono per deviarlo verso le grandi articolazioni al fine di preservare gli zang Fu.

Nella fase dell'anamnesi, si deve ricercare quale organo o viscere è coinvolto in un processo infiammatorio acuto, come gastrite, colecistite, colite, enterite, cistite...

Questo procedimento serve a capire con esattezza quale coppia di Distinti sta mantenendo la latenza. Il trattamento previene che il patogeno si approfondisca e deve essere effettuato trattando i punti di convergenza del canale coinvolto e non utilizzando altri sistemi di canali che per loro natura non direzionano il patogeno verso l'Esterno; tutti i Distinti partono dalle grandi articolazioni e si muovono verso l'alto e l'esterno.

**Il corpo ha due sistemi per mettere in latenza i Fattori Patogeni e preservare gli zangfu, in quanto solamente due sistemi di canali hanno un diretto collegamento con essi.**



### Schema delle coppie di Canali Distinti e delle sostanze utilizzate per la latenza

BL-KI	<i>jing</i>	sostanza più densa e pesante a disposizione
GB-LR	<i>xue</i>	utilizzo del Sangue a sostegno del <i>jing</i>
ST-SP	<i>jin</i>	utilizzo dei liquidi chiari a sostegno del Sangue
SI-HT	<i>ye</i>	utilizzo dei fluidi densi a sostegno di Sangue e <i>jing</i>
TR-PC	<i>qi</i>	lo <i>yin</i> non è più sufficiente e interviene il <i>qi</i> insieme all'Umidità creando forti gonfiore
LI-LU	<i>yang</i>	insufficienze organiche da deficit di <i>yang</i>

## Trattamento

Nell'impostazione del trattamento bisogna tenere conto prima di tutto dei polsi:

Pieno      i polsi sono forti      →      si può espellere il patogeno

Vuoto      i polsi sono deboli      →      va confermata la latenza

Blocco      i polsi sono tesi      →      va rilasciata l'area di latenza

Pieno      a. Bloccare l'attacco agli zang Fu      Principali e Distinti  
            b. Espellere il patogeno      MTM e *luo*

Vuoto      a. Mantenere la latenza      Tonificare lo *yin*  
            b. Contenimento nelle articol.      Meridiani Distinti  
            c. Espellere il patogeno quando il Deficit  
                è colmato

Blocco      a. Rilasciare le aree di latenza (tensione)  
            b. Espellere il patogeno      MTM e *luo*

### Agopuntura - Protocollo trattamento meridiani Distinti:

- Punto di Confluenza Inferiore
- Punto di Confluenza Superiore
- Punto su GV associato alla coppia di distinti trattata
- Punto di Confluenza Superiore
- Punto di Confluenza Inferiore

Se il trattamento mira all'espulsione del patogeno, aggiungere punto *jing* Distale

## qigong

*qigong* Per il Lavaggio dei Midolli

## Conclusioni

Riflessioni sul concetto di confine e di limite.

Questo lavoro si è occupato della pelle; la trattazione è iniziata descrivendo quest'organo come costituente il limite tra l'interno e l'esterno del corpo: il confine, ciò che separa.

Tuttavia, non sorprende dato il continuo intersecarsi e trasformarsi reciproco dello *yin* e dello *yang*, che la pelle svolga anche la funzione opposta, cioè quella di mettere in comunicazione.

L'essere che si trova contenuto all'interno della pelle riceve un'enorme quantità di informazioni dall'Esterno, proprio grazie alle molteplici possibilità percettive che la pelle gli fornisce: pressione, temperatura, movimento, dolore, ecc...

A sua volta, la pelle costituisce uno schermo di proiezione, sul quale l'Interno manifesta il suo essere, inteso sia come stato momentaneo, sia come natura profonda. Questo schermo può essere letto e interpretato da un occhio esterno attento, competente ed interessato a capire la vera essenza delle cose.

Tra l'interno e la superficie, infine, vi è una connessione bidirezionale: agendo sul dentro si modifica la superficie, ma anche viceversa, agendo sulla superficie si può modificare l'interno.

Il confine costituisce dunque, di sicuro, una netta separazione, e questa è forse la sua funzione più evidente, ma costituisce al contempo anche il punto di contatto, la superficie di scambio e la possibilità di comunicazione.

Potremmo forse estendere queste riflessioni al concetto stesso di confine e di limite e potremmo concludere chiedendoci: il mare intorno all'isola è quello che la rende isola, o quello che permette di raggiungerla?

## BIBLIOGRAFIA

- Barbara Kirschbaum - Atlas of Chinese Tongue Diagnosis, Vol. 1-Eastland Press (2000)
- Beijing College of Traditional Chinese Medicine - Essentials of Chinese Acupuncture-Foreign Languages Press (1993)
- Bottalo, Franco, e Rosa Brotzu. Fondamenti di medicina tradizionale cinese. Xenia ed, 2006.
- Bensky D. Barolet R. farmacologia Cinese – Formule e Strategie. CEA. 1999
- Dafang Zeng - Materia Medica (Essentials of Chinese Medicine) -Bridge Pub. Group (2003)
- Deadman P. Al-Khafaji M. Baker K. Manuale di agopuntura. Noi Edizioni. 2000
- Hempen, Carl Hermann. Atlante di agopuntura: meridiani principali e secondari: caratteristiche, localizzazione e stimolazione degli agopunti: tavole e testi. Hoepli, 2015.
- Hong-Zhou Wu\_ Zhao-qin Fang\_ Pan-Ji Cheng - Introduction to Diagnosis in Traditional Chinese Medicine-World Century (2013)
- Johnson, Jerry Alan. Chinese medical *qigong* therapy. International Institute of Medical *qigong*, 2002.
- Lillian Bridges - Face Reading in Chinese Medicine, 2e-Churchill Livingstone (2012)
- Liu, Tianjun. Chinese Medical *qigong*. Singing Dragon, 2013.
- Liu, Zhanwen, curatore. Essentials of Chinese medicine Volume 1. Springer, 2009.
- Liu, Zhanwen. Essentials of Chinese Medicine, Volume 2, Springer London, 2009.
- Maciocia G. I fondamenti della Medicina Cinese. Edra, 2017.

- Maciocia G. I Canali di agopuntura – Impiego clinico dei canali secondari e degli otto canali straordinari – Edra edizioni, 2017
- Maciocia G. La Diagnosi in Medicina Cinese – Casa Editrice Ambrosiana – 2005
- Maciocia G. La Clinica in Medicina Cinese – Il Trattamento delle malattie con agopuntura ed erbe cinesi, Edra 2017
- Maciocia G. La diagnosi attraverso l'esame della lingua in medicina tradizionale cinese, Noi Edizioni, 1997
- Mao, Dexi. La diagnosi in medicina tradizionale cinese e la terapia delle patologie più comuni. CEA, 2015.
- Mei J. Yang Y. Il Trattato degli Otto Canali Straordinari. CEA. 2003
- Muccioli M. Pippa L. Crepaldi R. Matteucci A. Mazzanti U. Sarafianos S. Semeiotica Cinese. Casa Editrice Ambrosiana. 2006
- Muccioli M. Pippa L. La farmacologia Cinese, Sostanze e Rimedi Naturali della MTC vol.I. 1992
- Muccioli M. Pippa L. La farmacologia Cinese, Sostanze e Rimedi Naturali della MTC vol. II.1992
- Ross, Jeremy. Zang Fu, the organ systems of traditional Chinese medicine: functions, interrelationships and patterns of disharmony in theory and practice. 2nd ed, Churchill Livingstone, 1985.
- Ross, Jeremy, e Carlo Maria Giovanardi. Combinazione dei punti di agopuntura. Casa editrice ambrosiana, 1999.
- *shen De-hui*, Wu Xiu-Fen, Nissi Wang. Manuale di Dermatologia in Medicina Cinese. Casa Editrice Ambrosiana, 1997
- Sotte, Lucio, e Massimo Muccioli. Diagnosi e terapia in agopuntura e medicina cinese: trattamento delle principali malattie con agopuntura, farmacologia, auricoloterapia e dietetica cinese. Tecniche Nuove, 1992.
- Sotte, Lucio. Dietetica cinese. CEA, 2011.
- Sotte, Lucio. farmacologia cinese. CEA, 2010.

- Soulié de Morant, G. agopuntura cinese: la tradizione cinese spiegata e sistematizzata. IPSA., 1988.
- Soulié de Morant, G. agopuntura cinese. 2, IPSA, 1994.
- Soulié de Morant, G. agopuntura cinese. 3. IPSA, 1994.
- Soulié de Morant G. agopuntura cinese 4. IPSA. 2002
- Soulié de Morant, G., e Claudio Mazza. agopuntura cinese. 5, Nuova Ipsa, 2009.
- Soulié de Morant G. agopuntura cinese 6. IPSA. 1988
- Steven Clavey - Fluid Physiology and Pathology in Traditional Chinese Medicine-Churchill Livingstone (2003)
- Teng, T'ieh-t'ao, e Kevin Ergili. Practical diagnosis in traditional Chinese medicine. Churchill Livingstone, 1999.
- Wang, Ju-Yi, et al. La teoria dei canali in medicina cinese: applicazioni pratiche: le conferenze di Wang Ju-Yi sulla terapia dei canali. CEA, 2013.
- *zheng* Y. Medicina Tradizionale Cinese – Corso universitario VOL.1. Onereedizioni. 2019
- *zheng* Y. Medicina Tradizionale Cinese – Corso universitario VOL.2. Onereedizioni. 2019
- *Zhongjing* Zhang, Feng Ye, Nigel Wiseman, Craig Mitchell, Ye Feng - Shāng Hán Lùn\_ On Cold Damage, Translation & Commentaries (1999) (1st Edition)
- Le Lezioni di Jeffrey Yuen Vol.1 I Meridiani Tendino Muscolari e i Meridiani Distinti AMSA. Roma 1998
- Le Lezioni di Jeffrey Yuen Vol.2 I Meridiani *luo* AMSA. Roma 2000
- Le Lezioni di Jeffrey Yuen Vol.4 Le Malattie Autoimmunitarie AMSA. Roma 2004
- Le Lezioni di Jeffrey Yuen Vol.5 Le Regole Terapeutiche. L'Azione intrinseca dei punti secondo l'accademia imperiale del periodo Song AMSA. Roma 2005
- De Berardinis D. *jing* Bie e *jing* Jin 2011
- De Berardini D. *QI jing* Ba mai 2010